DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI CARTURA

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI ANNO 2015	Nr. Progr.	19
	Data	30/07/2015
	Seduta Nr.	5

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione

L'anno DUEMILAQUINDICI questo giorno TRENTA del mese di LUGLIO alle ore 19:20 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Ass.	Pres.	Cognome e Nome	Ass.	Pres.
ZANARDO MASSIMO		X			
BAZZA SILVESTRO	X				
TERRASSAN ROMANO		X			
GALLINARO RIZZOTTO SILVIA		X			
AGOSTINI LUCA		X			
FRANZOLIN PASQUALINA		X			
VERGANI MATTEO		X			
ZANETTI LUCA		X			
SALMISTRARO ANGELO	X				
BOTTIN MICHELA		X			
ROCCA SANDRO		X			
CASTELLAN ALBERTA		X			
GIORDAN LORELLA		X			
TOTALE Presenti n. 11			TOTALE Assenti n. 2		

Assessori Extraconsiliari Presente

Assenti Giustificati i signori:

BAZZA SILVESTRO, SALMISTRARO ANGELO

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta incaricato della redazione del verbale il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Sig./Sig.ra D.ssa SANDRA TRIVELLATO.

Vengono designati al ruolo di scrutatori i Signori: VERGANI MATTEO, AGOSTINI LUCA, GIORDAN LORELLA

In qualità di SINDACO, il Sig./Sig.ra MASSIMO ZANARDO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- l'art. 1, comma 639 della Legge 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa o tariffa sui rifiuti (TARI) con la contestuale soppressione, ai sensi del comma 704, di tutti i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale che tributaria;
- in ottemperanza alle predette disposizioni, a far data dal 1 gennaio 2014, cessa di avere applicazione il sistema di prelievo precedentemente utilizzato, ferme restando le obbligazioni sorte precedentemente;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 23/05/2014 è stato approvato il Regolamento comunale TARI nel quale sono contenuti, tra l'altro, i criteri di determinazione del tributo sui rifiuti e del corrispettivo di cui all'art. 1, comma 668, della Legge 147/2013, le classificazioni delle utenze, le riduzioni tariffarie comprese quelle previste dal comma 649, e la forma di riscossione del prelievo;
- i commi 651 e 652 della suddetta Legge di Stabilità stabiliscono i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione del tributo e della tariffa;
- ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere trasmesse telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'art. 52, comma 2 del decreto legislativo n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti e da una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico;
- ai sensi dell'art. 1, comma 683 del della L. n. 147/2013 il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;
- il decreto del Ministero dell'Interno in data 13/05/2015, ha prorogato al 30/07/2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015;
- è stata redatta, da parte del Soggetto Gestore, l'allegata proposta indicante le aliquote tariffarie per l'applicazione del tributo sui rifiuti per le utenze domestiche, e del corrispettivo, di cui all'art. 1, comma 668, della Legge n. 147/2013, per le utenze non domestiche, determinate sulla base del Piano Economico Finanziario (ALLEGATO A), finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015, in conformità a quanto previsto dalla normativa;

VISTO

- I l'art. 1, comma 639 e seguenti della L. 27 dicembre 2013, n. 147;

- il vigente Regolamento comunale TARI, approvato con Deliberazione di C.C. n. 20 del 19/05/2014;
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari;
- il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, acquisito ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. n. 174/2012 (ALLEGATO B);
- il D.Lgs. n. 267/2000;

DOPO discussione sull'argomento, di cui si riportano i contenuti essenziali nell'allegato sub "C";

POSTO in votazione il presente provvedimento, che con voti palesi consegue il seguente risultato, accertato come per legge:

presenti n. 11votanti n. 9voti favorevoli n. 7

voti contrariastenutin. 2 (Rocca, Bottin)n. 2 (Castellan, Giordan)

DELIBERA

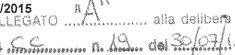
- **1. DI APPROVARE** gli allegati Piano Finanziario e tariffe per la determinazione della copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e degli assimilati per l'anno 2015 (ALLEGATO A), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **2. DI PRENDERE ATTO** che, per le utenze non domestiche, con l'approvazione del Regolamento comunale TARI, ai sensi del comma 668, dell'art. 1, della L. 147/2013, è stata istituita, in luogo del tributo, una tariffa avente natura corrispettiva, le cui aliquote tariffarie sono individuate nell'allegato Piano Finanziario;
- **3. DI DARE ATTO** che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore il 01.01.2015;
- 4. DI PRECISARE che sull'importo del tributo e del corrispettivo TARI, di cui all'art. 1, comma 668, della L. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia di Padova, oltre all'imposta sul valore aggiunto (IVA) sul prelievo di natura corrispettiva, nei limiti imposti dalla normativa nazionale;
- **5. DI COMUNICARE** all'Ente gestore la presente deliberazione per i provvedimenti di competenza;
- **6. DI TRASMETTERE**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine di approvazione del bilancio di previsione;

Successivamente, con separata successiva votazione, che ottiene il seguente risultato

presenti
votanti
voti favorevoli
n. 11
n. 9
7

voti favorevoli
voti contrari
astenuti
n. 7
n. 2 (Rocca,Bottin)
n. 2 (Castellan,Giordan)

il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, quarto comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.





CONSORZIO PADOVA SUD

Via Rovigo 69 - 35042 Este (PD)

www.padovasud.it



PEF - Piano Economico Finanziario - TARI 2015

Redatto ai sensi della L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i.

CARTURA

Provincia di Padova

L'approvazione del presente Piano Economico Finanziario e delle relative Tariffe avviene sulla scorta di quanto previsto dal Regolamento Comunale TARI, ai sensi dell'art. 1, comma 639 e seguenti della L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i.







INDICE

Il Presente Piano finanziario rappresenta gli elementi caratteristici della gestione del servizio di igiene ambientale.

È suddiviso in cinque parti contraddistinte da diversi colori per una migliore individuazione:

RELAZIONE

DATI SULLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI E LORO DESTINAZIONE

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

CONTO ECONOMICO

TARIFFE

Ogni parte garantisce i necessari elementi di valutazione ed analisi per la definizione degli standard qualitativi dei servizi e per la determinazione delle tariffe all'utenza.

PEF CARTURA 2015 Pagina 1 di 102

INTRODUZIONE

La materia dei cosiddetti "Servizi Pubblici Locali" è stata oggetto, nel corso delle ultime legislature, di diversi interventi normativi, nella cui successione temporale si sono inserite sia un'abrogazione referendaria sia una pronuncia di illegittimità costituzionale. Tali interventi si sono succeduti in un ristretto contesto temporale e sono stati adottati, per lo più, con provvedimenti d'urgenza.

Queste numerose ed articolate evoluzioni hanno determinato, in modo ormai inequivocabile, la differenziazione tra i servizi in genere e la gestione acquedottistica.

In tale contesto bisogna aggiungere il diverso approccio determinato dall'introduzione prima della R.E.S. (Rifiuti E Servizi) dal 2013 e poi della IUC nelle sue tre componenti (Rifiuti, Servizi Indivisibili e Imu) nel 2014 che, ancora una volta, modifica da un lato le modalità di prelievo per la gestione dei rifiuti urbani e dall'altro ribadisce il concetto dell'autosufficienza comunale con entrate proprie per i servizi offerti. Concetto rimasto inalterato per il 2015.

La gestione unificata del Consorzio Padova SUD offre ai Comuni **altissimi livelli di qualità e soluzioni tecnico organizzative tra le prime in Italia**. Tali affermazioni sono ancora una volta suffragate dai risultati di raccolta differenziata, dai riconoscimenti di Legambiente grazie all'iniziativa "Comuni Ricicloni" e dall'attenzione che il mercato rivolge alle soluzioni industriali proposte che stanno prendendo piede anche in altre realtà territoriali.

Come per l'anno 2013, anche nel 2014 la pesante congiuntura economica ha esplicitato i suoi effetti anche nei confronti della gestione rifiuti: ancora una volta nel corso dell'anno trascorso è stata confermata una **tendenza al ribasso sui ricavi** e un **forte aumento del non riscosso**.

Nel piano finanziario 2015 si riconsiderano ed ottimizzano le macro azioni già avviate nel 2014:

- ottimizzazione dei servizi industriali della raccolta differenziata con la riduzione di alcuni costi in funzione di una diversa organizzazione del servizio di raccolta e trasporto
- il miglioramento delle azioni di recupero crediti e di accertamento dell'evasione

Per entrambe il piano prevede un sistema coordinato di interventi che avranno sia ricadute immediate che sugli esercizi successivi.

PEF CARTURA 2015 Pagina 2 di 102



Premio Cento di questi consorzi

Pos	Comune	Prov.	Regione	Abitanti	%RD
1	CONSORZIO INTERCOMUNALE PRIULA	TV	VENETO	246857	85,1%
2	CONSORZIO AZIENDA INTERCOMUNALE TV3	TV	VENETO	222973	84,9%
3	AMNU S.P.A.	TN	TRENTINO-ALTO ADIGE	60384	80,1%
4	CIT - CONSORZIO PER I SERVIZI DI IGIENE DEL TERRITORIO	TV	VENETO	303456	80,0%
5	FIEMME SERVIZI SPA	TN	TRENTINO-ALTO ADIGE	27979	79,0%
6	UNIONE MONTANA AGORDINA	BL	VENETO	19885	78,2%
7	AMBIENTE SERVIZI S.P.A.	PN	FRIULI-VENEZIA GIULIA	143633	78,2%
8	ASIA-AZIENDA SPECIALE PER LI'IGIENE AMBIENTALE	TN	TRENTINO-ALTO ADIGE	59480	78,0%
9	COMUNITÀ MONTANA FELTRINA	BL	VENETO	18522	76,9%
10	A&T 2000 SPA	UD	FRIULI-VENEZIA GIULIA	183156	76,8%
11	CONSORZIO PADOVA SUD	PD	VENETO	267716	75,6%
12	COMUNITÀ MONTANA DELLA CARNIA	UD	FRIULI-VENEZIA GIULIA	38162	75,0%
13	CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE	VR	VENETO	198623	73,1%
14	CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI	TO/AT	PIEMONTE	125647	72,8%
15	CASALASCA SERVIZI S.P.A.	CR	LOMBARDIA	80972	72,6%
16	COINGER SRL	VA	LOMBARDIA	99259	72,3%
17	CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO	VR	VENETO	318465	71,9%
18	CONSORZIO BACINO DI VICENZA CINQUE	VI	VENETO	162070	71,7%

PEF CARTURA 2015 Pagina 3 di 102

EVOLUZIONE NORMATIVA E SCELTE GESTIONALI

Con l'entrata in vigore della Legge n. 147, del 27 dicembre 2013, è stata istituita, a partire dal 01 gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), formata dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, da una componente riferita ai servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa/tariffa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Quest'ultima componente, come già avveniva in passato con i precedenti prelievi per la copertura dei costi afferenti al servizio di igiene urbana, è a carico di chi possiede o detiene a qualsiasi titolo locali, od aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti L'introito derivante dalla TARI, deve assicurare, in ogni caso, l'integrale copertura dei costi d'investimento e di esercizio ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 36 del 13 gennaio 2003, ad esclusione di quelli relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

Le nuove disposizioni normative prevedono che la commisurazione della tariffa debba tenere conto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158 del 27 aprile del 1999, riconoscendo però all'Ente Locale, in alternativa, di parametrare la tariffa sempre nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", alle quantità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte, nonché al costo del servizio dei rifiuti.

Il legislatore conferma la possibilità dei Comuni di prevedere l'applicazione, con proprio regolamento, di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo del tributo, purché abbiano realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico. Con l'adozione del SIRV, cioè il sistema integrato di rilevazione degli svuotamenti, che conteggia in modo preciso la quantità di rifiuti prodotti dalle singole utenze attraverso l'utilizzo di dispositivi elettronici (tag), il Comune può dunque applicare una tariffa nella quale l'intera "quota di produzione" viene calcolata esclusivamente sulla base dell'effettiva produzione del rifiuto di ogni singolo nucleo familiare od attività. La disciplina giuridica che regola tale tariffa è lasciata dal legislatore alla potestà regolamentare del Comune, salvo i limiti imposti dalla normativa nazionale in materia. Ciascun Comune, ha già approvato il regolamento comunale che determina in modo specifico e dettagliato le modalità di calcolo della "TARI corrispettivo" sia per le utenze domestiche che non domestiche con le riduzioni tariffarie ad essi applicabili.

Il pagamento della TARI da parte dell'utente avverrà sulla base di acconti e successivi conguagli.

Le attività di bollettazione/fatturazione saranno coordinate con le altre attività svolte (sportelli, accertamenti, verifiche, ecc.) dal Soggetto Gestore o dal Concessionario dallo stesso individuato, che le emetterà, di norma, su base trimestrale, esclusi i conguagli o le altre operazioni straordinarie che verranno gestite con appositi invii distinti in base alla gestione tecnica di ogni singolo Comune. Le scadenze di norma saranno programmate nei primi trenta giorni di ciascun trimestre, salvo situazioni particolari legate a specifiche necessità tecniche.

PEF CARTURA 2015 Pagina 4 di 102

Come previsto dal Regolamento comunale, la bollettazione da parte del Soggetto Gestore o del Concessionario dallo stesso individuato dei primi periodi dell'anno viene effettuata, in attesa dell'approvazione delle aliquote tariffarie del presente PEF, in acconto sulla base delle tariffe approvate dal Consiglio Comunale per l'anno precedente. In questo caso, nonché nelle ipotesi di variazione delle diverse componenti che incidono sul calcolo della tariffa (es. variazione n. componenti nucleo familiare, metri quadrati occupati ecc.), il Soggetto Gestore o il Concessionario dallo stesso individuato emetterà un conguaglio, nel quale verrà evidenziato in modo chiaro, lo scomputo dell'importo eventualmente già pagato a titolo di acconto.

Gli utenti che hanno richiesto il pagamento della bolletta/fattura mediante incasso elettronico con procedura SDD riceveranno un unico documento riepilogativo con le date nelle quali verrà effettuato l'addebito elettronico.

Al fine del conseguimento degli obiettivi dalla legge 147/2013, ed in particolare da quanto previsto dall'art. 1, comma 654, relativamente all'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio (equilibrio economico e finanziario della gestione), entro il 31 dicembre, il Soggetto Gestore o il Concessionario dallo stesso individuato potrà emettere, anche in concomitanza con l'ultima emissione dell'anno, un acconto a valere per l'anno successivo.

Viste le modalità di pagamento indicate dalla Legge 147/2013, il Soggetto Gestore potrà inviare ai contribuenti, in alternativa al consueto bollettino di conto corrente postale, il modello di pagamento unificato (F24).

Il Comune, attraverso il canale telematico Siatel v2.0 – Punto Fisco, dovrà quindi inserire il codice IBAN e l'intestazione del conto corrente del Soggetto Gestore, affinché vi sia l'accredito a quest'ultimo degli importi versati a titolo di tariffa rifiuti dagli utenti, oltre che inviare allo stesso, con cadenza settimanale, i flussi riportanti gli estremi degli utenti che hanno effettuato i versamenti. Queste ultime attività in capo al Comune risultano essere essenziali per una corretta, celere e proficua attività di gestione del prelievo, ed evitare soprattutto disagi agli utenti.

A tutti gli utenti è consentita la disattivazione dell'invio cartaceo della bolletta/fattura relativa al servizio rifiuti, mediante semplice procedura di registrazione presso il sito internet o direttamente presso gli sportelli territoriali. Tale servizio comporta l'invio telematico delle comunicazioni e delle bollette/fatture con obbligo per il Soggetto Gestore di non addebitare all'utente i costi di spedizione previsti per l'invio cartaceo.

PEF CARTURA 2015 Pagina 5 di 102

IL CONCESSIONARIO

Il 14 settembre 2007 è stato sottoscritto un **Accordo di Programma** redatto ai sensi del D. Lgs 267/2000 (Testo Unico sugli Enti Locali) tra il Bacino Padova 3, il Bacino Padova 4 ed il Centro Veneto Servizi allo scopo di individuare il Soggetto Gestore per l'espletamento dei servizi di igiene ambientale in gestione unificata, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 85 del 28/09/2007.

Tale accordo individuava la Padova Territorio Rifiuti Ecologia s.r.l. – PD TRE s.r.l., società dei Consorzi di Bacino Padova 3 e Padova 4, come Soggetto Gestore per l'espletamento dei servizi di igiene ambientale della gestione unificata dei Bacini 3 e 4 e prevedeva che i firmatari (Bacini e CVS) si impegnassero ad affidare alla società i propri compiti di gestione e la Società si impegnava a subentrare in tutto e per tutto agli Enti nella gestione sia tecnica che economico-amministrativa del servizio.

Uno degli scopi era quello di sfruttare la professionalità di una struttura che oramai da anni gestiva integralmente i servizi per molti Comuni della parte sud della Provincia di Padova consentendo importanti economie di scala.

Per il conferimento della **gestione dei servizi pubblici locali**, le nuove disposizioni di legge successivamente specificate, individuano un criterio ordinario di procedura competitiva ad evidenza pubblica, consentendo comunque ai soggetti precedentemente affidatari diretti dei servizi pubblici locali posti in gara di concorrere alla prima gara da svolgersi per l'affidamento mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica.

I Consorzi di Bacino Padova 3 e Padova 4 hanno ritenuto, quindi, di perseguire la via **dell'affidamento in Concessione di servizi**, con la scelta di un soggetto **Concessionario unico** a cui affidare la gestione unificata dei servizi di igiene urbana dei Comuni convenzionati con i due Consorzi, individuando così il soggetto gestore di cui agli articoli 202 e 203 del D.Lgs. 152/2006.

Nell'istituto della Concessione dei servizi il soggetto Pubblico conferisce posizione giuridica autonoma al Concessionario che viene sottoposto al regime di diritto amministrativo e deve quindi essere rispettoso delle finalità e degli interessi di natura pubblica che sono ad esso sottesi, che nel nostro caso sono le determinazioni legate alla titolarità del servizio che restano di competenza dei Comuni e dei Consorzi.

Tale via è tracciata dall'articolo 30 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei Contratti pubblici) con il quale la scelta del concessionario deve avvenire nel rispetto dei principi desumibili dal Trattato Europeo e dei principi generali relativi ai contratti pubblici, in ordine alla trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità, previa gara informale a cui sono invitati almeno cinque concorrenti, se sussistono in tale numero soggetti qualificati in relazione all'oggetto della concessione, e con predeterminazione dei criteri selettivi.

Nella concessione di servizi la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio, assicurando al concessionario medesimo il perseguimento

PEF CARTURA 2015 Pagina 6 di 102

dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare.

La procedura e la forma di scelta del soggetto gestore concessionario sono coerenti ed applicativi delle disposizioni che disciplinano l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica quale é quello di cui trattasi, ed in particolare dell'articolo 23/bis del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 come convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n.133 anche con le modifiche ad esso introdotte dall'articolo 15 del D.L. 25 settembre 2009 n. 135, definitivamente convertito in legge in data 20 novembre 2009 legge n. 166;

Le convenzioni sottoscritte dai singoli Consorzi con i Comuni prevedono di (Art. 7) "individuare il Soggetto Gestore secondo quanto previsto dagli artt. 202 e 203 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., dagli art. 113 e seguenti del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. così come modificato dalla L. 133/2009, dall'art. 30 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed in generale dalla normativa nazionale e comunitaria vigente, comunicandone al Comune gli esiti".

Le stesse convenzioni prevedono inoltre che (art. 18 comma 5) "Alla sua naturale scadenza, ed in tutti i casi precedenti, il Comune riconosce come propri, senza eccezione alcuna, i contratti d'appalto e le concessioni stipulate dal Consorzio a fronte di gare ad evidenza pubblica per le quali la durata contrattuale inizialmente pattuita sia successiva alla data di cessazione della presente convenzione, accettando fin da ora di sostituirsi al Consorzio, ad ogni effetto di Legge e di contratto. (...)"

Da tale analisi normativa è stato definito il percorso amministrativo che ha portato alla gara per l'affidamento in Concessione quindicinale della gestione dei servizi comunali di igiene urbana e relativa tariffa integrata ambientale dei Comuni convenzionati con i Consorzi Bacino Padova 3 e Bacino Padova 4.

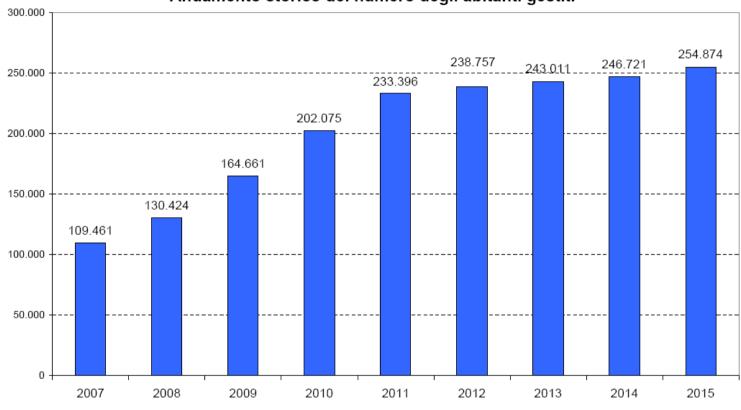
La gara è stata conclusa con l'aggiudicazione definitiva dopo le verifiche di norma, il 7 aprile 2010 all'Associazione Temporanea d'Imprese con mandataria PADOVA TERRITORIO RIFIUTI ECOLOGIA s.r.l. (precedente affidataria diretta del servizio) e mandanti: ABACO s.p.a. di Padova, S.E.S.A. s.p.a. di Este e DE VIZIA Transfer s.p.a. di Torino. Ad oggi l'associazione è di tipo verticale con Consorzio Padova Sud, amministrazione concedente, quale centro di costo.

Il Soggetto gestore, Consorzio Padova Sud, ha ritenuto necessario gestire direttamente i rapporti con i Soggetti individuati dal Piano Provinciale RSU relativamente ai conferimenti della frazione urbana recida (RUR) soggetta a privativa comunale (Delibera di CDA del Consorzio n.14/2015).

Il Consorzio Padova Sud, per la gestione a tutto il 31/12/2013, ha richiesto al concessionario di poter agire direttamente sui crediti non riscossi permettendo ai Comuni di intervenire con proprie risorse per la svalutazione dei crediti al fine di ridurre l'impatto tariffario sulle utenze (Delibera di CDA del Consorzio n.6/2015).

PEF CARTURA 2015 Pagina 7 di 102

CONSORZIO PADOVA SUD Andamento storico del numero degli abitanti gestiti



	NUMERO COMUNI	ABITANTI	UT. DOM	UT.NON DOM.	TOTALE UTENZE
SISTEMA DI PRELIEVO A CORRISPETTIVO	32	142.465	57.446	6.334	63.780
SISTEMA DI PRELIEVO A TRIBUTO	19	112.409	46.110	4.950	51.060



Il sito internet di Padova Tre (www.pdtre.it) è stato recentemente arricchito da una nuova area riservata dove gli utenti possono utilizzare diversi servizi online senza doversi recare agli sportelli. Inoltre, sono state implementate nuove funzionalità nell'applicazione web per smartphone e tablet (www.tre-mobile.it) che consentono di effettuare e vedere le segnalazioni di Città Pulita per combattere attivamente l'abbandono dei rifiuti, consultare il calendario della raccolta differenziata di ogni Comune, cercare un rifiuto nel dizionario interattivo e inviare richieste di assistenza via email. Con la nuova area riservata (raggiungibile anche dal portale www.areasicurautenti.it) sono aumentati i canali di comunicazione con l'utenza: la necessità di recarsi di persona agli sportelli attivi sul territorio è stata quasi azzerata. In pochissimi click è possibile registrarsi e diventare subito operativi. Tra le funzionalità più importanti troviamo la possibilità di pagare online (con carta di credito o bonifico), la disattivazione dell'invio cartaceo della bolletta, la visualizzazione degli svuotamenti (per i Comuni dove è attivo il Sirv) oppure la prenotazione di una consulenza gratuita con lo sportello energia. L'accesso è garantito e sicuro: viene effettuato tramite registrazione, previo inserimento di alcuni dati identificativi, e si conclude con una procedura di validazione per consentire di visualizzare o modificare i propri dati in totale sicurezza.

PEF CARTURA 2015 Pagina 9 di 102

VISUALIZZAZIONE DEGLI SVUOTAMENTI

La sezione permette di visualizzare il dettaglio degli svuotamenti riferiti all'anno corrente. Più precisamente è possibile verificare la data di **registrazione degli svuotamenti** distinta per frazione di rifiuto, il **numero** totale degli **svuotamenti** registrati per ogni frazione di rifiuto, il **numero minimo annuo di svuotamenti** individuato dal piano tariffario e il **numero di svuotamenti già fatturati**.

È inoltre possibile accedere all'archivio storico degli svuotamenti per visualizzare il numero totale di svuotamenti effettuati.

Area Riservata / Gestione contratti / Visualizza	rea Riservata / Gestione contratti / Visualizza svuotamenti				
Utente: Codice cliente:					
Svuotamenti secco anno 2015					
Conteggio al 16-03-2015 ¹	Gia fatturati 3	Minimo annuale 14	Ancora da utilizzare ² 12		
Svuotamenti umido anno 2015					
Conteggio al 16-03-2015 ¹	Già fatturati 5	Minimo annuale 26	Ancora da <mark>u</mark> tilizzare ² 20		
Servizio di raccolta frazione verde non attivo					

PEF CARTURA 2015 Pagina 10 di 102

Area Riservata / Gestione contratti / Visualizza	Area Riservata / Gestione contratti / Visualizza svuotamenti			
Utente: Codice cliente:				
Svuotamenti secco anno 2015				
Conteggio al 16-03-2015 ¹	Gia fatturati 3	Minimo annuale 14	Ancora da utilizzare ² 12	
Svuotamenti umido anno 2015				
02-03-2015 23-02-2015 09-02-2015 02-02-2015 12-01-2015 05-01-2015	Già fatturati 5	Minimo annuale 26	Ancora da utilizzare ² 20	
Servizio di raccolta frazione verde non attivo				

PEF CARTURA 2015 Pagina 11 di 102

Archivio ultimi anni

	Secco	Umido	Verde
2014	24	42	0
2013	23	28	0
2012	20	0	0
2011	22	0	0

GESTIONE DEI TAG

La sezione consente di visualizzare i dati identificativi dei tag attivi per ogni frazione di rifiuto e mette a disposizione un'apposita funzionalità grazie alla quale con un semplice click è possibile inviare segnalazioni in merito ad eventuali malfunzionamenti.

Entro 24 ore dall'invio della segnalazione viene effettuata la verifica e nel caso in cui si accerti il malfunzionamento l'utente riceve un e-mail contenente le indicazioni per ritirare i nuovi tag.

PEF CARTURA 2015 Pagina 12 di 102

^{1.} Il conteggio potrebbe essere aggiornato ai 7 giorni precedenti dalla data di visualizzazione

^{2.} Rispetto ai minimi annuali

Area Riservata / Gestione contratti	/ Gestione tag		
Utente:			
Codice cliente:			
Tag attuali			
Codice	Frazione	Data inizio	
	UMIDO	07-05-13	
	SECCO	14-12-10	

Hai dubbi sul funzionamento del tuo tag? Segnalacelo.

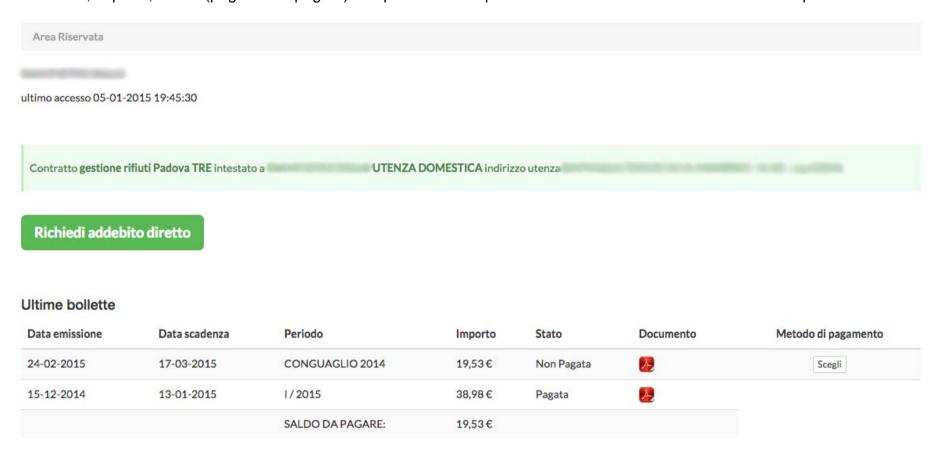
Segnala	Frazione	Codice	
0	UMIDO		
0	SECCO		

Segnala tag non funzionante

PEF CARTURA 2015 Pagina 13 di 102

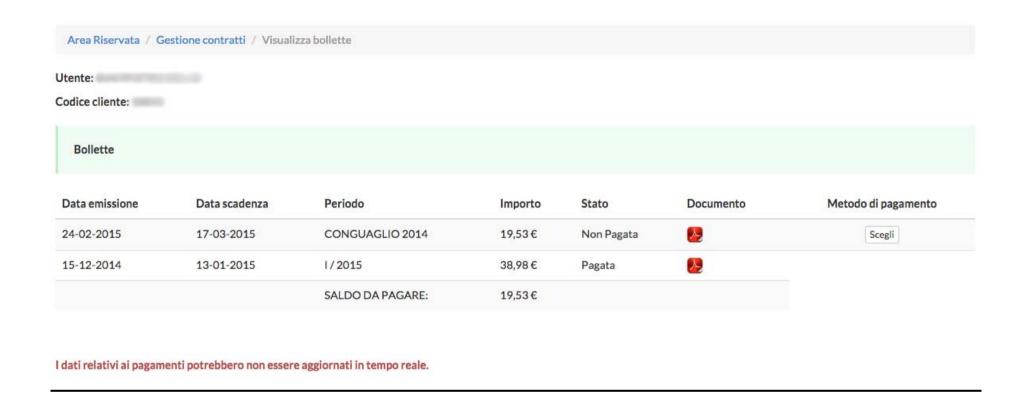
VISUALIZZAZIONE DELLE FATTURE, DEGLI AVVISI DI PAGAMENTO E DEGLI ALTRI TITOLI

La sezione consente di **accedere** a tutti i **documenti emessi** per l'anno corrente, visualizzando numero fiscale, data di emissione, importo, status (pagato/non pagato) e copia in formato pdf del documento cartaceo inviato a mezzo posta.



Attiva la gestione online di un contratto

PEF CARTURA 2015 Pagina 14 di 102



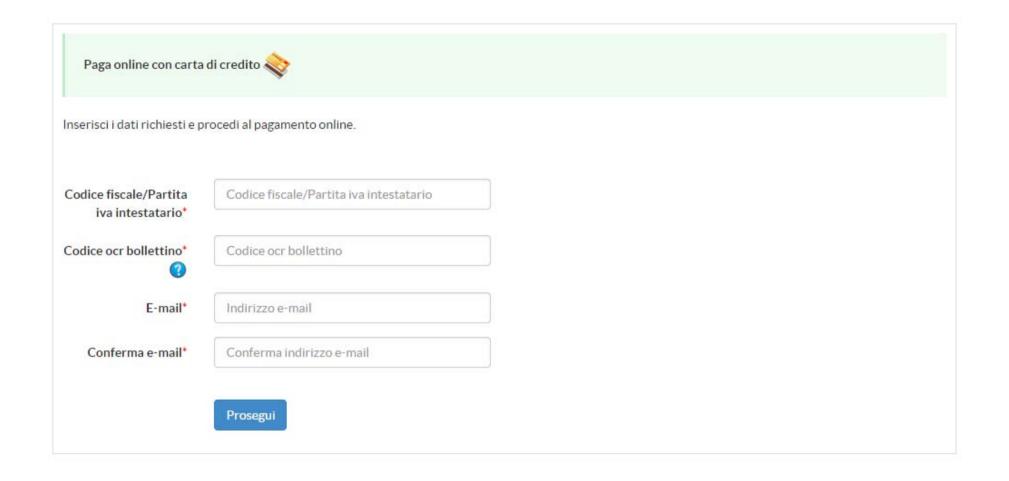
PAGAMENTI ON LINE

La sezione consente di effettuare il pagamento online delle fatture, o degli avvisi di pagamento mediante l'utilizzo delle principali carte di credito o tramite bonifico SEPA.

Per il pagamento con carta di credito è possibile selezionare uno o più titoli (avvisi o fatture) che verranno inseriti in un "carrello". L'utente sarà poi indirizzato al server sicuro dell'istituto di credito per inserire i dati della carta e procedere al pagamento.

Nel caso del bonifico (SEPA) verrà invece generata automaticamente la causale per effettuare il versamento dal proprio home banking.

PEF CARTURA 2015 Pagina 15 di 102



PEF CARTURA 2015 Pagina 16 di 102

ADDEBITO DIRETTO S.E.P.A.

Con l'introduzione della Single Euro Payments Area (Area Unica dei Pagamenti in Euro) o S.E.P.A. il sito è stato implementato per consentire il completamento della procedura autorizzativa necessaria direttamente dall'area riservata, compilando online i dati richiesti, stampare e firmare un documento precompilato e concludere la procedura inviandolo al soggetto gestore direttamente via web.

ADDEBITO DIRETTO	SEPA	
DATI UTENZA		
Comune dov'è ubicata l'utenza*	*	
DATI DEL DEBITORE (S	pecificare indirizzo di residenza)	
Codice cliente*	Codice cliente	
Telefono*	Telefono	
E-mail*	E-mail	
Cognome*	Cognome	
Nome*	Nome	
Codice fiscale*	Codice fiscale	
Tipo via*	PIAZZA ▼	
Nome via*	Nome via	
Numero civico*	Numero civico	

PEF CARTURA 2015 Pagina 17 di 102

DISATTIVAZIONE DELL'INVIO CARTACEO DELLA FATTURA

La sezione permette di disattivare l'invio cartaceo della fattura.

Dalla disattivazione il documento fiscale sarà disponibile solo online e l'utente sarà avvisato tramite e-mail dell'avvenuta emissione.

Itente:				
odice cliente:				
-mail:	Modifica			
Intestatario	Cod cliente	Indirizzo	Utenza	?
			UTENZA DOMESTICA	Cartaceo Online
Oggetto: Le pre urbana, rinuncian	do all'invio cartaceo della :	oggetto il servizio Bolletta Web che consente a	all'Utente di usufruire della trasmissione telematica delle bol costituiscono parte integrante e sostanziale dei contratti ever l'invio elettronico delle fatture.	

PEF CARTURA 2015 Pagina 18 di 102

SERVIZI GENERALI ALL'UTENZA



L'utenza ha ormai acquisito familiarità con questa modalità di interazione, che è diventata riferimento per ogni problematica relativa alla gestione dei rifiuti urbani e non solo. I principali motivi di contatto restano le segnalazioni dei disservizi, ma gli utenti chiamano anche per la prenotazione dalla raccolta domiciliare dei rifiuti su chiamata, la richiesta di forniture di contenitori e sacchetti per il conferimento dei rifiuti oltre che per la prenotazione di altri servizi particolari come ad esempio il servizio sgomberi o la micro raccolta dell'amianto. Oggi, grazie anche all'implementazione di moderni sistemi di gestione informatica delle telefonate e all'attenta e continua formazione degli addetti alla risposta, sono stati sostanzialmente eliminate le situazioni di disagio nel contatto e la qualità e quantità di informazioni offerte rappresenta un elevato standard di prestazione.



Sarà ancora operativo il numero diretto 0429 61 69 11 per i **servizi integrativi dedicati alle Utenze Non Domestiche**. Attraverso il numero le ditte potranno richiedere una serie di prestazioni quali la raccolta dei rifiuti speciali non assimilati agli urbani, la raccolta dei rifiuti assimilabili agli urbani ma eccedenti per quantità dalle assimilazioni ai rifiuti urbani, la raccolta dei rifiuti sanitari prodotti al di fuori delle strutture sanitarie. Le Utenze potranno, inoltre, valutare l'economicità del sistema di prelievo scelto ed usufruire di simulazioni e consulenze su eventuali servizi alternativi o complementari. Tale numero potrà essere utilizzato anche dalle Utenze Private per le informazioni e la prenotazione della raccolta dei Rifiuti contenenti Amianto.

PEF CARTURA 2015 Pagina 19 di 102

SERVIZI A RICHIESTA*



I **servizi a richiesta** per lo smaltimento di particolari rifiuti rappresentano anche per l'anno in corso il fiore all'occhiello della proposta gestionale offerta all'utenza. Inoltre, in questi anni di lavoro, si sono raggiunti anche:

- il contenimento dei costi di smaltimento del rifiuto ingombrante grazie alla differenziazione all'origine;
- la corretta gestione, nei tempi stabiliti dalla legislazione vigente, dei rifiuti elettrici ed elettronici RAEE- fornendo all'Utenza un valido strumento per il corretto conferimento di questa nuova tipologia di rifiuti;
- la raccolta gratuita su chiamata di particolari tipologie di rifiuti quali l'olio alimentare, i toner e gli indumenti;
- l'incentivazione dell'utilizzo degli ecocentri, ove presenti, per il diretto conferimento dei rifiuti ingombranti.

PEF CARTURA 2015 Pagina 20 di 102



Il **calendario della raccolta differenziata** rappresenta il più puntuale strumento della comunicazione all'utenza. Sono previsti sia le modalità di gestione dei servizi su chiamata con i relativi principali costi, sia le indicazioni di raccolta e le modalità di conferimento in altre 5 lingue: Inglese, Francese, Rumeno, Albanese, Russo.

Nei calendari sono stati indicati, inoltre, l'elenco e le immagini dei Kit di fornitura per le Utenze Domestiche e Non Domestiche sia in dotazione gratuita per i nuovi residenti, sia quelle a pagamento.

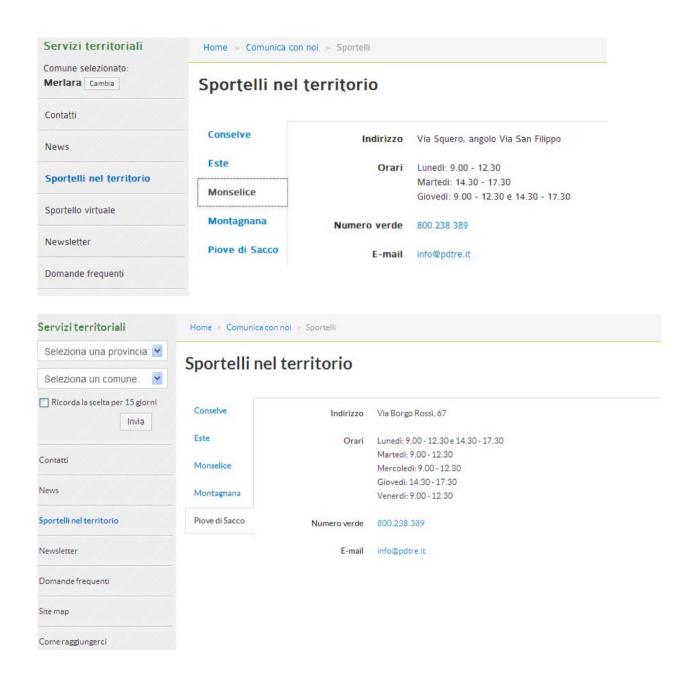
PEF CARTURA 2015 Pagina 21 di 102

Sportello utenti Fax 0429.616990 - info@pdtre.it

dal lunedì al venerdì 09.00-12.30 martedì e giovedì 14.30-17.00

Continuerà anche nell'anno in corso, l'attività di **sportello** attraverso il numero verde 800. 238. 389 attraverso il quale gli Utenti privati potranno effettuare comunicazioni di variazioni di posizione ed ogni altro elemento utile per la determinazione degli elementi di calcolo della tariffa rifiuti. Per le Utenze Non Domestiche è attivo il numero dedicato 0429 616909 a disposizione per la soluzione delle problematiche relative alla Tariffa ed alle opzioni di attivazioni di servizi particolari a loro dedicate. L'Utenza ha dimostrato un elevato grado di gradimento nei confronti del servizio, considerata anche la possibilità di utilizzare il fax o mail per la trasmissione della documentazione necessaria al completamento delle pratiche. Tale prassi, utilizzata anche da altri Soggetti Gestori, permette una effettiva riduzione dei carichi di lavoro presso gli sportelli comunali e consortili, permettendo una migliore gestione di questi ultimi e, di conseguenza, contenendo i costi. Continueranno ad essere attivi gli "SPORTELLI TERRITORIALI" al fine di potere dare la possibilità all'Utenza di avere dei punti di riferimento e degli orari diversi e complementari a quelli degli sportelli comunali. Gli sportelli sono ubicati a : Piove di Sacco, Conselve, Monselice, Este e Montagnana. Gli sportelli Territoriali sono baricentrici per la gestione di un territorio più ampio assumendo carattere intercomunale con la garanzia di una copertura razionale del territorio stesso. Tramite il sito www.pdtre.it sarà possibile ottenere informazioni dettagliate ed aggiornate sugli sportelli territoriali.

PEF CARTURA 2015
Pagina 22 di 102

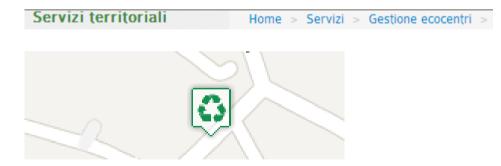


PEF CARTURA 2015 Pagina 23 di 102

Ecocentro Portare sempre con sé una bolletta e un documento di identità		
mattina		
8.30 - 10.30		
8.30 - 10.30		
8.30 - 12.00		

La **gestione degli ecocentri** continuerà ad essere improntata sul controllo degli accessi e dei conferimenti in applicazione della legislazione regionale vigente.

Il Gestore si farà carico di migliorare l'informativa all'Utenza sul corretto utilizzo di questo importante strumento anche attraverso una maggiore formazione degli operatori addetti. Un'importante implementazione del sito www.pdtre.it/servizi/ecocentro, disponibile anche per le applicazioni mobili, consentirà la facile individuazione delle localizzazioni degli ecocentri per tramite dei servizi cartografici liberi di Google Maps ® .





PEF CARTURA 2015 Pagina 24 di 102



Continuerà il **percorso di educazione ambientale** presso le scuole dei Comuni articolato, come sempre, in lezioni frontali, laboratori e visita ad impianti di trattamento rifiuti.

Alcune novità sono:







PEF CARTURA 2015 Pagina 25 di 102

Nel 2014 le attività si sono sviluppate coinvolgendo complessivamente più di 11.000 alunni nelle scuole di 52 Comuni.

I dati più significativi sono così riassumibili:

ATTIVITA'	Numero	Alunni coinvolti
Laboratori	939	13.079
Uscite	196	5.967
Teatri	58	3.582



Resta attivo **l'ufficio legale** per i rapporti con l'utenza, al fine di garantire sempre un corretto rapporto con le istanze che quotidianamente vengono sottoposte al'attenzione dei responsabili.

Anche in questo caso la qualità diventa elemento imprescindibili solo se correlato al principio della massima trasparenza.

PEF CARTURA 2015 Pagina 26 di 102



Continua l'attività di sviluppo del sito www.pdtre.it anche sotto forma di web-app per dispositivi mobili.

Grazie alle più moderne tecnologie è stato possibile offrire i servizi web anche ai dispositivi "mobile" come smartphone e tablet, in una versione completamente ottimizzata.

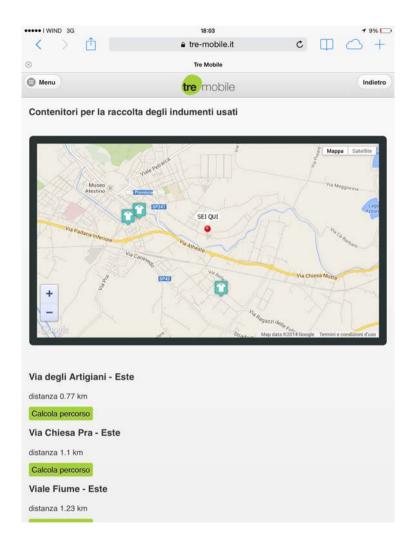
Per utilizzare la "web app" è necessario visitare il sito <u>www.tre-mobile.it</u> dal proprio dispositivo: il sistema adatterà i contenuti alle dimensioni dello schermo.

Dalla versione mobile sono disponibili i seguenti servizi:

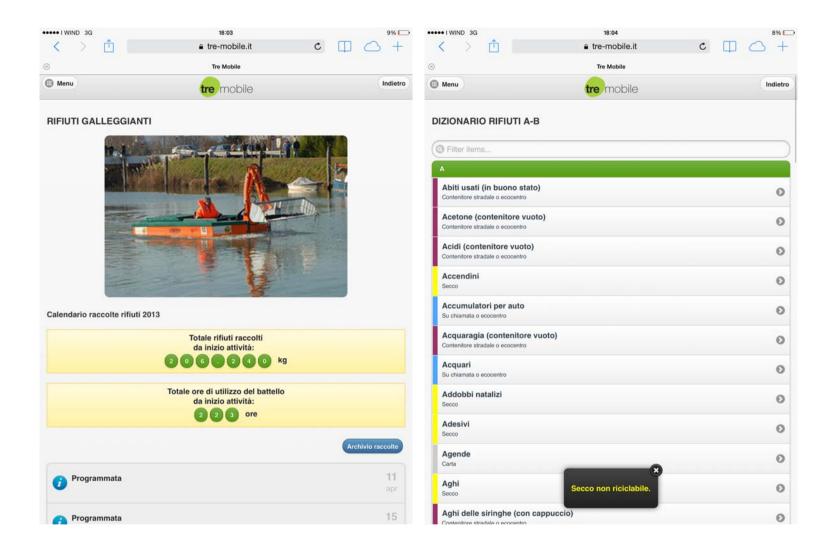
- Città Pulita: per segnalare i rifiuti abbandonati presenti nel territorio
- Calendario: per vedere il calendario della raccolta differenziata in formato interattivo
- Indumenti usati: per trovare il contenitore stradale più vicino
- Dizionario rifiuti: per consultare un dizionario interattivo in grado di suggerire il contenitore più adatto per ogni rifiuto
- Ecocentri: per vedere le informazioni utili sull'ecocentro di riferimento
- Area riservata: per accedere ai servizi online di gestione della propria utenza (associare contratti, visualizzare le bollette, disattivare l'invio <u>cartaceo</u>, ecc...)

PEF CARTURA 2015 Pagina 27 di 102





PEF CARTURA 2015 Pagina 28 di 102



PEF CARTURA 2015 Pagina 29 di 102

IL SISTEMA INTEGRATO QUALITA', AMBIENTE, SICUREZZA

Padova T.R.E. S.r.I. ha iniziato ad implementare il proprio Sistema di Gestione, inizialmente solo ai sensi della norma NUI EN ISO 9001, fin dal dicembre 2009.

Tale schema è stato integrato, ai sensi della norma UNI EN ISO 14001, nell'anno successivo; si è aggiunta l'implementazione ai sensi della noma BS OHSAS 18001 e del Regolamento Reg.(CE) n°1221/2009 (EMAS III).

Nel 2014 il PADOVA T.R.E. srl, mantenendo intatta la propria volontà ed il proprio impegno, ha ottenuto:

- Il rinnovo triennale del Certificato Ambientale:
- la registrazione ai sensi del regolamento Emas del sito di Sant'Elena e della sede di Este;
- Il rinnovo triennale del Certificato di Sicurezza;

ed ha inoltre fatto richiesta per l'estensione tecnico-geografica delle proprie attività della propria Dichiarazione Ambientale EMAS per le attività di Spazzamento e Gestione Rifiuti presso il sito della Discarica di Lavini di Marco per la quale ha superato la vista di convalida della relativa Dichiarazione.

L'adesione volontaria a questi schemi permette all'azienda, all'interno di tutti i servizi erogati, di Igiene Urbana in primis, di garantire un adeguato controllo riguardo alla Qualità dell'offerta, alla salvaguardia dell'Ambiente e alla Sicurezza e la Salute dei Lavoratori, oltre al rispetto delle relative norme cogenti.



Lo schema **UNI EN ISO 9001** definisce i requisiti per l'implementazione di un Sistema di Gestione della Qualità, al fine di condurre i processi aziendali, migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'erogazione dei propri servizi ed inoltre ottenere ed incrementare la soddisfazione dei propri clienti.

Padova TRE ha ottenuto il certificato relativamente a:

"Erogazione di servizi di igiene urbana: Coordinamento tecnicoamministrativo del servizio di raccolta di rifiuti urbani, assimilati e speciali pericolosi e non pericolosi; Servizio di raccolta e trasporto di rifiuti urbani, assimilati e speciali non pericolosi; Erogazione di servizi di educazione ambientale; Consulenze energetiche finalizzate all'utilizzo di energie rinnovabili; Progettazione e gestione di Ecocentri".

Certificato nº IT09/1040 valido sino al 18/12/2015

PEF CARTURA 2015 Pagina 30 di 102



Lo schema **UNI EN ISO 14001** definisce le modalità per stabilire, attuare, mantenere attivo e migliorare un proprio Sistema di Gestione Ambientale adeguato a tenere sotto controllo gli aspetti e impatti ambientali delle proprie attività, ricercandone sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile.

Padova TRE ha ottenuto il certificato relativamente a:

"Erogazione di servizi di igiene urbana: Coordinamento tecnicoamministrativo del servizio di raccolta di rifiuti urbani, assimilati e speciali pericolosi e non pericolosi; servizio di raccolta e trasporto di rifiuti urbani, assimilati e speciali non pericolosi; Erogazione di servizi di educazione ambientale; Consulenze energetiche finalizzate all'utilizzo di energie rinnovabili; Progettazione e gestione di Ecocentri; Intermediazione di rifiuti senza detenzione."

Il certificato è stato integrato nel Maggio 2013 anche per le seguenti attività:

"Gestione discarica per rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani. gestione impianto di biostabilizzazione. Gestione impianto di pretrattamento rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani. Stoccaggio provvisorio di rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani"

Certificato nº IT11/0268 valido sino al 6/4/2017



Lo schema **BS OHSAS 18001** attesta l'applicazione volontaria, all'interno di un'organizzazione, di un sistema che permette di garantire un adeguato controllo riguardo alla Sicurezza e la Salute dei Lavoratori, oltre al rispetto delle norme cogenti.

Padova TRE ha ottenuto il certificato relativamente a:

"Erogazione di servizi di igiene urbana: Coordinamento tecnicoamministrativo del servizio di raccolta di rifiuti urbani, assimilati e speciali pericolosi e non pericolosi; servizio di raccolta e trasporto di rifiuti urbani, assimilati e speciali non pericolosi; Erogazione di servizi di educazione ambientale; Consulenze energetiche finalizzate all'utilizzo di energie rinnovabili; Progettazione e gestione di Stazioni Ecologiche; Intermediazione di rifiuti senza detenzione. Attività di derattizzazione e disinfestazione."

Certificato nº IT11/01012 valido sino al 29/12/2017



Il regolamento ad adesione volontaria al Regolamento Reg.(CE) n°1221/2009 (EMAS III) è stato applicato ai seguenti codici/attività:

- Raccolta Rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- Attività di risanamento ed altri servizi di gestioni rifiuti,
- Consulenza imprenditoriale ed altra consulenza amministrativa; ottenendo la Registrazione n° **IT-001642** valida sino a Settembre 2016.

A fine 2014 è stata superata la visita di convalida della nuova Dichiarazione Ambientale afferente al sito della Discarica dei Lavini di Marco (TN) ed alle attività di Igienizzazione.

PEF CARTURA 2015 Pagina 32 di 102

SVALUTAZIONE DEI CREDITI

Nel 2013, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha elaborato, nella definizione delle linee guida per la predisposizione delle delibere e dei regolamenti concernenti le entrate tributarie locali, uno schema di Piano Finanziario per l'elaborazione delle Tariffe riguardanti i servizi di igiene ambientale.

I principi enunciati in questo documento sono stati per la maggior parte trasfusi all'interno del Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI approvato dal Comune, nell'articolo riguardante il Piano Economico Finanziario (PEF) e l'integrale copertura dei costi.

Innanzitutto si precisa che i criteri formatori del PEF devono, per quanto possibile, far riferimento alle normative civilistiche per i conti economici delle società di capitali.

In particolare il rinvio alle norme del bilancio impone il rispetto dei principi fondamentali di:

- a) chiarezza, verità e correttezza (art. 2423 c.c.);
- b) inerenza, in forza del quale il costo deve risultare oggettivamente finalizzato alla gestione del servizio di igiene urbana o delle altre attività dirette all'applicazione della tariffa all'utenza e non ad altri scopi;
- c) competenza (art. 2423-bis, c.c.), in forza del quale ogni costo rileva temporalmente non già in base al principio di cassa, ossia in relazione al momento in cui viene sopportato il relativo esborso finanziario, ma in relazione al momento di maturazione del fatto gestionale sotteso (art. 109, comma 1, D.P.R. 917/1986).

Le norme civilistiche che vengono richiamate per la redazione del PEF devono essere comunque coordinate con le disposizioni relative alle obbligazioni tributarie, che impongono il compimento di determinate procedure, previste a pena di decadenza, volte ad accertare l'entità delle somme dovute dal contribuente e a creare il titolo esecutivo.

Pertanto i crediti vantati dal Soggetto Gestore nei confronti degli utenti devono essere iscritti al valore di presumibile realizzazione (art. 2426 c.c.), in particolare:

- a) i crediti di sicura esigibilità, sono iscritti al valore nominale;
- b) i crediti di dubbia esigibilità sono soggetti a svalutazione specifica, mediante appostamento di idonee somme;
- c) tutti i crediti sono soggetti ad una svalutazione generica mediante appostamento di idonee somme.

Nello specifico devono quindi essere considerati "costo" qualora la svalutazione dipenda da elementi certi e precisi. Questi ultimi sussistono quando il credito è di modesta entità, cioè inferiore a 2.500 Euro, e sia decorso almeno un semestre dalla notificazione del titolo esecutivo, oltre che nelle ipotesi in cui il debitore sia assoggettato a procedure concorsuali o ha concluso un accordo di ristrutturazione dei debiti omologato, ai sensi dell'art. 182 bis del R.D. 267/1942.

PEF CARTURA 2015 Pagina 33 di 102

Per quanto riguarda gli accantonamenti, di cui all'art. 2424-bis del c.c., finalizzati alla copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile ma dei quali sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, costituiscono costo da inserire nel PEF, solo qualora determinati ai sensi delle vigenti disposizioni normative fiscali (artt. 102 ss. D.P.R. 917/1986 TUIR).

Nel 2013 è stata inserita, per la prima volta, la valorizzazione della svalutazione preventiva dei crediti mediante l'applicazione di una specifica aliquota tariffaria, diversa per ogni Comune, a valere sulla quota fissa o quota base della tariffa. Nel corso del 2014 il Consorzio Padova sud ha invece determinato un'ipotesi di svalutazione uguale per ogni Comune, pari al 5% del valore complessivo dell'emesso riferito all'anno precedente.

Nell'anno corrente per espressa deliberazione del Consorzio Padova Sud è stata individuata una specifica aliquota tariffaria, parametrata al reale valore del non riscosso di ogni singolo Comune fino ad un massimo del 15% del valore del piano finanziario dell'anno precedente, a valere sulla quota fissa o quota base della tariffa.

Tale impostazione, che trova specifica esplicitazione nella parte economica del presente piano, permette di garantire la carenza di liquidità determinata dal mancato pagamento degli anni pregressi e di procedere alla immediata svalutazione dei crediti per i quali non sia più possibile determinare la certezza della realizzazione.

L'inserimento tra i costi dei crediti svalutati, non comporta l'interruzione delle attività di riscossione coattiva degli stessi, salvo i casi in cui le stesse procedure di riscossione non risultino concretamente attuabili. Eventuali successivi recuperi di crediti già svalutati costituiranno "sopravvenienze attive", e verranno puntualmente inserite tra le entrate da recupero di evasione nell'esercizio in cui insorgeranno in base al principio di competenza.

RECUPERO ESERCIZI PRECEDENTI

Nel corso del 2014 il consorzio Padova Sud ha provveduto a definire le modalità di impostazione del recupero esercizi precedenti per far fronte alle necessità finanziarie funzionali al pareggio degli sbilanci di gestione fino al 31.12.2013.

Sulla base dell'andamento della riscossione di ogni singolo Comune è stata determinata una specifica azione con valenza sul presente piano economico finanziario per Euro 8.613,66.

PEF CARTURA 2015 Pagina 34 di 102

DICHIARAZIONE DI INESIGIBILITA' PER I CREDITI FINO AL 31.12.2009

Nell'anno in corso vengono svalutati tutti i crediti di competenza fino al 31.12.2009 per complessivi Euro 1.073.547. L'anno 2008 era già stato precedentemente svalutato con il PEF 2014.

L'importo dei crediti svalutati nel presente PEF, per ogni singolo comune interessato, viene inserito a costo alla voce "Crediti inesigibili".

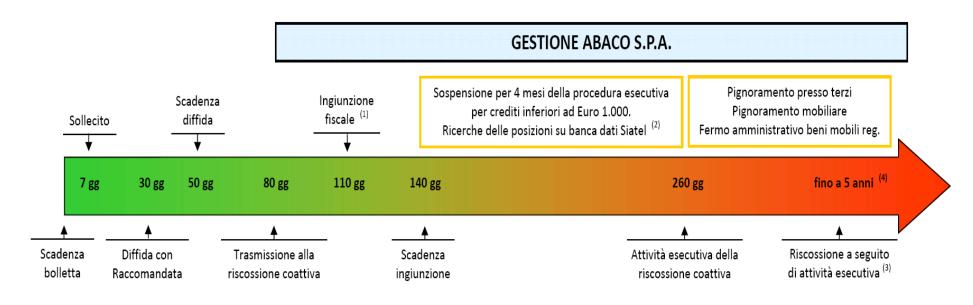
	TOTALE FINO AL 31/12/2009
AGNA	11.600,51
ANGUILLARA VENETA	0,00
ARQUA' PETRARCA	0,00
ARRE	6.305,66
ARZERGRANDE	11.746,64
BAGNOLI DI SOPRA	30.050,21
BAONE	5.918,30
BATTAGLIA TERME	32.873,53
BOARA PISANI	0,00
BOVOLENTA	519,97
BRUGINE	39.004,09
CANDIANA	11.818,21
CARCERI	31.189,25
CARTURA	2.523,28
CASALE DI SCODOSIA	45.584,13
CASTELBALDO	17.508,09
CINTO EUGANEO	0,00
CODEVIGO	25.925,44
CONSELVE	96.616,11
CORREZZOLA	18.964,34
DUE CARRARE	119.368,68
ESTE	0,00
GRANZE	14.433,38
LEGNARO	59.841,42
LOZZO ATESTINO	14.664,94
MASERA' DI PADOVA	16.943,83

	TOTALE FINO AL 31/12/2009
MASI	9.042,33
MEGLIADINO SAN FIDENZIO	12.451,66
MEGLIADINO SAN VITALE	8.311,73
MERLARA	19.115,22
MONSELICE	0,00
MONTAGNANA	119.664,18
OSPEDALETTO EUGANEO	27.631,41
PERNUMIA	1.125,39
PIACENZA D'ADIGE	14.364,80
PIOVE DI SACCO	173.957,78
POLVERARA	0,00
PONSO	7.315,44
PONTELONGO	0,00
S.ANGELO DI PIOVE DI SACCO	41.824,13
SALETTO	0,00
SAN PIETRO VIMINARIO	0,00
SANTA MARGHERITA D'ADIGE	7.082,55
SANT'ELENA	8.593,79
SOLESINO	59.625,95
STANGHELLA	0,00
TERRASSA PADOVANA	6.565,24
TRIBANO	0,00
URBANA	11.133,66
VIGHIZZOLO D'ESTE	5.516,60
VILLA ESTENSE	0,00

PEF CARTURA 2015 Pagina 35 di 102

I TEMPI DELLA GESTIONE DEL CREDITO

Negli anni è stata posta una particolare attenzione alla definizione delle procedure e dei tempi legati alla gestione del credito. Queste le attività messe in atto ed i tempi necessari.



GESTIONE PADOVA TRE S.R.L.

PEF CARTURA 2015 Pagina 36 di 102

⁽¹⁾ L'attività di riscossione coattiva viene attivata nei confronti del debitore principale e di tutti i soggetti coobbligati.

⁽²⁾ Le ricerche delle posizioni individuali degli utenti morosi su banca dati Siatel avviene per tramite del Comune con il supporto operativo di Padova Tre srl.

⁽³⁾ L'attività esecutiva è assoggettata alle tempistiche del codice di procedura civile e ai tempi tecnici della giustizia civile.

⁽⁴⁾ Oltre i 5 anni i crediti vengono posti a costo. L'attività di monitoraggio continua fino al termine prescrizionale del credito.

SCHEMI DI CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI, il Soggetto Gestore ha predisposto una serie di proposte contrattuali per consentire l'attivazione dei servizi da parte delle varie tipologie d'utenza; proposte che vengono allegate come schemi per i quali potranno essere apportate dal Soggetto Gestore modifiche non sostanziali.

I particolar modo vengono allegati gli schemi relativi a:

- Condizioni generali del contratto
- Contratto per Utenze domestiche
- Contratto Utenza non domestiche nei limiti di assimilabilità a svuotamento
- Contratto Utenza non domestiche nei limiti di assimilabilità prepagato
- Contratto Utenze Collettive
- Condominiale multiutenza
- Contratto per Servizi aggiuntivi
- Modelli di richiesta variazioni del servizio
- Modelli di cessazione del servizio

Oltre agli schemi di proposta contrattuale il Soggetto Gestore ha predisposto anche tutta la modulistica per permettere all'utente le normali operazioni: denunce, variazioni, cessazioni ecc.

Al fine di garantire il facile accesso dell'utenza a tutta la modulistiche necessaria, è stato opportunamente implementato il sito internet www.pdtre.it

٨

Codice cliente

CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATIO

1.1 à construit ha per oggettà in charte sia di prestationi minima al sension di scendita, trapporte sel serio als

1.1 à construit ha per oggettà in CTLI, recisembi mi, qu. 152000) de richita solidi schori ele similari genti di

presta, che le construit di construit di conspect di ci all'algorito di contrato, che construit di conspect di ci all'algorito di contrato, che construit di conspect di ci all'algorito di contrato, con del construito di construito

accessort, formit del Soggetto Gestore.

1.2 Pietro salvo II carco di cui al porto 1.5, la nobecortoire del contrato citoliga il Soggetto Gestra salla prestazione del centrato pri diverse fazzioni richieste, qualcon il effuto de conferto in mode conforme così come previsto del calendaro di recorda (mento a disposizione di tutti il Genti affisizio di ogni anno rolane), dal Regolamento comunale 2014/28a del presente contrato.

1.33 Clerke poli fichieden la servicione della printatione rispetta all'acceptant di archito dell'acceptante i seguere finanzia i tradaggi i in printari, acci, sittera, carin, trice (univalo, tente vegiciale fichiere, seguere finanzia i seguere finanzia i tradaggi i in printari, seguere, sittera, carin, trice (univalo, tente vegiciale fichiere) della completa del completa del consistenti del consistenti del consistenti del consistenti della consistenti della completa della completa della consistenti della consi

norm service.

2. de censarios annà effetto dalle date di compago del mossos al Soggetto Gentro, però a rescolo assistante del mosso randinativo censario altri però del mosso randinativo censario altri però di consistente del mosso randinativo censario altri però di consistente del mosso randinativo contente date del constructivo del contrato collegio del consistente da surà efficia altri altri però del consistente del consist

ART. 3 - CONDICTORI ECOMOMICIE

3.1 La alquote briffets ed il progetto di servicio vergoro approvate annualmente da ogni singulo Genune.

3.2 Le seretuali vertazioni serfante suramo comunicate al Cliente con la prima bitanzione unite o con altre modalità indicatata di volta in volta, commonge serrore atte a generate in possibile concencera da parte di Cliente. Le alquote briffine vigenti ed il progetto di servicio cono comunique serrore comunitabili sul sito internet.

NAVA PORRESPETTIVE
ART. 4 - MODALITÀ DE CALCOLO DES CORRESPETTIVE

ART. 4 - MODULTA C CAUCOO DE CORDISCHTING
ALL Is Table Bibli view colonials in less all numer effective degle involument effettivat del Climite per le hadroi
attive definite cerense, fiste salve comunque lindelicie all situate del contripettion relative et minimi de outsituates, preside del pieur financiale appressa del Commo, per la calegoria de appretievant. All climits and CAI Quiden i linquisti destruite son siu in possessi del commo effective dell incubriorat effettivat del Climits and preside della calegoria destruite son siu in possessi del commo effective della incubrioration della contributiona privit della calegoria di appretievant si a sensiti caledoriate dell'effective della della coltanza della contributiona, qualon devinan, rella priva bitarazione udei accuration opportuni ordinario della contributiona della contribution

controlli effettuati dal Soggetto Gestore. ART. 5 - MYTURAZIONI E MASMENTI. SI La futturazione ha perioditi quaditivattale salva la facoltà del Comune di modificare talle frequenza, dandone

\$1. La fritamiscone ha perioderia quadrimatriale insini in facilità del Comune di modificare bia fringuerra, directive eventularizza per il marini del Coggosti dell'amo comunicazione di Goles, undi con conti in fritzia.

Il Soggisti Gialteria di retireni la facilità di non errettere fictiva per importi infestioni a serio. 3, il quali vermono dell'ambienti serio della companioni della companioni

rella stassa o rei suoi allegati. S. è il nace di ristratabi gugarneto delle fattare il Soggetto Gestore, fisto salvo ogni altro dirito riconosciuto del Costratio o previsto del Regionarento Cornella, appliche il interessi monostro il consoliale su base annua, pari al testo vidioni de differente il (TUR), di el orienzia ulterotti spres miteratura ini reluzia quali per i odiscipitabile di

unces a intervient (suc), are all eventus united types constant in virtual ques per i sociolistice di puppiretto della Rivacio di A. dischiece, anche inferiorizamente, comunicando tutti gili esterni al fait dell'identificazione, l'intrinsice annuale della fattara. Si Per imperi complementi paperin e 2020 il Clerke, qui ni situasi sotta pol dichieden il papamento il 20 più mis, fino all'università di limenti. 3.7 Sono a catto di Climate e vegenze indicai in fattara i tributi, le imposte a oggi ultratra corres faculta consuggia limenti ai servizio, sallo dei non siano espressamente posti dalla signete nomishia o del Contrabo a catto del Coggetto Gelstra.

1.8 Per le séron domesticle sono robdelmente responsable al pagamento del envido tatti componenti del socio presentimente possone su presenta del presente del presente contrato contrato contrato del presente contrato contr

ART 6 - POSSETURA CO. SOCIOTION
6.1.3 service à ferrit occ controllul e replanté e serce intercuroni. In caso di dissentiri indipendenti dalla valorità del Soggetto Cettoria, questificiamo di impage and collectera per americare al Cissos i entre dissippor l'experimentation del controllul controll

tale service a gaperneri.

6.5 E déligitant per les serves condominal provivité d'un apposito sperio per l'appositore de contenteri per la recota d'illencation de l'archive della propriation de la propriation provide deligitant de l'archive de l'archiv

consignation are representation. If Engageth: Gettern is assessed of the qualitative reproductivity, set can be reserved of their time or continue attituted on their activation of behavior and representation of their continues of their continues and their continues are present all representative delay proprieti privative. Set of their continues are continued to the proprieti privative delay proprieti privative. Set, if it is a possible of the delay of their continues of their continues are continued to the set of their continues are continued to the continues of their continues are continued to the continues of their continues of th

preventionmente autorizato de questificimo, perios appositione, à cas delle intesti del disposition destronico internazione.

Alle dispositione del conservatori della considera del conservatori annolari considera del conservato autoritato del cognetto Centro, della transicia del conservato autoritato del cognetto Centro, della considera del considera

ittura. I Clenta deve indicare in ogni comunicacione milatina al Contratto: il codice Clenta ed il codice fiscale Il Cherio des indices in opi comunication reans al Constant o come cere o come dell'accidentation dell'accidentation dell'accidentation ceres incidenta indicetta piccolerati oppose alla p.a.c. addicatatigliar, colorati i anciento ceres incidenta i constanti dell'accidentati a ministra a mazzo perio dell'accidenta presso qui percele convusi di ministra o mazzo perio dell'accidenta presso qui percele convusi di ministra dell'accidentatione dell

Firma del Cliente o di un suo delegato (allegare delega)

Il Clerte dichiara di aver preso conscersu di tutte le segmentine classide e di approvave specificatamente, con riferimento agli artt. 1341 e 1342 del codice chile, le seguenti classide delle condicioni generali: art. 2.2 (difficacia enterativa certerativo di prima attituazione), 2.3 (insclusive contrativo per imperitativo del Cliente), art. 3 (condicioni acconscribe), art. 4 (modella di calcido del conseptimite), art. 5. (filtramazione e pagamenti) art. 6.3 (mancato misromento del diserso), art. 7 (modifica unisistensis delle condicioni contratival), art. 8.4 (censorse del contrativo), art. 10 (legge applicabile, fino competente di diserson di diserso).

Firma (del	Cliente	0	di	un suo	delegato
		(all	eg:	are	delega)	

PROPOSTA CONTRATTUALE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI – UTENZA DOMESTICA

IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI VIENE ATTIVATO SECONDO LE MODALITÀ E LE
FREQUENZE PREVISTE DAL PROGETTO DI SERVIZIO DETERMINATO DAL COMUNE (CALENDARIO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

PREQUENZE PREVISIE DAL PROGETTO DI SERVIZIO DETERMINATO DAL CO	MONE (CALENDARIO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA)
CODICE CLIENTECODICE FISCALE	
COGNOME e NOME	
RESIDENTE NEL COMUNE DI	CAP PROV.
INDIRIZZO	
TELFAX	CELL
E-MAIL	
DOMICILIO PRESSO CUI VIENE SVOLTO IL SERVIZIO (da compil	
COMUNE	
VIA	CIV
DATA INIZIO CONTRATTO (indicare la data di attivazione del servizio raccolta rifi	
NUMERO COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE; Se non re	esidenti indicare il rispettivo nome e cognome
Il corrispettivo del servizio è determinato in base al numero effet previsti per le frazioni di rifiuto definite onerose in ottemperanza de	
TAG SECCOTAG UMIDO	TAG VERDE
Numero DDT consegna forniture	
INDICARE QUALE SERVIZIO SI VUOLE EVEN	TUALMENTE DISATTIVARE
umido verde plastica (o plastica/lattine)	
umido u verde u plastica (o plastica/lattine)	☐ carta, cartone ☐ vecro (vecro/rattine)
DATI DELL'IMMOBILE	
I dati sotto riportati vengono resi dal diente sotto forma di <u>dichiarazione sostitutiva dell'atti</u> applicate, in caso di <u>dichiarazione mendace,</u> le sandori penali richiamate all'art. DALL'INTERESENTO, VA OBBUIGATORIAMENTE ALLEGATA POTDCOPIA NON AUTENTICATI del 26 dicembre 2000, in asserura di copia dei documento la dichiarazione non verrà consider	76 dei DPR succitato. ALLA DICHIARAZIONE, SOTTOSCRITTA A DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ, ai sersi dell'art. 38, D.P.R. 448
IMMOBILE: DI PROPRIETA' IN AFFITTO, proprietà di	□ IN COMODATO D'USO, proprietà di
Foglio nSubSup. catastat	leDescrizione:
Foglio nSubSup. catastat	leDescrizione:
Foglio n Sub Sup. catastat	
Superficie adibita ad abitazione mq:Superficie adibita a gara	age, cantine ed altre pertinenze mq:
Qualors i dati catastali non siano stati comunicati al momento dell'attivazione dei serviz dalla data della sottoscrizione dei presente. Motivi della mancata comunicazione:	do, il cliente è tenuto a danne comunicazione entro 180 giorni
☐ Immobile non ancora iscritto al Catasto ☐ Servizio non relativo ad un l	immobile o immobile non iscrivibile in Catasto 🔲 Altro
<u>Informatina software</u> i dell personali e identificativi comunicati e gli altri dell'idente in possesso della indi comense (comprese in attribiti di indeple attribica e circettina), i trocasso ai dati è permeso ai soli dipredienti nell'insectioni delle insistem sossiali benorte. La comunicatione o la difficione dei dati informatione ovvine validati dati personali è Folice Tauli, vi il knoppi soli, illera di Italiani. L'interde è titulare dei distito di accedere ai dati dati personali è Folice Tauli, vi il knoppi soli, illera di Italiani. L'interde è titulare dei distito di accedere ai dati dati personali è Folice Tauli, vi il knoppi soli, illera di	e collaboratori del Bacini Padova Tre, Quattro, del Comune e della Padova T.R.E. or nto verso soggetti che ovolgono per conto della Padova T.R.E. ori attività connesse a

Al presente contratto si applicano le condizioni generali riportate sul retro che devono essere debitamente sottoscritte.

PADOVA TERRITORIO RIFIUTI ECOLOGIA S.r.I.

Lucgo e data

Via: Plovigo, 69 - 35042 Este (PD) - Tel 0429 616901 - Fax 0429 616900 - info@pdtre.it Capitale Sociale Lr. Suro 190080,00 · C.F.FS. e/R.I. PO n. 00850790291 · R.E.A. PO n. 350459 Albo Nac. Gest. Ands. VE 11219 Soggetta a direzione e coordinamento da parte del Consostio Otóbigatorio per lo Simultimento del Piñuri Soldi Urbani Bacino di Padovo Tre

@

FIRMA DEL CLIENTE O DI UN SUO DELEGATO (Allegare delega)

PROPOSTA CONTRATTUALE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI – UTENZE COLLETTIVE

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani viene attivato secondo le modalità e le frequenze previste dal progetto di servizio determinato annualmente dal Comune.

		to di servizio determinato annualment azione, le fatture saranno inviate a questo i		<u>condomini</u> (ad esclusione delle utenze non domestiche), intestatari del precedente accettazione della proposta contrattuale da parte del Soggetto Gestore.	e contratto individuale, pena la non
	-		· ·	Il contratto collettivo non può essere attivato dalle utenze non domest	tiche che concenueranno il proprio
CODICE FISCALE				contratto individuale.	acile conserveranno il proprio
SEDE LEGALE: IN	IDIRIZZO			Il corrispettivo del servizio è determinato in base al numero degli svuotameni	ti effettivi con il minimo stabilito
COMUNE		CAP PROV TEL _		annualmente dal Comune per le frazioni di rifiuto definite onerose in ottemperanza alli	
FAX	PERSONA DI R	IFERIMENTO		Nella fattura collettiva non sarà addebitata la quota base approvata e deliberata dal	Comune, che invece continuerà ad
CELL	E-MAIL_			essere imputata alle singole Utenze individuali.	comune, the invece continuera au
AMMINISTRAT	ORE CONDOMINIALE O SOG	GGETTO DELEGATO DAI CONDOMINI C		(*) COSTI, CONSEGNA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI BIDONI RICHIESTI	AL SOGGETTO GESTORE:
COGNOME		NOME		Carrellato da 240 lt	€ 69,00
LUOGO E DATA D	DI NASCITA	COD. FISCALE		Carrellato da 240 lt con chiave	€ 87,00
COMUNE E INDIF	E PRESSO CUI VIENE SVOLTO	O IL SERVIZIO		Sola sostituzione del carrellato da 240 lt esistente (in buono stato) senza chiave con n con chiave	uovo carrellato € 18,00
		GIA DI SERVIZIO RICHIESTO		Cassonetto da 1.100-1.300 lt	€ 230,00
	TIPULU	IGIA DI SERVIZIO RICHIESTO		Cassonetto da 1.100-1.300 lt con chiave	€ 265,00
		utenze collettive possono richiedere l'atti		Sola sostituzione del cassonetto da 1.100/1.300 lt esistente (in buono stato) senza chi cassonetto con chiave	iave con nuovo € 35,00
		onendo una croce sulla/e frazione/i intere		Consegna Carrellato 240 lt (fino a 5 contenitori)	€ 12,50
□ secco □	umido □ verde □ pl	astica (o plastica/lattine) 🗖 carta, cartor	ne uvetro (vetro/lattine)	Consegna Cassonetto 1.100-1.300 lt (fino a 3 pezzi)	€ 18,50
Fifiuto Secco (Bidone Obbligatorio)	in possesso 240L n° 1100 L/1300L n°	□ 240L n° □1100 □ 240L con chiave n° □1100	I	maggiore. Il costo sarà addebitato solo per le forniture relative alle tipologie di rifiuto (plastica, vetro, carta/cartone). La fornitura di contenitori per le frazioni di rifiuto "on richiesta quella con chiave.	erose" avverrà a pagamento solo se
	□ 240L n°	□ 240L n° □1100		<u>Indicare la modalità di consegna dei bidoni barrando una delle caselle sotto</u>	riportate:
Umido (Bidone Obbligatorio)	□1100 L/1300L n°	☐ 240L con chiave n° ☐1100	I	□ ritiro presso i locali del Soggetto Gestore (previo accordo telefonico)	
Verde (Bidone Obbligatorio)	□ 240L n° □1100 L/1300L n°	□ 240L n° □ □1100 □ 240L con chiave n° □1100		□ consegna a domicilio (indicare obbligatoriamente un recapito telefonico) Riserva di proprietà: la proprietà dei contenitori per la raccolta differenziata per il quale si è rich	
Plastica (Bidone Obbligatorio)	□ 240L n°	□ 240L n° □1100 □ 240L con chiave n° □1100		ha solamente con il pagamento dell'intero prezzo previsto per gli stessi oltre che alle eventuali salvo comunque l'onere del soggetto acquirente di provvederne alla pulizia e manutenzione stessi.	spese di trasporto addebitate in fattura,
	□ 240L n° □1100 L/1300L n°	□ 240L n° □1100 □ 240L con chiave n° □1100	I	Informativa serivace: i dati personali e identificativi comunicati e gli altri dati dell'utente in possesso della Padova T.R.E. sri saranno utili connesso (comprese le attività di indagine statistica e scientifica). L'accesso ai dati è permesso ai soli dispendenti e collaborativi dell'indali in nell'esection delle relative manascinal lovorativi. La comunicazione o la diffusione del dati all'externo avvines sottanto verso soggetti che svol servizio riffuti e per in sola finalità di evolgimento di quelle attività. L'intente è titolare del diritto di accesser ai dati che lo riguarriano e degli a dati personali è Padova T.R.E. styl se Roylogo (P. State (PD).	Padova Tre, Quattro, del Comune e della Padova T.R.E. sri loono per conto della Padova T.R.E. sri attività connesse al
Vetro (Bidone Obbligatorio)	□ 240L n° □1100 L/1300L n°	□ 240L n° □1100 □ 240L con chiave n° □1100	I		inistratore Condominio
		Firma Amministrato o delegato dai condomini con poter		o delegato dai condomini con	poteri di firma (allegare delega)
Luogo e data					
PADOVA TERRIT	ORIO RIFIUTI ECOLOGIA S.r.I.		(Segue)	PADOVA TERRITORIO RIFIUTI ECOLOGIA S.r.I.	(segue)
	5042 Este (PD) · Tel 0429 616911 · Fax 04		<u></u>	Via Rovigo, 69 - 35042 Este (PD) · Tel 0429 616911 · Fax 0429 616990 · info@pdtre.lt Capitale Sociale ix, 5ep 160,0000 · C.P.PI. e Ri. PD n, 09309709291 · R.E.A. PD n, 350409 4to Nac. Ged. Anb. V€ 11219	(i)

PROPOSTA CONTRATTUALE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI – UTENZE COLLETTIVE

La richiesta del servizio collettivo per la frazione verde deve essere obbligatoriamente attivata da tutti i

(C)

PEF CARTURA 2015 Pagina 39 di 102

ALLEGATO ALLA PROPOSTA CONTRATTUALE DI CUI LA PRESENTE FA PARTE INTEGRANTE

Denominazione U	tenza Collettiva				Il servizio di raccolta e s	maltimento dei rifiuti solidi	urhani viene attivato seco	ndo le modalità e le
Cod. fiscale						ste dal progetto di servizio d		
Indicare il nominat	ivo di ogni Utenza.	intestatario della fa	attura relativa alla Tariffa Rifiuti, fa	cente narte dell'Iltenza	CODICE CLIENTE	CODICE FIS	CALE	
Collettiva per il qu	ale si richiede l'att	ivazione del servizi	o collettivo (Indicare obbligatoriament	e il nominativo di tutti gli	COGNOME		NOME	
intestatari facenti part	e l'Utenza Collettiva, a	nche nell'ipotesi in cui (gli stessi non sottoscrivano la presente pr	oposta contrattuale).	RESIDENTE NEL COMUNE DI		CAP	PROV
La sottoscrizione della	presente proposta c	ontrattuale le cui cond	lizioni generali e la relativa descrizione	del servizio proposto sono	INDIRIZZO			
			preso visione, comporta il recesso d		TEL	FAX	CELL	
			e per la/le frazione/i di rifiuto per la qual contratto collettivo sarà correttamente pe		E-MAIL			
			·		UNITA' LOCALE PRESSO CUI			
Cognome/Nome	Via, n. civico,	Frazione per il qua	le si intende attivare il servizio	Firma		VIEWE SVOLIO IL SEKVIZIO		
Codice fiscale	Scala, Piano, Int.		condominiale		COMUNE E INDIRIZZO			
					IMMOBILE ☐ DI PROPRIETA' ☐ IN	N AFFITTO, proprietà di	IN COMODATO D'USO,	proprietà di
			□ secco □ umido □ plastica			TIDOLOGIA DI CERVIT	TO BIGUIFCE	
			☐ carta, cartone ☐ vetro			TIPOLOGIA DI SERVIZ	ZIO KICHIESIO	
		Ī	□ secco □ umido □ plastica		Come previsto dal Regolamento			
			□ carta, cartone □ vetro □		utilizzo di bidoni condominiali e croce sulla/e frazione/i interessi		<u>ente,</u> per le frazioni di segui	to elencate apponendo un
		[□ secco □ umido □ plastica		•			
			□ carta, cartone □ vetro □		□ secco □ umido □ v	verde 🗖 plastica (o plastica	/lattine) 🗖 carta, cartone	□ vetro (vetro/lattine)
			□ secco □ umido □ plastica		Indicare il numero del tag e la ti	pologia di bidoni in possesso de	ell'utenza condominiale:	
			☐ carta, cartone ☐ vetro		TAG SECCO condominiale n	tipologia bidone:	240 L 1100/1300L	
]	□ secco □ umido □ plastica			tipologia bidone:		
			☐ carta, cartone ☐ vetro					
		Ī	□ secco □ umido □ plastica		TAG UMIDO condominiale n			
			☐ carta, cartone ☐ vetro			tipologia bidone: 🚨		
		Verde 😗	□ secco □ umido □ plastica		TAG VERDE condominiale n	tipologia bidone: 🗖	240 L 1100/1300L	
		verue 🗤	☐ carta, cartone ☐ vetro		n	tipologia bidone: 🛘	240 L 1100/1300L	
]	□ secco □ umido □ plastica					
			☐ carta, cartone ☐ vetro		 Ad ogni singolo utente saranno fat con la tariffa prevista per un volume 			
			□ secco □ umido □ plastica			•	•	-
			☐ carta, cartone ☐ vetro		 La sottoscrizione della presente pr averne preso visione, comporta il 			
		Ī	□ secco □ umido □ plastica		relativa alla/e frazione/i di rifiuto per			
			☐ carta, cartone ☐ vetro		- Il presente contratto avrà efficacia	enlo en la richiesta di tale tinologia	di convizio è attivata da un minin	no di quattro condomini i qui
		Ī	□ secco □ umido □ plastica		dovranno presentate contestualment			no ai quata o condomini, i qui
			☐ carta, cartone ☐ vetro		Informativa privacy: i dati personali e identificativi	i comunicati e gli altri dati dell'utente in possesso d	iella Padova T.R.E. sri saranno utilizzati ai fini d	dello svolgimento del servizio rifluti ed attiv
		1	□ secco □ umido □ plastica		connesse (comprese le attività di indagine statistica e nell'esercizio delle relative mansioni lavorative. La com	nunicazione o la diffusione dei dati all'esterno avvier	ne soltanto verso soggetti che svolgono per con	to della Padova T.R.E. sri attività connesse
			☐ carta, cartone ☐ vetro		servizio riffuti e per la sola finalità di svolgimento di qu dati personali è Padova T.R.E. srl, via Rovigo 69, Este (e ai dati che lo riguardano e degli altri diritti ele	ncati all'art. 7 dei DJgs. 196/2003. Titolare
(*) La frazione verde deve es	sere obbligatoriamente attiva	ta da parte di tutte le utenze d	ell'Utenza Collettiva (ad eccezione utenze non domest	tiche)	Al presente contratto si applicano le	condizioni generali riportate sul re	tro che devono essere debitame	nte sottoscritte.
() =			Per presa				FIRMA DEL CLIENTE O DI UN S	UO DELEGATO
			firma Amministra	tore Condominio			(Allegare delega)	
			o delegato dai condomini	con poteri di firma	Luogo e data			
					PADOVA TERRITORIO RIFIUTI ECO	N OGIA S FI		
Luogo e data						1 0429 616901 · Fax 0429 616990 · info@p	odtre it	
PADOVA TERRITORIO	O RIFIUTI ECOLOGIA S.r.	ı.			Capitale Sociale i.v. Euro 150.000,00 - C.F./P.I. e R.I. P.D.	in, 0360790291 - R.E.A. PD n. 350439 Albo Naz. Gest. Amb. o Obbligatorio per lo Smaltimento dei Prifuti Solidi Urbani Bacino di	VE 11219	
		11 · Fax 0429 616990 · info	@pdtre.it	©	songgenes is sensored to constitute the survey QB COTSONOR	general september of the Printer Steeler United BRCFTO CI		1 0/14
		R.E.A. PD n. 350439 Albo Naz. Gest. A Smaltimento del Rifleti Solidi Urbani Bacin		563 E 80104				

PROPOSTA CONTRATTUALE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E

SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI — MULTIUTENZE CONDOMINIALI con utilizzo di bidoni condominiali e fatturazione ad ogni singolo utente

PEF CARTURA 2015 Pagina 40 di 102

PROPOSTA CONTRATTUALE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI – UTENZE NON DOMESTICHE

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani viene attivato secondo le modalità e le frequenze previste dal progetto di servizio determinato dal Comune.

dal progetto di s	ervizio determinato dal Comune.		Frazione interessata : 🗆 SECCO 🗆 UM	IDO 🗆 VERDE 🗖 PLASTI	ICA □ CARTA/CARTONE □ VETRO
RAGIONE SOCIALE			BIDONE POSSEDU	то	BIDONE RICHIESTO
CODICE FISCALE	PARTITA IVA		a 25 litri a 40 litri a		□ 25 litri □ 40 litri □ 70 litri
SEDE LEGALE NEL COMUNE DI	CAP	PROV	□ 1100 litri (cassonetto) □ 240	It (carellato)	□ 1100 litri (cassonetto) □ 240 lt (carellato)
INDIRIZZO			□ Barrare se la richiesta riguarda la fra:	zione "secco" per il conferime	ento di pannoloni/pannolini e presidi sanitari (*)
TEL FAX	CELL				sidi sanitari deve essere ripresentata per ogni anno solare. In d
E-MAIL			si procederà alla contabilizzazione alle tariffe v	rigenti.	
INDIRIZZO IN CUI VIENE SVOLTO IL SERVIZIO	O (da compilare solo se diverso dalla sede legale so	pra indicata)	DICHTESTA DIDUZ	TONE DED HED STACTONA	LE / LIMITATO / DISCONTINUO
COMUNE	CIV.				anno – nucleo familiare non residente)
•			Indicare il periodo di utilizzo (dal/al):		
LEGALE RAPPRESENTANTE O AMMINISTRATOR					
	NOME		Indicare il numero di persone che utilizzano	il servizio nel periodo sopra indi	licato:
LUOGO E DATA DI NASCITA	COD. FISCALE				izza l'abitazione per periodi inferiori ai 180 giorni l'an
DATA INIZIO CONTRATTO (indicare la data di attivazione de	I amaining a complex of Control		nessun membro del nucleo familiare risulta	essere residente nell'immobile p	er cui si chiede la riduzione.
DATA INIZIO CONTRATTO (Indicare la data di attivazione de	il servizio raccolta rifiuti) / /		DIGUTECTA DIDUTTONE (CAMPIO CA		DENTI CHE DIMORANO FUORI DALL'ABITAZIONE
TIPOLOGIA DI S	ERVIZIO: SISTEMA PREPAGATO				DENTI CHE DIMORANO FUORI DALL'ABITAZIONE I per motivi di salute, lavoro, religiosi, svago, etc.
Caratteristiche:			Indicare i dati del/i componente/i familiare/		
Il conferimento massimo di rifiuti è di 500 litri settim appartenenza. Il corrispettivo del servizio è determinato					
progetto di servizio (calendario di raccolta differenziata) inc		quenze di raccolca previste dal	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
Categoria attività	Mq				
Categoria attività	Mq				
Categoria attività	Mq				
TAG SECCO TAG UMIDO	TAG VERDE _		La richiesta avrà affetto solo se l'effettiva a	ssenza è dimostrabile mediante a	attestazione di terzi (da allegare).
Numero DDT consegna bidoni raccolta differenziata _					
DA.	TI DELL'IMMOBILE			ALTRI CASI/ N	OTE
		7 dol D00 445 dol 29/12/2000 Sono			
I dati sotto riportati vengono resi dal cliente sotto forma di <u>dichiarazi</u> o applicate, in caso di <u>dichiarazione mendace,</u> le sanzioni penal DALL'INTERESSATO, VA OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATA FOTOCOPIA	richiamate all'art. 76 del DPR succitato ALIA	A DICHIARAZIONE, SOTTOSCRITTA			
28 dicembre 2000. In assenza di copia del documento la dichiarazione	non verrà considerata valida.	A, al sersi dell'art. 30, DARG. 445 del			
IMMOBILE □ DI PROPRIETA′ □ IN AFFITTO, proprietà di	☐ IN COMODATO D'USO, prop	prietà di			
	p. catastale Descrizione:				
	p. catastale Descrizione:				
	p. catastale Descrizione:	-			
Qualora i dati catastali non siano stati comunicati al momento de			Informativa privacy: i dati personali e identificativi comunica	ati e ali altri dati dell'utente in possesso della P	Padova T.R.F. sri savanno utilizzati ai fini dello svojnimento del servizio rifluti ed
dalla data della sottoscrizione del presente.	and detailed and servicely in chemic countries a dairy	ne committatione endo 100 gorni	nell'esercizio delle relative mansioni lavorative. La comunicazion	e o la diffusione del dati all'esterno avviene soli	Padova T.R.E. sri saranno utilizzati al fini dello svolgimento del servizio rifliuti ed inti e collaboratori del Bacini Padova Tire, Quattro, del Comune e della Padova T.R. Istanto verso soggetti che svolgono per conto della Padova T.R.E. sri attività con
Motivi della mancata comunicazione:			servizio rifiuti e per la sola finalità di svoigimento di quelle attivi dati personali è Padova T.R.E. srl, via Rovigo 69, Este (PD).	tà. L'utente è titolare del diritto di accedere ai da	dati che lo riguardano e degli altri diritti elencati all'art. 7 del D.lgs. 196/2003. Titol
☐ Imm. non ancora iscritto al Catasto ☐ Servizio n			Al presente contratto si applicano le condiz	tioni generali, riportate nella pag	gina seguente, che devono essere debitamente sottoscr
Informativa privacy: i dati personali e identificativi comunicati e gli altri dati dell'u connesse (comprese le attività di indagine statistica e scientifica). L'accesso ai dati è	permesso al soli dipendenti e collaboratori dei Bacini Padova Tre. C	Duattro, del Comune e della Padova T.R.E. srl			FIRMA DEL CLIENTE O DI UN SUO DELEGATO
nell'esercizio delle relative mansioni lavorative. La comunicazione o la diffusione dei di servizio riffuti e per la sola finalità di svolgimento di quelle attività. L'utente è titolare di dati personali è Padow T.R.E. srl, via Rivorgo 69, Este (PD).	iti all'esterno avviene soltanto verso soggetti che svolgono per con el diritto di accedere ai dati che lo riguardano e degli altri diritti eler	ito della Padova T.R.E. sri attività connesse al ncati all'art. 7 del D.Igs. 196/2003. Titolare del			(Allegare delega)
Al presente contratto si applicano le condizioni generali rip	nortate sul retro che devono essere debitame	nte sottoscritte.	Luogo e data		
The presence conductor of approximate conductors generally	FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O		Luogo e data		
Luogo e data			PADOVA TERRITORIO RIFIUTI ECOLOGIA		
PADOVA TERRITORIO RIFIUTI ECOLOGIA S.r.I.	040000 1-1-MH 1		Via Rovigo, 69 · 35042 Este (PD) · Tel 0429 6 Capitale Sociale I.v. Buro 150.000,00 · C.F.IPJ. e RJ. PO n. 0395079		
Via Rovigo, 69 · 35042 Este (PD) · Tel 0429 616901 · Fax 0429 Capitale Sociale i.v. Euro 150,000,00 · CLFPL e RIL PD in 3034799207 · R.E. PD in 30343 Sogotta a discione coordinamento da parto di Composito Obbligation per lo Smallmento dei Rifu.	Albo Naz, Gest, Amb, VE 11219	(C) 363.	Soggetta a direzione e coordinamento da parte del Conserzio Obbligator		a Tro revised
Ragione sociale	Codice cliente	11 807 8000			

RICHIESTA SOSTITUZIONE BIDONI

Nel caso di capacità insufficiente o eccessiva, è prevista la sostituzione del/i bidone/i standard con contenitore/i di capacità adeguata, a

fronte del reso del/i bidone/i in possesso dell'utente.

Pagina 41 di 102 PEF CARTURA 2015

PROPOSTA CONTRATTUALE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI – UTENZE NON DOMESTICHI

SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI	URBANI – UTENZE NON DOMESTICHE	□ 25 litri □ 40 litri □ 70 litri	□ 25 litri □ 40 litri □ 70 litri		
Il comissio di escopita o emaltimento dei rifiuti colidi urban	ni viene attivato secondo le modalità e le frequenze previste	□ 1100 litri (cassonetto) □ 240 lt (carellato)	□ 1100 litri (cassonetto) □ 240 lt (carellato)		
	determinato dal Comune.	PLASTICA	PLASTICA		
RAGIONE SOCIALE		□ 25 litri □ 40 litri □ 70 litri	a 25 litri a 40 litri a 70 litri		
CODICE FISCALE		□ 1100 litri (cassonetto) □ 240 lt (carellato)	□ 1100 litri (cassonetto) □ 240 lt (carellato)		
	CAPPROV	CARTA E CARTONE	CARTA E CARTONE		
INDIRIZZO	GAI	□ 25 litri □ 40 litri □ 70 litri	□ 25 litri □ 40 litri □ 70 litri		
	CELL	□ 1100 litri (cassonetto) □ 240 lt (carellato)	□ 1100 litri (cassonetto) □ 240 lt (carellato)		
E-MAIL		CARTA E CARTONE	CARTA E CARTONE		
INDIRIZZO IN CUI VIENE SVOLTO IL SERVIZIO (da co		□ 25 litri □ 40 litri □ 70 litri □ 1100 litri (cassonetto) □ 240 lt (carellato)	□ 25 litri □ 40 litri □ 70 litri □ 1100 litri (cassonetto) □ 240 lt (carellato)		
VIA	CIV.	VETRO	VETRO		
LEGALE RAPPRESENTANTE O AMMINISTRATORE COI		□ 25 litri □ 40 litri □ 70 litri	25 litri = 40 litri = 70 litri		
		□ 1100 litri (cassonetto) □ 240 lt (carellato)	□ 1100 litri (cassonetto) □ 240 lt (carellato)		
	NOME	VETRO	VETRO		
Luogo e data di nascita	COD. FISCALE	□ 25 litri □ 40 litri □ 70 litri	□ 25 litri □ 40 litri □ 70 litri		
DATA INIZIO CONTRATTO (indicare la data di attivazione del servizio	o raccolta rifiuti) /	□ 1100 litri (cassonetto) □ 240 lt (carellato)	□ 1100 litri (cassonetto) □ 240 lt (carellato)		
TIPOLOGIA DI SERVIZIO: SVUOT	AMENTO UTENZA NON DOMESTICA	Numero DDT consegna bidoni raccolta differenziata			
Caratteristiche:					
Il conferimento massimo di rifiuti è di 500 litri settimanali per	le diverse tipologie di rifiuto individuate in base alla categoria di		L'IMMOBILE		
appartenenza. Il corrispettivo dei servizio e determinato in base previsti, per il numero di contenitori stabilito dalle vigenti tariffe.	e al numero degli svuotamenti effettivi, fatti salvi i minimi fatturabili	I dati sotto riportati vengono resi dal cliente sotto forma di <u>dichiarazione sosti</u> applicate, in caso di <u>dichiarazione mendace</u> , le sanzioni penali richia. DALL'INTERESSATO, VA OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATA FOTOCOPIA NON AI.	tutiva dell'atto di notorieta al sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28/12/2000. S imate all'art. 76 del DPR succitato. ALLA, DICHIARAZIONE, SOTTOSCRI		
Categoria attività	Mq	DALL'INTERESSATO, VA ÓBBLIGATORIAMENTE ALLEGATA FOTOCOPIA NON AL 28 dicembre 2000. In assenza di copia del documento la dichiarazione non verr	/TENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA, ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 à considerata valida.		
Categoria attività	Ma	IMMOBILE 🗆 DI PROPRIETA' 🗅 IN AFFITTO, proprietà di	☐ IN COMODATO D'USO, proprietà di		
Categoria attività		Foglio n Mapp Sub Sup. catast	ale Descrizione:		
Categoria attività		Foglio n Mapp Sub Sup. catast	ale Descrizione:		
Categoria attività		Foglio n Mapp Sub Sup. catast	ale Descrizione:		
		Foglio n Mapp Sub Sup. catast	ale Descrizione:		
SECCO - TAG NUMERO:	SECCO - TAG NUMERO:	Foglio n Mapp Sub Sup. catast	ale Descrizione:		
🗆 25 litri 🗀 40 litri 🗀 70 litri	□ 25 litri □ 40 litri □ 70 litri	Qualora i dati catastali non siano stati comunicati al momento dell'attiva:	rione del servizio, il cliente è tenuto a darne comunicazione entro 180 di		
□ 1100 litri (cassonetto) □ 240 lt (carellato)	□ 1100 litri (cassonetto) □ 240 lt (carellato)	dalla data della sottoscrizione del presente.	done del servizio, il cilente e tendito a danne confidincazione entro 100 gi		
SECCO - TAG NUMERO:	SECCO - TAG NUMERO:	Motivi della mancata comunicazione:			
a 25 litri a 40 litri a 70 litri	□ 25 litri □ 40 litri □ 70 litri	 Imm. non ancora iscritto al Catasto Servizio non rela 	tivo ad un imm. o imm. non iscrivibile in Catasto 🛛 Altro		
□ 1100 litri (cassonetto) □ 240 lt (carellato)	□ 1100 litri (cassonetto) □ 240 lt (carellato)				
UMIDO - TAG NUMERO:	UMIDO - TAG NUMERO:	ALTRI C	ASI/ NOTE		
a 25 litri a 40 litri a 70 litri	□ 25 litri □ 40 litri □ 70 litri				
□ 1100 litri (cassonetto) □ 240 lt (carellato)	□ 1100 litri (cassonetto) □ 240 lt (carellato)				
UMIDO - TAG NUMERO:	UMIDO - TAG NUMERO:				
□ 25 litri □ 40 litri □ 70 litri	= 25 litri = 40 litri = 70 litri	Informativa privacy: i dati personali e identificativi comunicati e gli altri dati dell'utente in po	ssesso della Padova T.R.E. sri saranno utilizzati ai fini dello svoloimento dei servizio rifiuti ed at		
□ 1100 litri (cassonetto) □ 240 lt (carellato)	□ 1100 litri (cassonetto) □ 240 lt (carellato)	connesse (comprises le attività di indigilio statistica e scientifica). L'accesso al dati è permesso, nell'escribio delle relative mandicoi levvorithe. La comunicazione o la diffusione del dati all'este sevizio rifuti e per la sola finalità di avalgimento di quale attività. L'utente è titolare del diritto di dati personali el Fodora T.B.E. in Via Revisio 69, Este (PD).	ni soli dipendenti e collaboratori dei Bacini Padova Tre, Quattro, del Comune e della Padova T.R.		
VERDE - TAG NUMERO:	VERDE - TAG NUMERO:	Al presente contratto si applicano le condizioni generali riportate	sul retro che devono essere debitamente sottoscritto		
a 25 litri a 40 litri a 70 litri	□ 25 litri □ 40 litri □ 70 litri	A presence contracto si applicano le condizioni generali riportate	Surreus are devoto essere depitamente socioscritte.		
□ 1100 litri (cassonetto) □ 240 lt (carellato)	□ 1100 litri (cassonetto) □ 240 lt (carellato)	FI	RMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O DI UN SUO DELEGATO		
VERDE - TAG NUMERO:	VERDE - TAG NUMERO:				
a 25 litri a 40 litri a 70 litri	a 25 litri a 40 litri a 70 litri	Luogo e data			
□ 1100 litri (cassonetto) □ 240 lt (carellato)	n 1100 litri (cassonetto) n 240 lt (carellato)				

PADOVA TERRITORIO RIFIUTI ECOLOGIA S.r.I.

Via Rovigo, 69 - 35042 Este (PD) · Tel 0429 616901 · Fax 0429 616990 · info@pdtre.it Captale Societi n. Euro 15(00,000 · C.F.P.I. eRI, IPDn. 036979997 · R.E.A. PDn. 359499 Abo Nac. Gest. Aris. VE 11219 Soggist a disease o continuante da parte de Consoco Celégation per lo Santimor de Rifis Sold Usen Blace no Pasid



Via Rovigo, 69 - 35042 Este (PD) · Tel 0429 616901 · Fax 0429 616990 · info@pdtre.it Captale Societi v. Euro \$5000,00 · C.F.RI e RI. PD v. 036970621 · R.E.A. PD v. 35949 Abo Nac. Ged. Arm. VE 11219 Soggett a describer o coordinament of partied of Consocio Originatory for PS instantine of RRIMs 5861 Usera Bitch or 6 Parties Via

PADOVA TERRITORIO RIFIUTI ECOLOGIA S.r.I.

PLASTICA

(C)

PLASTICA

PEF CARTURA 2015 Pagina 42 di 102

CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

RICHIESTA VARIAZIONI	Nel caso di capacita insufficiente o eccessiva, e prevista la sostituzione del/i bidone/i standard con contenitore/i di capacita adeguata, fronte del reso del/i bidone/i in possesso dell'utente.				
	Frazione interessata : 🗆 SECCO 🗆 UMIDO 🗀 VERDE 🗀 PLASTICA 🗀 CARTA/CARTONE 🗀 VETRO				
CODICE CLIENTE CODICE FISCALE	BIDONE POSSEDUTO		BIDONE RICHIESTO		
	a 25 litri a 40 litri a 70 litri	□ 2	5 litri 🛮 40 litri 🖶 70 litri		
COGNOME e NOME/RAGIONE SOCIALE	□ 1100 litri (cassonetto) □ 240 lt (ca				
RESIDENTE/SEDE LEGALE NEL COMUNE DI CAPPROV	 Barrare se la richiesta riguarda la frazione "s 				
INDIRIZZO	(*) Attenzione: se la richiesta riguarda il conferimento di si procederà alla contabilizzazione alle tariffe vigenti.	pannoloni/pannolini e presidi sanitari de	ve essere ripresentata per ogni anno solare. In difetto		
E-MAIL	RICHIESTA RIDUZIONE P (utilizzo dell'abitazione per n	PER USO STAGIONALE / LIMI on più di 180 giorni all'anno – nucle	TATO / DISCONTINUO o familiare non residente)		
DOMICILIO PRESSO CUI VIENE SVOLTO IL SERVIZIO (da compilare solo se diverso dalla residenza sopra indicata)	Indicare il periodo di utilizzo (dal/al):				
COMUNE					
VIACIV	Indicare il numero di persone che utilizzano il serviz	io nel periodo sopra indicato:			
RICHIESTA DISATTIVAZIONE SERVIZI	La richiesta può essere presentata quando tutto i nessun membro del nucleo familiare risulta essere r				
Indicare la/e frazione/i del servizio che si vuole disattivare:		·			
□ umido □ verde □ plastica (o plastica/lattine) □ carta, cartone □ vetro (o vetro/lattine)	RICHIESTA RIDUZIONE (CAMBIO CATEGORI MODO STABILE E PER UN PERIODO SUPE				
□ restituito/i tag n □ restituito/i bidone/i volume	Indicare i dati del/i componente/i familiare/i che din	nora/no fuori dall'abitazione			
RICHIESTA ATTIVAZIONE SERVIZI	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE		
Indicare la/e frazione/i del servizio che si vuole attivare					
umido plastica (o plastica/lattine) carta, cartone vetro (o vetro/lattine)					
consegnato/i Tag n consegnato/i bidone/i volume					
a consegnatori rag n a consegnatori bidoneri volune	La richiesta avrà affetto solo se l'effettiva assenza è	dimostrabile mediante attestazione	di terzi (da allegare).		
RICHIESTA SOSTITUZIONE TAG		ALTRI CASI/ NOTE			
Indicare il motivo per cui si richiede la sostituzione del/i tag: 🗖 rottura 🗖 smarrimento 🗖 furto		ALIKI CASI/ NOTE			
Indicare il/i tag da disattivare:					
TAG SECCO nTAG UMIDO nTAG VERDE n					
Indicare il/i taq in sostituzione di quelli precedentemente consegnati (a cura dell'operatore di sportello).					
TAG SECCO n TAG UMIDO n TAG VERDE n					
RICHIESTA SOSTITUZIONE BIDONI a seguito furto/rottura					
Indicare il motivo per cui si richiede la sostituzione del/i bidone/i: prottura prottura furto	Informativa privacy: i dati personali e identificativi comunicati e gli altri connesse (comprese le attività di indagine statistica e scientifica). L'accesso	al dati è permesso al soli dipendenti e collaboratori	del Bacini Padova Tre, Quattro, del Comune e della Padova T.R.E. sri		
Indicare il/i bidone/i per cui si richiede la sostituzione:	nell'esercizio delle relative mansioni lavorative. La comunicazione o la diffus servizio riffuti e per la sola finalità di svolgimento di quelle attività. L'utente dati personali è Padova T.R.E. srl, via Rovigo 69, Este (PD).	ione dei dati all'esterno avviene soltanto verso sogg è titolare dei diritto di accedere ai dati che lo riguard	etti che svolgono per conto della Padova T.R.E. sri attività connesse ai ano e degli altri diritti elencati all'art. 7 dei D.Jgs. 196/2003. Titolare dei		
□ bidone 10 lt umido □ bidone 25 lt umido □ bidone 40 lt vetro □ bidone 40 lt secco □ altro	Al presente contratto si applicano le condizioni gen	erali, riportate nella pagina seguen	te, che devono essere debitamente sottoscritte.		
		F	IRMA DEL CLIENTE O DI UN SUO DELEGATO		
FIRMA DEL CLIENTE O DI UN SUO DELEGATO (Allegare delega)			(Allegare delega)		
(Allegare delega)	Luogo e data	_			
Luogo e data					
	PADOVA TERRITORIO RIFIUTI ECOLOGIA S.r.i.				
PADOVA TERRITORIO RIFIUTI ECOLOGIA S.r.I.	Via Rovigo, 69 · 35042 Este (PD) · Tel 0429 616911 · F. Capitale Sociale IV, Euro 150,000.00 · C.F.Pl. a RL PD n. 03950790281 · R.E.A.		<u>©</u>		
Via. Flovigo, 69 - 35042 Este (PD) - Tel 0429 616911 - Fax 0429 616990 - Info@pdtre.lt Capitale Societi ix, Euro 1600000 - CEPIR - RIL PD n. 3900000281 - REA PD n. 391042 Abo Naz. Cast., Nat. Y 11219 Sogitati a discovere accordisamente optima del Centrocario Editigiatori par la Similarmica del Riful Salid Unina Bertor e Palacia Tie Fainte	Capitate esociate IV, Euro 150,000,001 - EE-IPF, e PCI, PPU n. 0,0900/90081 - PEEAL Seggetta a directore e coordinamento da parte del Consercio Obbligatorio per le Smatin		E 80/1048		

RICHIESTA SOSTITUZIONE BIDONI

PEF CARTURA 2015 Pagina 43 di 102

CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

MODELLO DI CESSAZIONE (recesso dal contratto)

		VIA	CIV
OGNOME			
LUOGO E DATA DI NA	SCITA	CODICE FISCALE	
RESIDENTE NEL COM	UNE DI		CAP PROV
		CWICO	
UTENZE NON D	OMESTICHE:	DATI DEL CLIENTE	
PARTITA IVA		CODICE FISCALE	
SEDE LEGALE: INDIR:	ZZO		CIV
COMUNE		CAPPROV.	TEL
FAX	P	ERSONA DI RIFERIMENTO	
LEGALE RAPPRES	ENTANTE		
LUOGO E DATA DI NA	SCITA	COD. FISCALE	
		ATA DI FINE OCCUPAZIONE (gg/mm/aaaa):/	
		cessazione contratto: *ROPRIETA' A DISPOSIZIONE DI PROPRIETA' CHIUS	O DED DECTAUDO
			O PER RESTAURO (allegans documents
		Cognome e nome/Ragione Sociale	
CEDUTO A	Indicare i dati dei	Cognome e nome/Ragione Sociale Indirizzo	
	Indicare i dati dei proprietario	Indirizzo	
□ CEDUTO A □ RESTITUITO A		Indirizzo	
		IndirizzoComune	
RESTITUITO A I dati sopra riportati veng applicate, in caso di di di di di La La La VITERESSATO, VA G	proprietario ono resi dal cliente lichianizzione mendi DISILIGATORIAMEN'	IndirizzoComune	Prov
dati sopra riportati veng applicate, in caso di di DALL'INTERESSATO, VA Ci del 28 dicembre 2000. In interessi (Companio di interessi (Companio di interessi (Companio di interessi (Companio di interessi (Companio di interessi (Companio di interessi companio di interessi (Companio di interessi companio di int	proprietario ono resi dal cliente ichianazione menda DBLIGATORIAMENI asserta di copita dei di indaglie statatica e ai ioni benombre. La comu di di solgimento di quel	Indirizzo CAP Comune Cod. fiscale/P.Ne sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi sot, le sanzioni penali richiamate all'art. 76 del DPR succi E ALLEGATA POTOCOPIA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO documento la dichiarazione non versò considerata valida. sensicati e gi attri dari dell'atente in posseso della fediore T.K.f. of sanzana del sottifica), incosso ai dari è persenso al dispendenti a collaborata del locali. se attributa l'occide tabiliste del dirichi di colorie in di chi in giustino a le dell'alle attributa del dirichi.	Prox. dell'art. 47 del DPR 445 del 28/12/2000. tato. ALLA DICHTARAZIONE, SUTTOSS DEI DENTITÀ al seroi dell'art. 38, D.P. tatati il foi dello originato del avolto fifato e
deli sopra riportati veng applicate, in caso di di DALL'INTERESSATO, VA Ci del 28 dicembre 2000. In latienna ties privacy: i dati pi intimena comprese in attendi dell'interio al privacy i dati pi dell'interio al privacy i dati pi privacia il rivolta il privacy i dell'interio al privacy i dell'interior al privacy i dell'interio al privacy i dell'interio al priva	proprietario ono resi dal cliente Ichianzione mendi asserua di copta dei monali e identicano o i indeglio attatto a si ti di socigimento di quel t, via Rovigo 64, fiste (95	Indirizzo CAP Comune Cod. fiscale/P.Ne sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi sot, le sanzioni penali richiamate all'art. 76 del DPR succi E ALLEGATA POTOCOPIA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO documento la dichiarazione non versò considerata valida. sensicati e gi attri dari dell'atente in posseso della fediore T.K.f. of sanzana del sottifica), incosso ai dari è persenso al dispendenti a collaborata del locali. se attributa l'occide tabiliste del dirichi di colorie in di chi in giustino a le dell'alle attributa del dirichi.	Prov. dell'art. 47 del DPR 445 del 28/12/2000. tatto. ALLA DECHARAZIONE, SOTTOSS DE IDENTITÀ, al sersal dell'art. 38, D.P. tizset al fini dello oviolgimento del sevicito rifiati el hadron Tin, Quatto, del Commo e della Palavo II dello propo per costo della Palavo II dello dello dello TIA, II dello TIA
deli sopra riportati veng applicate, in caso di di DALL'INTERESSATO, VA Ci del 28 dicembre 2000. In latienna ties privacy: i dati pi intimena comprese in attendi dell'interio al privacy i dati pi dell'interio al privacy i dati pi privacia il rivolta il privacy i dell'interio al privacy i dell'interior al privacy i dell'interio al privacy i dell'interio al priva	proprietario ono resi dal cliente Ichianzione mendi asserua di copta dei monali e identicano o i indeglio attatto a si ti di socigimento di quel t, via Rovigo 64, fiste (95	Indirizzo CAP	Prov. dell'art. 47 del DPR 445 del 29/12/2000. lato. ALLA DECHIARAZIONE, SOTTOSS DE IDENTITÀ, al sensi dell'art. 38, D.P. tosti ai fisi dello ordiginanto del sensitio rifazi el hadina Tin, Quatto, del Canano e della Palavo II ando pro conto della Palavo III. della cono per costo della Palavo III. articolor per costo della Palavo III. articolor per costo della Palavo III. averne presso visione.
RESTITUITO A I dati sopra riportati veng applicate, in caso di di DALL'ENTERIESATO, VA C de 28 dicentire 2000. In i latinumatina privacy i data pi manese (compressi a sistina di manese (compressi a sistina di monesa (compressi a sistina di dati personali è risdame TALL ei Si riportamo sul retro i	proprietario ono resi dal diente chilarazione menda dissississimi di copia dei seconi e identica e allo diagne districa e allo diagne di la di la diagne di la	Indirizzo CAP Comune Cod. fiscale/P.l/va Sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi co, le sanzioni penali richiamate all'art. 76 del DPR succi E ALLEGATA POTDCOPIA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO documento la dichiarazione non versò considerata valida. sensistat e gi altri deri delibetate le posseso della findera T.R.L. of sanzioni di dichiarazione non evenò considerata valida. sensista i e di difficiale del del all'esteno avvises sottanto resso appetti de sote attrofic. L'unote è traise del diffic di acodera si dati che lo squardano e degli il. FIRMA del CLIENTE/LEGALE RAPPRE (Allegan	Prov. Prov. dell'ort. 47 del DPR 445 del 28/12/2000. tatto. ALLA DOCHIARAZIONE, SOTTOSI DE IDENTITÀ, al seroi dell'ort. 38, DFL tatto il fill dello oviglioneto del seroito DFL poso per costo dello filosos T.E.I. el attesti con del delle lesco dello recono T.E.I. el attesti con atte delle eleccio T.E.I. el attesti con atte delle eleccio T.E.I. el attesti con seroito dello filosos seroito dello filoso seroito dello filosos
del sopra riportati veng applicate, in caso di di DALL'INTERESSATO, VA GI DALL'INTERESSATO, VA GI DISTINUA COMPINE PARCE, I del pi distributo di moltre suoi delle sotto delle delle delle delle delle delle sotto delle sotto delle personali è Podora T.A.E. el Si riportano sui retro il	proprietario ono resi dal cliente ichianazione mendi isiserza di copia del sessora e siserificate o il indepie sotistica e si indi isiocette. Il con- tra isiocette soti del del isiocette di quel (via isiocette, il via isione) del per le condizioni gen le condizioni gen	Indirizzo CAP	Prov. Prov. dell'ort. 47 del DPR 445 del 28/12/2000 tatto. ALLA DICHLARAZIONE, SOTTOSI DE IDENTITÀ al seroi dell'ort. 38, D.R. riscal al fiel dello ovolgimento del servizio offici e rischio Tis, quatto, del Comune e delle Fieldoni genio per costo della Reciona T.R.E. et attibità coi del delle reciona T.R.E. o et attibità dell'artico della Territo della Prociona T.R.E. et attibità delle reciona T.R.E. o et attibità della della della reciona T.R.E. et attibità della della della reciona T.R.E. et attibità della della reciona della Prociona T.R.E. et attibità della della reciona dell
det sopre riportati vene applicate, in caso di di Dell'Imperiore di Colore d	proprietario ono resi dal diente chianazione mendi indicatano di copia discontratano di stalipia ostatica e di stalipia ostatica si di discontrata in one di di copia ostatica si di sonotta. La one di di copianetto di qual y sa longo di piano di condizioni gen RIO RIFRUTI ECOL.	Indirizzo CAP	Prov. Prov. dell'ort. 47 del DPR 445 del 28/12/2000. tatto. ALLA DOCHIARAZIONE, SOTTOSI DE IDENTITÀ, al seroi dell'ort. 38, DFL tatto il fill dello oviglioneto del seroito DFL poso per costo dello filosos T.E.I. el attesti con del delle lesco dello recono T.E.I. el attesti con atte delle eleccio T.E.I. el attesti con atte delle eleccio T.E.I. el attesti con seroito dello filosos seroito dello filoso seroito dello filosos

PEF CARTURA 2015 Pagina 44 di 102

NUOVO METODO DI CALCOLO DELLA % DIFFERENZIATA (%RD)

La Giunta Regionale del Veneto, con Delibera n. 288 del 28/3/2014, ha modificato il sistema di calcolo della percentuale di raccolta differenziata per i Comuni in funzione della determinazione dell'Ecotassa regionale.

Tale atto, come si evince dalla premessa contenuta nella stessa Delibera, ha come scopo di consentire ai costituendi Consigli di Bacino di organizzare la gestione integrata dei rifiuti urbani, di confermare l'ammontare del tributo finora applicato, adeguando le percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani che consentono le riduzioni, come di seguito riportato:

- a) pagamento nella misura del **30% del tributo, pari a 7,75 euro a tonnellata**, per i Comuni che l'anno precedente abbiano assicurato il **raggiungimento del 65%** di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- b) pagamento nella misura del 65% del tributo, pari a 16,78 euro a tonnellata, per i Comuni che l'anno precedente abbiano assicurato il raggiungimento del 50% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

In particolar modo vengono, a partire dal calcolo relativo all'anno 2014, considerati quali appartenenti alla componente differenziata dei rifiuti urbani e degli assimilati:

- una quota parte, pari al 45%, dei rifiuti provenienti dalla pulizia delle strade effettivamente avviati al recupero al netto degli scarti contenuti,
- una quota parte, pari al 70%, dei rifiuti ingombranti effettivamente avviati al recupero al netto degli scarti.

Si precisa che, tale metodo, è applicato a tutti i Comuni che raggiungono, con il succitato calcolo, una percentuale di RD maggiore del 65%, mentre, per le Amministrazioni che si collocano al di sotto di tale soglia, la stessa D.G.R.V. 228/20145 ha stabilito che si utilizzi un sistema di calcolo diverso (%RDE) che contempli anche la parte della frazione umida organica intercettata con la tecnica del "compostaggio domestico" e la eventuale influenza di flussi turistici.

Per quanto riguarda i Comuni della gestione del Consorzio Padova Sud, questi si collocano **tutti la di sopra della soglia del 65%** di Raccolta differenziata e, quindi, la base di calcolo applicata, ed in fase di validazione da parte dell'Osservatorio Regionale Rifiuti, è la **% RD**.

Tal nuovo sistema di calcolo implica un aumento medio, se pur di poco, della percentuale di Raccolta deferenziata rispetto al 2013.

PEF CARTURA 2015 Pagina 45 di 102

DGRV n. 288/2014



Calcolo della %RD

$$%RD = RD + SR + IngR \times 100$$

$$RU_{TOT}$$

RD = Somma in peso di tutte la frazioni oggetto di Raccolta Differenziata



IngR = Rifiuti ingombranti
avviati a recupero al netto
degli scarti (70%)

SR = Rifiuti da pulizia delle strade avviati a **recupero** al netto degli scarti (45%)

	DESTINAZIONE RIFIUTI ANNO 2014					
CER	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	PROCESSO	QUANTITA' (Kg)		
150101	Imballaggi in carta e cartone	SESA SPA	RECUPERO	34180		
	Imballaggi in materiali misti	SESA SPA	RECUPERO	139040		
150107	Imballaggi in vetro	SESA SPA	RECUPERO	176900		
	Imballaggi contenenti sostanze pericolose	SESA SPA	RECUPERO	199		
200101	Carta e cartone	SESA SPA	RECUPERO	209040		
	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	SESA SPA	RECUPERO	265010		
200110	Abbigliamento	COOPERATIVA SOCIALE MONTERICCO	RECUPERO	2090		
	Abbigliamento	DUE ZETA DI ZATTIN MARINA & C.	RECUPERO	2700		
200121	Tubi fluorescenti	SE.FI. AMBIENTE SRL	RECUPERO	102		
	Apparecchiature fuori uso contenenti CFC	N.E.C. SRL NEW ECOLOGY	RECUPERO	6870		
200125	Oli e grassi commestibili	COOPERATIVA SOCIALE MONTERICCO	RECUPERO	896		
200132	Medicinali diversi dai citotossici e citostatici	SESA SPA	RECUPERO	268		
200134	Pile e batterie	POLARIS	RECUPERO	590		
200135	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso contenenti componenti pericolosi	S.E.A. S.R.L. SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI	RECUPERO	1833		
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso non contenenti componenti pericolosi, diverse da quelle dui cui alle voci 200121, 200123 e 200135	ESO RECYCLING S.R.L.	RECUPERO	1919		
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso non contenenti componenti pericolosi, diverse da quelle dui cui alle voci 200121, 200123 e 200135	N.E.C. SRL NEW ECOLOGY	RECUPERO	1206		
200201	Rifiuti biodegradabili da manutenzione del verde pubblico	SESA SPA	RECUPERO	386500		
200301	Rifiuti urbani non differenziati	ACEGAS - APS S.P.A.	SMALTIMENTO			
200303	Residui della pulizia delle strade	ACEGAS - APS S.P.A.	SMALTIMENTO	58320		
200307	Rifiuti ingombranti	GEA SRL	SMALTIMENTO	28820		

PEF CARTURA 2015 Pagina 47 di 102

ANALISI PRODUZIONE RIFIUTI ANNO 2014 E RAFFRONTO ANNO 2013

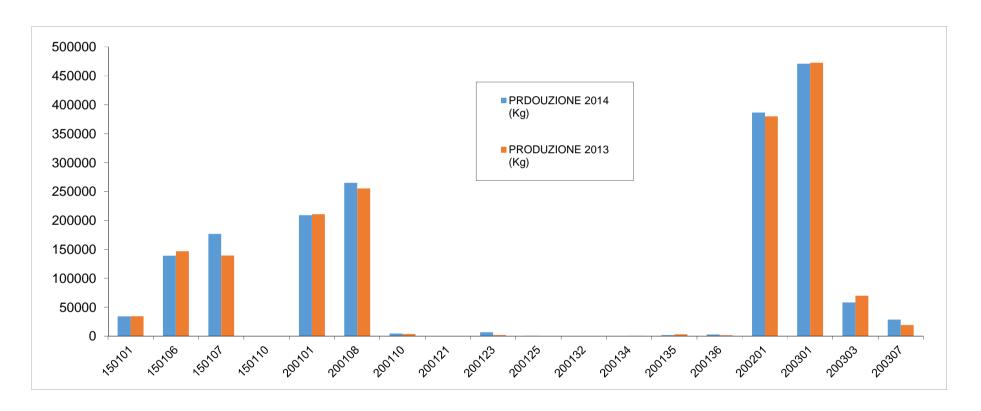
CER	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	PRODUZIONE MEDIA PER UTENZA (Kg/anno)	PRDOUZIONE 2014 (Kg)	PRODUZIONE 2013 (Kg)	VARIAZIONE 2013-2014 (%)
150101	Imballaggi in carta e cartone	17,01	34180	34650	-1,36
150106	Imballaggi in materiali misti	69,21	139040	146960	-5,39
150107	Imballaggi in vetro	88,05	176900	139410	26,89
150110	Imballaggi contenenti sostanze pericolose	0,1	199	409	-51,34
200101	Carta e cartone	104,05	209040	210840	-0,85
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	187,42	265010	255300	3,80
	Abbigliamento	2,38	4790	3748	27,80
	Tubi fluorescenti	0,05	102	82	24,39
200123	Apparecchiature fuori uso contenenti CFC	3,42	6870	1788	284,23
200125	Oli e grassi commestibili	0,45	896	467	91,86
200132	Medicinali diversi dai citotossici e citostatici	0,13	268	562	-52,31
200134	Pile e batterie	0,29	590	670	
200135	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso contenenti componenti pericolosi	0,91	1833	3414	-46,31
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso non contenenti componenti pericolosi, diverse da	1,56	3125	1694	84,47
200201	Rifiuti biodegradabili da manutenzione del verde pubblico	277,66	386500	379880	
200301	Rifiuti urbani non differenziati	234,47	471060	472730	-0,35
200303	Residui della pulizia delle strade	29,03	58320	69970	-16,65
200307	Rifiuti ingombranti	14,35	28820	19310	49,25

PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA ANNO 2014

66,91 %

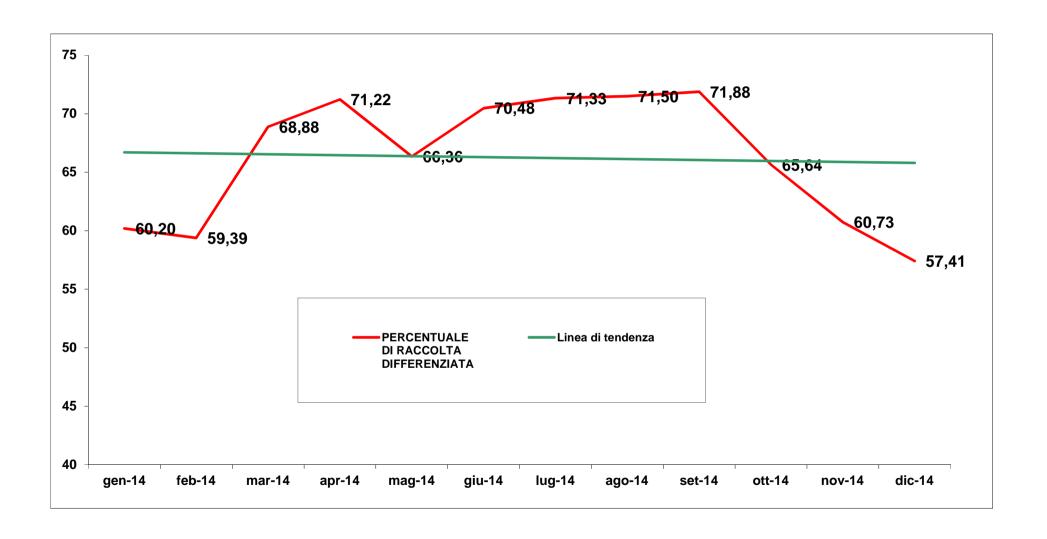
PEF CARTURA 2015 Pagina 48 di 102

RAFFRONTO PRODUZIONE RIFIUTI ANNO 2013 - ANNO 2014



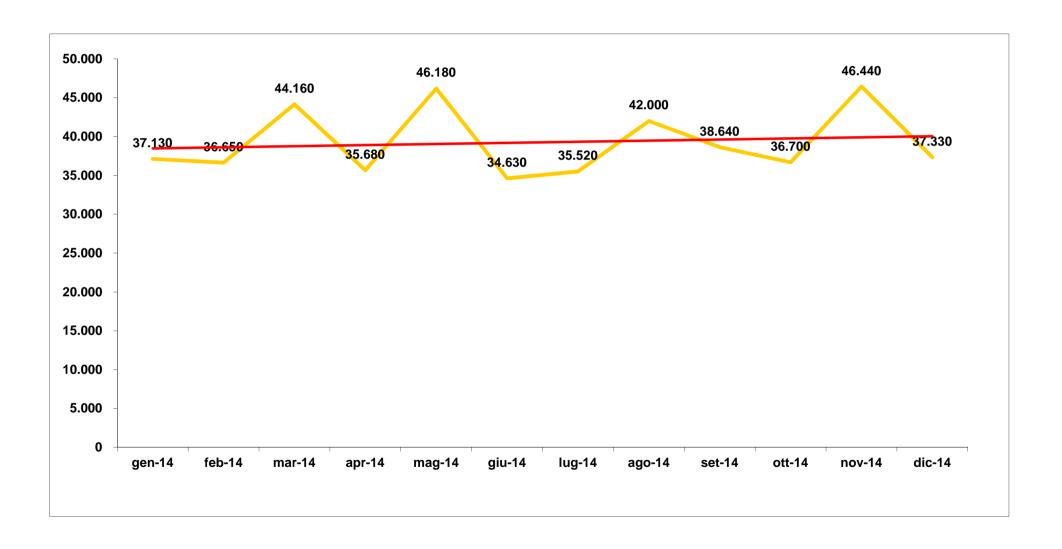
PEF CARTURA 2015 Pagina 49 di 102

ANDAMENTO MENSILE DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NELL'ANNO 2014



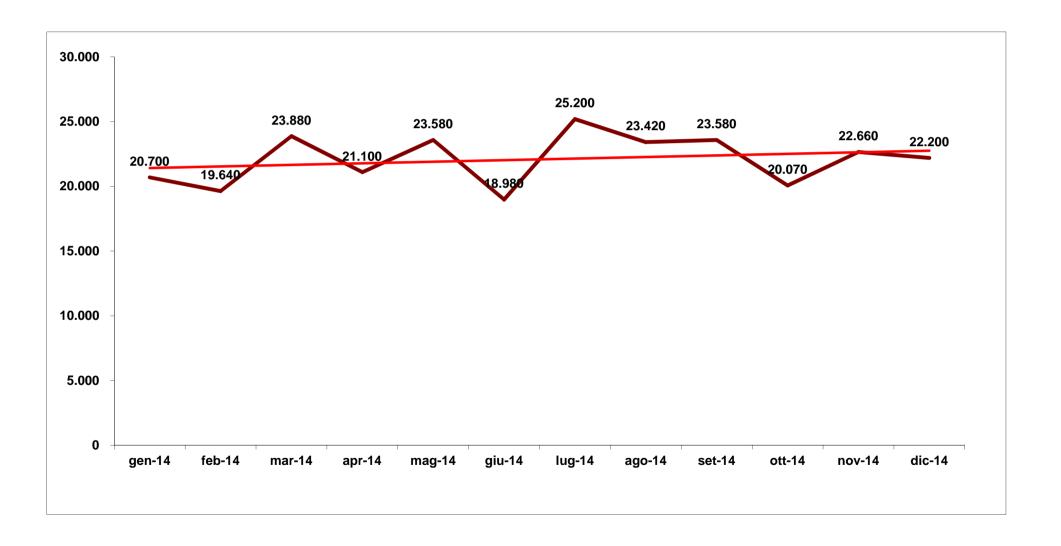
PEF CARTURA 2015 Pagina 50 di 102

ANDAMENTO MENSILE DELLA RACCOLTA DEL SECCO NELL'ANNO 2014



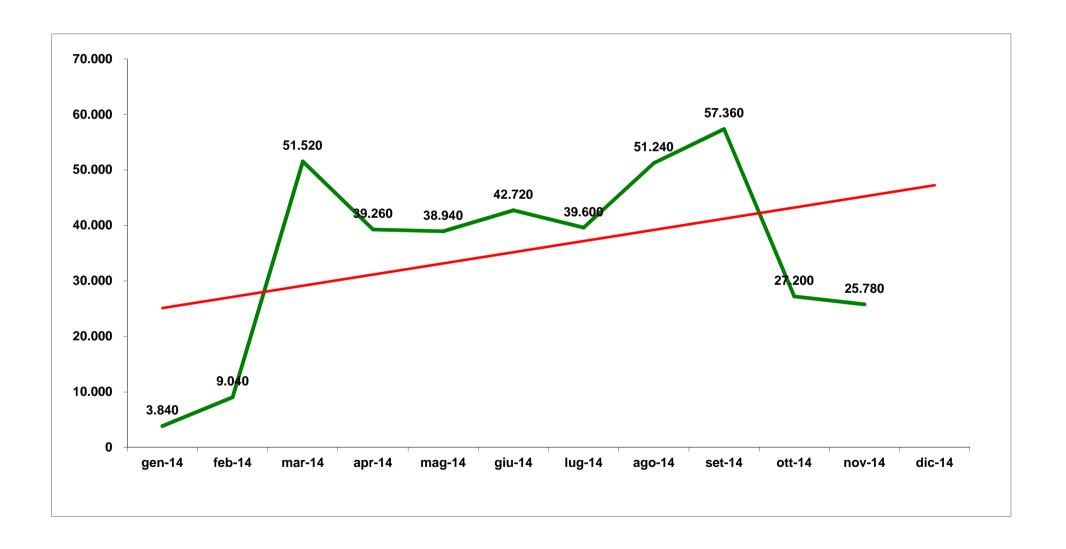
PEF CARTURA 2015 Pagina 51 di 102

ANDAMENTO MENSILE DELLA RACCOLTA DELL'UMIDO NELL'ANNO 2014



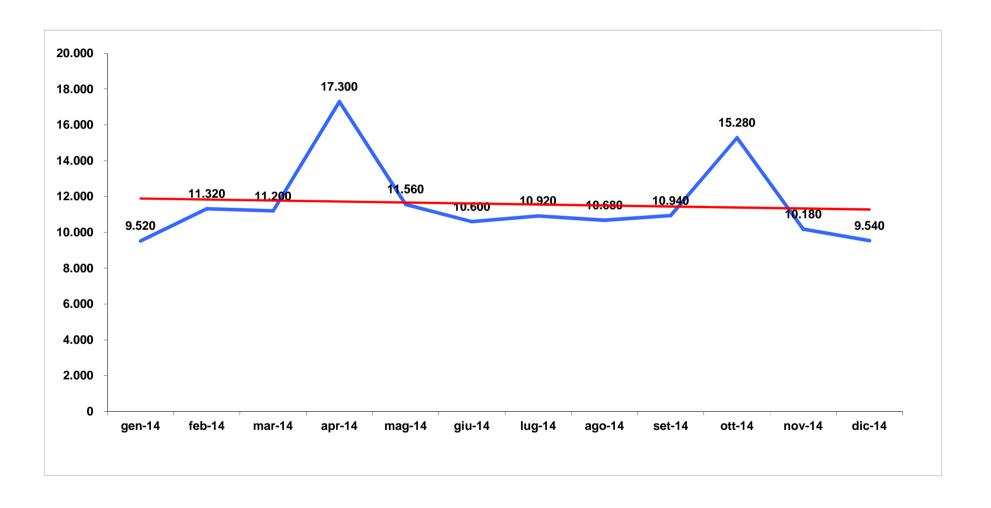
PEF CARTURA 2015 Pagina 52 di 102

ANDAMENTO MENSILE DELLA RACCOLTA DEL VERDE NELL'ANNO 2014



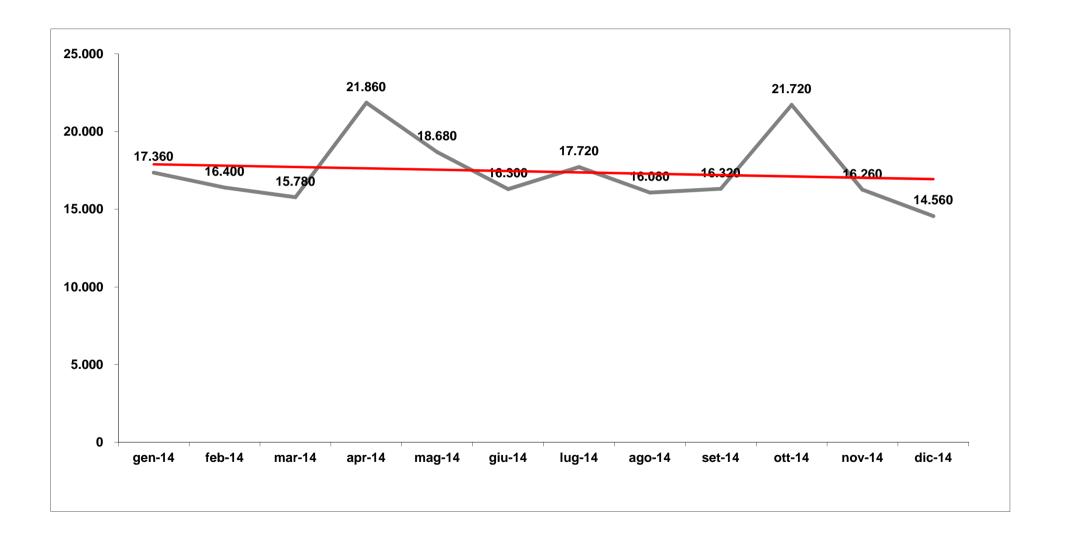
PEF CARTURA 2015 Pagina 53 di 102

ANDAMENTO MENSILE DELLA RACCOLTA DEL MULTIMATERIALE LEGGERO (PLASTICA+LATTINE) NELL'ANNO 2014



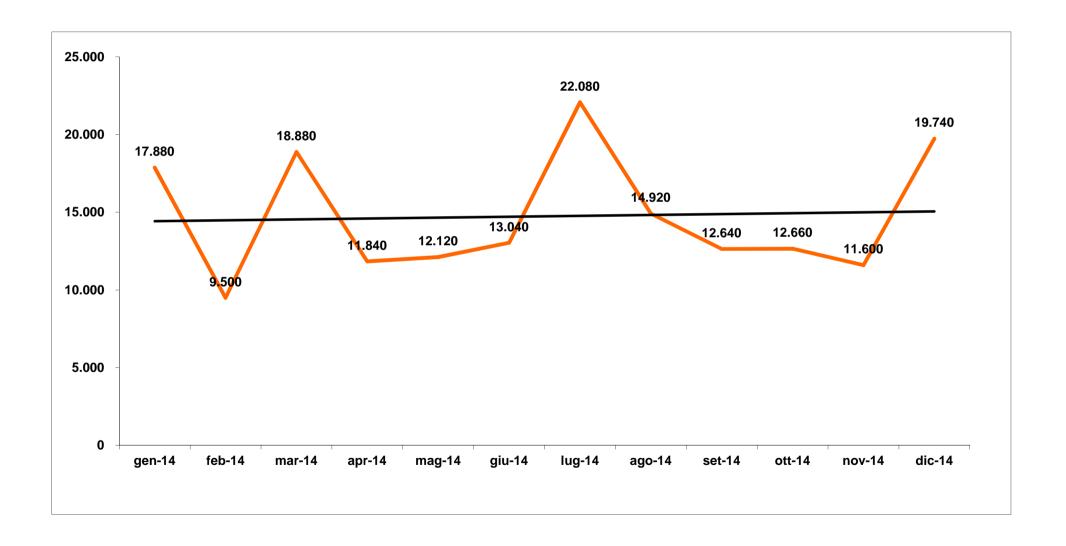
PEF CARTURA 2015 Pagina 54 di 102

ANDAMENTO MENSILE DELLA RACCOLTA DELLA CARTA NELL'ANNO 2014



PEF CARTURA 2015 Pagina 55 di 102

ANDAMENTO MENSILE DELLA RACCOLTA DEL VETRO NELL'ANNO 2014



PEF CARTURA 2015 Pagina 56 di 102

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA

I servizi di raccolta e trasporto vengono svolti con la modalità porta a porta.

La comunicazione agli utenti avviene tramite il calendario della raccolta differenziata, che oltre a riportare quali frazioni verranno ritirate per ogni singolo giorno, contiene anche una serie di informazioni riguardanti il corretto conferimento delle varie tipologie di rifiuto, gli orari di apertura dell'ecocentro se presente sul territorio comunale, i numeri telefonici da contattare per disservizi o richieste, le tariffe per i servizi e le forniture a richiesta.

L'organizzazione effettiva del servizio per Comune viene stabilita con l'adozione del calendario e può differire, anche significativamente, dal progetto tipo qui rappresentato. Il calendario è scaricabile dal sito www.pdtre.it

SERVIZI ORDINARI TIPICI DEL PROGETTO DI RACCOLTA



Raccolta porta a porta e trasporto della frazione SECCA NON RECUPERABILE:

sono previsti 50 servizi/anno. Il servizio comprende anche la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico e il trasporto presso gli impianti di smaltimento o stoccaggio.



Raccolta porta a porta e trasporto della frazione UMIDA ORGANICA:

sono previsti 101 servizi/anno. Il servizio comprende anche la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico e il trasporto presso gli impianti di recupero o stoccaggio.



Raccolta porta a porta e trasporto delle frazione secca riciclabile VETRO:

sono previsti 26 servizi/anno. Il servizio comprende anche: la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico; il trasporto presso gli impianti di recupero o stoccaggio; il trasporto a smaltimento, e costo dello smaltimento stesso, delle frazioni estranee, ove necessario o previsto dalle convenzioni CONAI; la rendicontazione mensile delle qualità, quantità e classi di contributo degli imballaggi raccolti, e di quelli consegnati ai Consorzi CONAI.



Raccolta porta a porta e trasporto delle frazione secca riciclabile PLASTICA E LATTINE:

sono previsti 26 servizi/anno. Il servizio comprende anche: la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico; il trasporto presso gli impianti di recupero o stoccaggio; il trasporto a smaltimento, e costo dello smaltimento stesso,

PEF CARTURA 2015 Pagina 57 di 102

delle frazioni estranee, ove necessario o previsto dalle convenzioni CONAI; la rendicontazione mensile delle qualità, quantità e classi di contributo degli imballaggi raccolti, e di quelli consegnati ai Consorzi CONAI.



Raccolta porta a porta e trasporto delle frazione secca riciclabile CARTA E CARTONE:

sono previsti 26 servizi/anno. Il servizio comprende anche: la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico; il trasporto presso gli impianti di recupero o stoccaggio; il trasporto a smaltimento, e costo dello smaltimento stesso, delle frazioni estranee, ove necessario o previsto dalle convenzioni CONAI; la rendicontazione mensile delle qualità, quantità e classi di contributo degli imballaggi raccolti, e di quelli consegnati ai Consorzi CONAI.



Raccolta porta a porta e trasporto della frazione VERDE VEGETALE:

sono previsti 33 servizi/anno. Il servizio comprende anche: la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico; il trasporto presso gli impianti di trattamento, recupero o stoccaggio.



Raccolta porta a porta e trasporto della frazione LEGNO:

sono previsti 33 servizi/anno. Il servizio comprende anche: la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico; il trasporto presso gli impianti di trattamento, recupero o stoccaggio.



Raccolta porta a porta e trasporto rifiuti su chiamata ingombranti e RAEE:

si tratta di rifiuti per i quali la necessità di conferimento è occasionale ed è richiesto un servizio ad hoc per dimensioni, voluminosità, ingombro. Rientrano in questa categoria anche i R.A.E.E. di provenienza domestica e quelli non pericolosi di provenienza non domestica. Per l'attivazione vera e propria del servizio è necessaria la prenotazione telefonica da parte dell'utente. Sono previsti 12 servizi/anno. Per ciascun servizio è previsto un numero massimo di utenze servite pari a 30, con un limite di 3 mc/cad. La raccolta prevede l'effettuazione distinta di 6 passaggi per RAEE e 6 per i rifiuti ingombranti. Il servizio comprende anche: la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico; il trasporto presso gli impianti di trattamento, recupero, smaltimento o stoccaggio.



Raccolta porta a porta e trasporto rifiuti su chiamata particolari: toner, oli alimentari e indumenti usati:

Il servizio viene effettuato su chiamata in base alle necessità. Per gli indumenti usati, il servizio integra gli appositi contenitori dislocati nel territorio a cura di associazioni e ONLUS e che fungono da punto di raccolta/deposito

PEF CARTURA 2015
Pagina 58 di 102

temporaneo, svuotati a cadenze programmate o in base alle necessità dagli stessi promotori. Per gli oli alimentari l'utente potrà utilizzare un qualsiasi contenitore in plastica per liquidi "a perdere" o richiedere la fornitura di un apposito bidoncino a pagamento. In questo caso il servizio viene espletato con modalità "vuoto per pieno", cioè in occasione del ritiro del contenitore pieno viene consegnato un contenitore vuoto della medesima capacità. Il servizio Toner viene principalmente offerto per le utenze non domestiche, per le quali è prevista la consegna in kit base dell'apposito contenitore per la raccolta. Per le utenze domestiche il servizio può essere attivato sempre su chiamata e senza ausili particolari nella raccolta. Il conferimento degli indumenti usati, dei toner e degli oli alimentari, può essere effettuato anche presso gli ecocentri.

SERVIZI GENERALI E DI IGIENE URBANA (sempre inclusi)

- Servizi generali di pulizia ed igiene aree pubbliche: rifiuti abbandonati, mercatali
- Il servizio viene effettuato al bisogno secondo le reali necessità del territorio ed in sintonia con le esigenze degli uffici Comunali all'uopo preposti. Per la raccolta dei rifiuti abbandonati e mercatali in ambito forfettario è previsto un volume massimo di 1 mc per singola raccolta. Esigenze diverse dovranno essere diversamente gestite nell'ambito dell'autonomia economica concessa da ciascun piano finanziario.
- Servizi generali di igiene pubblica: Panni, pannoloni, pannolini e presidi sanitari per utenze domestiche Il servizio viene eseguito a favore delle utenze richiedenti con modalità e frequenze di raccolta similari a quella della frazione secca non recuperabile. L'utente deve obbligatoriamente dotarsi di idoneo contenitore aperto ed utilizzare sacchi traslucidi al fine di consentire all'operatore di raccolta di individuare il contenuto.
- Servizi generali di igiene pubblica: RUP, T/F, toner; medicinali scaduti, RAEE
 Il servizio viene effettuato al bisogno con modalità carico non sfuso mediante l'utilizzo da parte dell'utenza di contenitori stradali dislocati sul territorio.
- Servizi generali di igiene pubblica: frazione secca e verde da cimiteri
 Il servizio viene effettuato al bisogno con modalità a carico "non sfuso" per tutti i plessi cimiteriali insistenti sul territorio comunale. Per la frazione secca la raccolta avviene in concomitanza con la raccolta del rifiuto secco non riciclabile.
- Servizi generali di pulizia ed igiene pubblica: verde da aree pubbliche Il servizio viene effettuato al bisogno con modalità carico non sfuso.

La frequenza di raccolta, comunicata agli utenti tramite calendario, viene riportata nell'allegato tecnico.

PEF CARTURA 2015 Pagina 59 di 102

SERVIZI COMPLEMENTARI

(Attivabili in base alle necessità ed alla capienza economica del piano finanziario)

• Svuotamento cestini, comprensivo di riposizionamento e/o fornitura nuovo sacco

Prevede la gestione dei rifiuti raccolti nei cestini portarifiuti generici. Il servizio, dimensionato sulla base delle necessità, comprende il prelievo dai punti di raccolta, la pulizia delle zone circostanti ai cestini, la fornitura/sostituzione dei contenitori, il carico, lo stoccaggio, l'eventuale preconfezionamento, il trasporto. Viene effettuato contestualmente alla raccolta della frazione secco non recuperabile.

Raccolta e trasporto rifiuti da mercati, sagre o fiere

Il servizio prevede il carico non sfuso e il trasporto dei rifiuti derivanti da operazioni di spazzamento di strade, piazze, aree pubbliche o ad uso pubblico in occasione di mercati, fiere, sagre, feste popolari. Viene dimensionato in base alle necessità. Contabilizzazione tramite nolo a caldo orario di autocarro con operatore.

Spazzamento PROGRAMMATO aree ad uso pubblico

Comprende le operazioni di spazzamento di suolo pubblico o privato adibito ad uso pubblico su strade, marciapiedi, parcheggi, piazze, slarghi, portici (esclusi giardini, verde pubblico ed in genere superfici senza pavimentazione rigida), effettuate mediante una spazzatrice meccanica. Il servizio viene effettuato in base ad una programmazione concordata ad inizio anno. Contabilizzazione per ogni chilometro, ambo i lati e con minimo di 4,00 km a servizio.

Spazzamento OCCASIONALE aree ad uso pubblico

Comprende le operazioni di spazzamento di suolo pubblico o privato adibito ad uso pubblico su strade, marciapiedi, parcheggi, piazze, slarghi, portici (esclusi giardini, verde pubblico ed in genere superfici senza pavimentazione rigida), effettuate mediante una spazzatrice meccanica. Il servizio viene effettuato su chiamata in base alle esigenze. Contabilizzazione per ogni chilometro, ambo i lati e con minimo di 4,00 km a servizio.

Lavaggio strade

Comprende le operazioni di lavaggio di suolo pubblico, o privato adibito ad uso pubblico, corrispondente a strade, parcheggi, piazze, slarghi, effettuato mediante spazzamento meccanico per aspirazione e contestuale innaffiamento meccanico del suolo, con acqua prelevata gratuitamente da punti di prelievo autorizzati dal Comune, e con l'aggiunta di eventuali additivi disinfettanti adeguati per tipo e quantità. Il servizio può essere effettuato in base ad una programmazione concordata ad inizio anno oppure su richiesta a seguito di particolari necessità. Contabilizzazione per ogni chilometro, ambo i lati e con minimo di 4,00 km a servizio.

PEF CARTURA 2015 Pagina 60 di 102

• Pulizia di caditoie stradali per acque pluviali

Comprende le operazioni di pulizia per aspirazione dei pozzetti stradali aventi la funzione di raccogliere le acque piovane e i materiali residui di dilavamento provenienti da aree destinate ad uso pubblico (strade, piazze, parcheggi, marciapiedi, ecc.), compresa l'asportazione dei materiali estranei che vi si sono depositati. Viene effettuata mediante un'adeguata macchina operatrice più un altro operatore manuale a terra. Generalmente il servizio viene effettuato all'occorrenza.

• Gestione Ecocentri: movimentazione containers, carico-scarico, trasporto, manutenzione ordinaria, pulizia delle aree, guardiania e controlli degli ingressi

Servizio da definire in base alle necessità.

Sfalci e pulizia banchine e scarpate stradali

Il servizio consiste nell'eseguire operazioni manutentive periodiche di sfalcio erba di ricrescita naturale nelle banchine e nelle contigue scarpate di fossi stradali generalmente in ambiti di viabilità esterna ai centri edificati. Viene svolto con macchine operatrici decespugliatrici trinciaerba a braccio allungabile e snodabile (trinciaargini) operanti con trattori dalla strada ed abilitate autonomamente alla circolazione su strade pubbliche.

Il servizio comprende la preventiva raccolta e trasporto a discarica o ad impianto di trattamento o ad Ecocentro, dei rifiuti abbandonati sulle banchine e/o sull'intera proiezione del fosso, anche se interessato solo parzialmente all'intervento principale, l'approntamento di idonea segnaletica stradale. Il servizio viene dimensionato in base alle necessità.

- Disinfestazioni da ratti e/o parassiti, compresi attrezzature, prodotti specifici e materiali di consumo Sono oggetto del servizio le operazioni di disinfestazione e/o trattamento con prodotti chimici e pesticidi di edifici, aree pubbliche o ad uso pubblico. Vengono effettuate mediante l'impiego di idonea attrezzatura, in base alle esigenze di ogni singolo Comune. Contabilizzazione per ogni ora con solo operatore a terra.
- Applicazione di diserbanti e disseccanti comprese di attrezzatura e materiali di consumo II servizio viene effettuato mediante l'impiego di idonea attrezzatura, in base alle esigenze di ogni singolo Comune. Contabilizzazione per ogni ora con solo operatore a terra.

Realizzazione e gestione delle Isole Ecologiche

Le soluzioni adottabili sono molteplici e la scelta è in genere legata al valore dell'investimento da effettuare.

Il mercato propone la realizzazione di impianti a totale scomparsa, realizzati nel sottosuolo. Un'alternativa che consente di restare sulla stessa linea è la realizzazione di impianti che installano i cassonetti nel sottosuolo e che rendono possibile il

PEF CARTURA 2015 Pagina 61 di 102

conferimento tramite appositi contenitori di dimensioni più piccole posti in superficie, che diventano veri e proprie elementi di arredo urbano.

Se invece l'area individuata è poco visibile, si può creare anche a livello strada senza necessità di un impianto sotterraneo, con costi di realizzazione sensibilmente più contenuti. Ad esempio, possono essere adibite a tale scopo aree di proprietà del Comune inutilizzate. La recinzione e l'individuazione di un adeguato sistema di regolamentazione degli accessi completano il quadro. Tale soluzione è proponibile anche per aree situate su proprietà privata, ad esempio per le utenze condominiali o per i centri commerciali, dove in genere è possibile individuare uno spazio accessibile solo agli utenti autorizzati al conferimento.

- Pulizia e lavaggio contenitori carrellati e cassonetti, compreso trattamento dei reflui fino a 3 per utente II servizio viene effettuato in base alle esigenze. Contabilizzazione per contenitore, fino a 3 per utente, ad ogni operazione, minimo 50 contenitori ad intervento.
- Pulizia e lavaggio contenitori carrellati e cassonetti, compreso trattamento dei reflui oltre 3 per utente II servizio viene effettuato in base alle esigenze. Contabilizzazione per contenitore, superiore a 3 per utente, ad ogni operazione, minimo 50 contenitori ad intervento.
- Raccolta tramite ragnatura da container o da terra fino ad un volume di 30 mc e trasporto in impianto autorizzato con identificazione dell'utente e pesata

Il servizio è volto a soddisfare le esigenze di utenze non domestiche che utilizzano per il conferimento contenitori di dimensioni che non possono essere caricati con i mezzi utilizzati generalmente. Viene effettuato su specifica richiesta, in base a una programmazione predefinita o a chiamata. Contabilizzazione per operazione, anche presso Grandi Utenti, nell'ambito territoriale dei Bacini Padova 3 e 4.

- Carico e trasporto di cassone scarrabile pieno con restituzione o ricambio del vuoto Servizio a carico dell'utente Il servizio viene effettuato da un apposito mezzo che permette il caricamento del cassone, su specifica richiesta, in base a una programmazione predefinita o a chiamata. Contabilizzazione per operazione, anche presso Grandi Utenti, nell'ambito territoriale dei Bacini Padova 3 e 4.
- Nolo a caldo autocarro, anche dotato di ragno, per operazioni di carico superiori ai 30 minuti con identificazione dell'utente e pesata Servizio a carico dell'utente Il servizio viene effettuato in base alle esigenze.

Noleggi di contenitori e forniture Servizio a carico dell'utente

PEF CARTURA 2015 Pagina 62 di 102

Il servizio è stato concepito come completamento dell'offerta all'utente, per rispondere alle singole esigenze di conferimento, siano esse continuative nel tempo, legate a periodi limitati od occasionali.

Per le specifiche delle singole forniture disponibili si rimanda al listino prezzi.

- Noleggio continuativo scarrabile fino a 30 mc senza coperchio Il servizio viene effettuato in base alle esigenze.
- Noleggio continuativo scarrabile fino a 30 mc con coperchio Il servizio viene effettuato in base alle esigenze.
- Noleggio continuativo benne di capacità 6-8 mc senza coperchio Servizio Il servizio viene effettuato in base alle esigenze.
- Pulizia e lavaggio contenitori carrellati e cassonetti, compreso trattamento dei reflui Il servizio viene effettuato in base alle esigenze. Contabilizzazione per contenitore, minimo 50 contenitori ad intervento.

PEF CARTURA 2015 Pagina 63 di 102

ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE DEI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO

L'organizzazione industriale dei servizi di raccolta e trasporto è, probabilmente, l'indice di costo più significativo del servizio di igiene urbana.

Vengono di seguito analizzate le modalità standard di effettuazione dei servizi ed i mezzi utilizzati.

FRAZIONI SECCHE RICICLABILI: IMBALLAGGI IN CARTA, PLASTICA, VETRO; SECCHE NON RICICLABILI; VERDE

Tali frazioni sono, di norma, raccolte con l'ausilio di automezzi dotati di attrezzature specifiche quali i sistemi di compattazione dei rifiuti, per ottimizzare la capacità di carico. A tal fine il sistema primario mediante compattatore a 2 o 3 assi di portata 100 q.li con autista ed operatore di raccolta in pedana, è completato da mezzi satellite leggeri tipo barchetta di portata 20 q.li gestite da operatori singoli (mono operatore autista raccoglitore) in grado di garantire il passaggio anche nelle aree dei centri e nelle aree periferiche a bassa produzione.





PEF CARTURA 2015 Pagina 64 di 102

FRAZIONE UMIDA ORGANICA

Viene raccolta esclusivamente con l'ausilio di automezzi tipo barchetta di portata 20 q.li dotati di attrezzature costituite da cassoni stagni "a vasca" gestiti con singolo operatore ed in grado di effettuare il servizio su tutto il territorio comunale, avendo dimensioni tali da raggiungere la totalità delle utenze servite.



RIFIUTI SU CHIAMATA O DA ECOCENTRO

Le raccolte vengono effettuate con l'utilizzo di automezzi dotati di gru per poter effettuare la raccolta anche di materiali che per dimensioni e peso non sarebbero compatibili col carico manuale. I mezzi sono, di norma, di grandi dimensioni per le raccolte in Ecocentro, mentre sono più piccoli per le raccolte su chiamata con modalità porta a porta.





PEF CARTURA 2015 Pagina 65 di 102

ADEGUAMENTO ANNUALE PREZZI

L'anno 2015 sarà caratterizzato, dai seguenti incrementi tecnici:

Valore	Peso	Valore pesato	Descrizione (riferita a ottobre 2013 – ottobre 2014)	
0,71	20%	0,14%	ISTAT NIC ARMONIZZATO	
1,42	50%	0,71%	ISTAT RETRIBUZIONI ORARIE	
4,48	5%	0,22%	NIC BASE 100 - costi mezzi di trasporto	
1,90	10%	0,19%	NIC BASE 100 - manutenzioni mezzi di trasporto	
2,15	15%	0,32%	NIC BASE 100 - riparazioni mezzi di trasporto	
	100%	1,59%	ISTAT secondo i criteri determinati dalla concessione	

Tipo automezzo	Incidenza dei costi del gasolio sui costi di trasporto	Quota utilizzo	Media pesata incidenza sui costi trasporto del costo del gasolio	Aumento medio gasolio
Compattatori 3 assi	24,800%	55,000%	21,79%	- 3.47%
Vasche	18,100%	45,000%	21,79%	- 3,47 %

Incidenza aumento del gasolio sul costo di trasporto Periodo: ottobre 2013 - ottobre 2014 - 0,75%

INDICE PREVISIONALE DI ADEGUAMENTO PREZZI 2015 (*)

1,47%

(*) Soggetto a successivo conguaglio sulla base dell'adeguamento prezzi effettivo.

PEF CARTURA 2015 Pagina 66 di 102

CONTO ECONOMICO

Le voci di costo che costituiscono il Piano Finanziario nella sua componente economica sono riassunte nello schema allegato e la loro somma andrà a formare la Tariffa nelle sua parte base ed in quella di produzione.

Analizzando singolarmente i gruppi di voci componenti i costi emerge quanto segue.

COSTI BASE che sono costituiti da:

- Costi di spazzamento e lavaggio delle strade, piazze e aree pubbliche: sono i costi sostenuti (anche direttamente dal Comune) per il servizio di nettezza urbana, pulizia aree pubbliche ed in generale per il recupero di rifiuti abbandonati.
- Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati: sono costituiti dai costi di smaltimento del rifiuto abbandonato e degli altri rifiuti da spazzamento in discarica o, eventualmente, in altri impianti.
- Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso: sono costituiti dai costi del Concessionario della riscossione del tributo.
- Costi relativi all'ammortamento degli investimenti: sono i costi riferiti all'ammortamento annuale degli investimenti della gestione, esclusi i costi afferibili all'ammortamento di beni necessari alle operazioni di raccolta e trasporto.
- Costi per la gestione degli ecocentri: sono i costi della gestione dei rifiuti relativi e della gestione di ecocentri ed isole ecologiche.
- Costi Generali di Gestione: rappresentano i costi sostenuti dal soggetto gestore e/o i costi del personale dell'Amministrazione Comunale per l'aggiornamento dei dati sulle produzioni e sulle utenze.
- Costi comuni diversi: sono costituiti da costi di consumi elettrici, telefonici e di materiale di cancelleria relativi alla gestione del servizio; della realizzazione di campagne informative, di consulenze varie, di convenzioni con associazioni, e delle riduzioni regolamentari praticate alle utenze ecc..

COSTI DI PRODUZIONE sono costituiti da:

- Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati: rappresentano i costi del servizio di raccolta e di trasporto agli impianti di smaltimento dei rifiuti indifferenziati (secco non riciclabile, ingombranti e rifiuti da spazzamento), incluso l'ammortamento dei beni strumentali necessari.
- Costi di raccolta differenziata per materiale: rappresentano i costi del servizio di raccolta e di trasporto agli impianti di selezione e recupero dei rifiuti differenziati (multimateriale e carta, umido e verde) per singolo materiale aggregato in un singolo valore complessivo, incluso l'ammortamento dei beni strumentali necessari.
- Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati: sono costituiti dai costi di smaltimento del rifiuto residuo, secco non riciclabile ed ingombranti, in discarica o, eventualmente, in altri impianti.
- Costi di trattamento e riciclo (*): sono costituiti dai costi di conferimento per selezione o trattamento dei materiali riciclabili in strutture quali impianti di selezione del multimateriale o impianti di compostaggio, al netto dei proventi derivanti dalla eventuale vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti stessi.
 - (*) Sono esclusi:
 - a) I costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggi coperti dai contributi dei Consorzi di filiera del CONAI,
 - b) I costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggi secondari e terziari a carico dei produttori e utilizzatori che provvedono all'autosmaltimento oneroso degli stessi.

PEF CARTURA 2015 Pagina 67 di 102

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO - D.P.R. 158/1999

ELEMENTI DI CALCOLO PER LA TARIFFA DI RIFERIMENTO A REGIME

La tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

 ΣT_n = totale delle entrate tariffarie di riferimento

CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente

IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento

X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento

CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA DI RIFERIMENTO

Le componenti di costo della tariffa di riferimento sono definite come segue:

1 Costi operativi di gestione - CG

I costi operativi di gestione sono suddivisi come segue:

a) CGIND = Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati

In tali costi sono compresi:

Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche = CSL

Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT

Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS

Altri Costi = AC

b) CGD = Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

n tali costi sono compresi:

Costi di Raccolta Differenziata per materiale = CRD

Costi di Trattamento e Riciclo e CTR (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti)

Nel computo dei costi CGD non sono inclusi:

- i costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggio coperti dal Conai;
- i costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggio secondari e terziari, a carico dei produttori e utilizzatori.

2 Costi comuni – CC

In tali costi sono compresi:

Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso = CARC

Costi Generali di Gestione = CGG. In tali costi vanno ricompresi quelli relativi al personale,. misura non inferiore al 50% dei loro ammontare.

Costi Comuni Diversi = CCD

Il criterio di allocazione dei costi comuni raccomandato è fondato sulla ponderazione rispetto all'incidenza del costo degli addetti (70%) ed alla incidenza del costo operativo sul totale (30%).

3 Costi d'uso del capitale – CK

I costi d'uso dei capitale comprendono: Ammortamenti (Amm.), Accantonamenti (Acc.) e Remunerazione del capitale investito (R). I costi d'uso del capitale sono calcolati come segue:

$$CK_n = Amm_n + Acc_n + R_n$$

La remunerazione del capitale è inizialmente calibrata, dal prodotto tra tasso dì remunerazione r indicizzato all'andamento medio annuo dei tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito aumentato dei nuovi investimenti. La remunerazione del capitale è sviluppata nel tempo sulla base di tre addendi:

$$R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$$

dove:

r_n =Tasso di remunerazione del capitale impiegato

 KN_{n-1} = Capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente (immobilizzazioni nette)

 I_n = Investimenti programmati nell'esercizio di riferimento

F_n = Fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo ex-post, cioè riferito all'anno precedente, tra investimenti realizzati e investimenti programmati.

SUDDIVISIONE DELLA TARIFFA IN QUOTA FISSA (BASE) E QUOTA VARIABILE (DI PRODUZIONE)

Secondo quanto disposto al comma 4 dell'articolo 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione.

La Tariffa si compone quindi di due parti:

$$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$$

La parte base ΣΤF deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza:

$$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$$

La parte di produzione ΣTV, invece, dipende dai quantitativi di rifiuti prodotti e conferiti al servizio pubblico dalla singola utenza. I rifiuti sono misurati puntualmente per singola utenza.

La parte variabile ΣTV deve coprire ì costi indicati nella seguente equivalenza:

$$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$$

LE ATTIVITA' AGGIUNTIVE E COMPLEMENTARI E GLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLE PREVISIONI DI PIANO

Per l'anno 2015 le attività complementari e/o aggiuntive previste nel piano finanziario sono:

- Pulizia caditoie stradali
- Raccolta rifiuti abbandonati
- Spazzamento programmato strade e aree pubbliche

Gli elementi di scostamento rispetto alle previsioni 2014 sono risultate:

- la variazione dei prezzi dei servizi industriali di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento leggermente superiore a quanto stabilito in sede di piano finanziario 2014 per una differenza, applicata sulla rivalutazione 2015, pari all'1,45%
- la tendenza al rialzo nel dato di produzione dei rifiuti. Dopo un periodo che vedeva segni negativi nella produzione di molte frazioni di rifiuto raccolto, nel 2014 sono stati rilevati segnali di aumento della produzione;
- raccolta straordinaria di rifiuti abbandonati

SERVIZI SVOLTI DIRETTAMENTE DAL COMUNE

L'Amministrazione Comunale svolgerà in proprio alcune operazioni previste dal contratto di servizio per Euro 20.000,00.

Tali attività saranno oggetto di rimborso al Comune da parte del Soggetto Gestore, previa verifica a consuntivo della spesa effettiva, nei limiti di disponibilità finanziaria della gestione, come regolamentato dalla delibera del Consorzio Padova Sud n. 7 del 30 gennaio 2014.

PEF CARTURA 2015 Pagina 70 di 102

ENTRATE DIVERSE, RIDUZIONI E CONTRIBUTI CONAI

L'analisi del piano finanziario e dell'andamento del rapporto costi/ricavi, permette di ipotizzare, anche per l'anno 2014, la parziale copertura dei costi di raccolta e trasporto delle frazioni secche riciclabili (carta e cartone, vetro, plastica e lattine) mediante l'introito dei Contributi CONAI e delle altre cessioni di materiali attuate dal Soggetto Gestore. Tale copertura per la gestione Padova Sud è mediamente pari ai 2/3 del costo effettivo dei servizi, permettendo tariffe di produzione o variabili pari a zero.

Il Concessionario, per garantire la più alta fascia di conferimento e conseguentemente il maggior introito sulla cessione nel circuito CONAI delle materie prime secondarie raccolte, propone anche per l'anno 2015 l'accesso agli impianti in "multi materiale leggero" (plastica-alluminio) con selezione post-raccolta limitata alle frazioni estranee. Questa selezione genera materiale di scarto (sovvallo) con conseguente incremento della produzione di frazione secca non recuperabile.

Le entrate diverse sono riferite ai servizi a domanda individuale con specifica tariffa a carico dell'utenza richiedente, essenzialmente forniture di materiali e servizi di raccolta su chiamata, i "servizi a svuotamento" per le Utenze Non Domestiche ed i contributi allo smaltimento per i beni durevoli contenenti CFC (frigoriferi, congelatori condizionatori ecc....) e per i beni durevoli elettronici (televisori, personal computers ecc), questi se previsti dal piano finanziario. Tariffe che <u>non sono applicate</u> se l'Utente conferisce tali beni presso l'ecocentro Comunale.

PEF CARTURA 2015 Pagina 71 di 102

I CREDITI DICHIARATI INESIGIBILI

I crediti dichiarati inesigibili sono frutto dell'attività di verifica antecedente la riscossione coattiva e legati a particolare situazioni già conosciute.. <u>Le dichiarazioni di inesigibilità del credito non sono legate a procedure temporali definite e pertanto sono fortemente variabili tra comune e comune e tra anno e anno.</u> Nell'anno 2014, per l'intera gestione Padova Sud, sono stati dichiarati inesigibili crediti per **Euro 536.916,72** così suddivisi:

Motivazione: mancata denuncia di variazione da parte dell'utenza, irreperibilità dell'utente a seguito di emigrazione, errata emissione, importo inferiore al minimo regolamentare e altre casistiche verificate e documentate per ogni singola posizione

Comune	Crediti inesigibili
AGNA	€ 3.141,53
ANGUILLARA VENETA	€ 1.924,61
ARRE	€ 1.574,55
ARZERGRANDE	€ 1.304,92
BAGNOLI DI SOPRA	€ 8.368,42
BATTAGLIA TERME	€ 1.196,34
BOVOLENTA	€ 499,07
BRUGINE	€ 17.591,22
CANDIANA	€ 5.278,46
CARCERI	€ 993,61
CARTURA	€ 4.334,21
CASALE DI SCODOSIA	€ 3.419,47
CASTELBALDO	€ 466,32
CINTO EUGANEO	€ 625,85
CODEVIGO	€ 9.784,52
CONSELVE	€ 16.033,96
CORREZZOLA	€ 8.980,85
DUE CARRARE	€ 6.599,78
ESTE	€ 213,55
GRANZE	€ 392,34
LEGNARO	€ 4.044,66
LOZZO ATESTINO	€ 8.651,15

Comune	Crediti inesigibili		
MASERA' DI PADOVA	€	1.931,63	
MASI	€	2.264,80	
MEGLIADINO SAN FIDENZIO	€	788,71	
MEGLIADINO SAN VITALE	€	848,07	
MERLARA	€	96,99	
MONSELICE	€	91,56	
MONTAGNANA	€	10.304,52	
OSPEDALETTO EUGANEO	€	1.796,10	
PERNUMIA	€	310,79	
PIACENZA D'ADIGE	€	3.417,77	
PIOVE DI SACCO	€	15.459,92	
POLVERARA	€	112,71	
PONSO	€	1.187,82	
PONTELONGO	€	467,19	
S. ANGELO DI PIOVE DI SACCO	€	3.712,01	
SAN PIETRO VIMINARIO	€	1.586,63	
SANTA MARGHERITA D'ADIGE	€	5.196,01	
SANT'ELENA	€	1.279,92	
SOLESINO	€	3.182,70	
STANGHELLA	€	1.111,00	
TERRASSA PADOVANA	€	1.235,43	
URBANA	€	1.671,96	
Totale complessivo	€	163.473,63	

PEF CARTURA 2015 Pagina 72 di 102

Motivazione: sentenza di fallimento o attivazione di procedure concorsuali

Comune	Crediti inesigibili		
ANGUILLARA VENETA	€	236,90	
ARRE	€	557,68	
BAGNOLI DI SOPRA	€	27.647,23	
BATTAGLIA TERME	€	917,04	
CARTURA	€	1.779,19	
CASALE DI SCODOSIA	€	34.385,35	
CASTELBALDO	€	8.497,84	
CODEVIGO	€	6.796,98	
CONSELVE	€	19.371,65	
CORREZZOLA	€	2.484,75	
DUE CARRARE	€	2.287,09	
ESTE	€	11.636,64	
LEGNARO	€	11.497,31	

Comune	Crediti inesigibili		
MASERA' DI PADOVA	€	21.066,53	
MEGLIADINO SAN FIDENZIO	€	17.993,68	
MERLARA	€	2.506,14	
MONSELICE	€	16.914,85	
MONTAGNANA	€	18.558,74	
PIOVE DI SACCO	€	51.862,49	
S. ANGELO DI PIOVE DI SACCO	€	6.780,15	
SALETTO	€	1.054,32	
SANT'ELENA	€	18.526,56	
SOLESINO	€	26.484,63	
STANGHELLA	€	17.049,84	
TRIBANO	€	37.477,27	
URBANA	€	9.072,24	
Totale complessivo	€	373.443,09	

PEF CARTURA 2015 Pagina 73 di 102

INCASSI RELATIVI A CREDITI GIA' SVALUTATI

Di seguito si rappresentano gli <u>incassi dei crediti relativi all'anno 2008</u> già posti a costo nell'anno 2014 e che sono state poste quali <u>maggiori entrate</u> nel presente piano finanziario e inserite, come sopravvenienza attive, nella voce <u>Altre Componenti di Entrata</u>.

Comune	Importo	Comune	Importo
AGNA	1.129,31	MASI	306,30
ARRE	96,06	MEGLIADINO SAN VITALE	271,64
ARZERGRANDE	158,03	MONTAGNANA	556,29
BAGNOLI DI SOPRA	968,87	OSPEDALETTO EUGANEO	656,61
BATTAGLIA TERME	1.033,74	PIACENZA D'ADIGE	355,15
BRUGINE	668,61	PIOVE DI SACCO	1.065,35
CANDIANA	402,14	PONSO	114,93
CASALE DI SCODOSIA	2.494,07	S. ANGELO DI PIOVE DI SACCO	1.680,38
CASTELBALDO	161,22	SANTA MARGHERITA D'ADIGE	153,21
CONSELVE	6.457,02	SANT'ELENA	209,67
CORREZZOLA	601,03	SOLESINO	450,57
DUE CARRARE	37,81	TERRASSA PADOVANA	688,10
GRANZE	646,84	URBANA	465,74
LEGNARO	371,53		

PEF CARTURA 2015 Pagina 74 di 102

LE ATTIVITA' DI CONTINUO MONITORAGGIO DELLE UTENZE E LE OPERAZIONI DI ACCERTAMENTO DELLE UTENZE

In linea con i principi di equità fiscale e di lotta all'evasione, anche nel 2014 sono state attivate le azioni necessarie alla verifica ed al controllo degli elementi di determinazione della tariffa presenti nelle banche dati ottenute per tramite delle dichiarazioni presentate dalle Utenze.

Tali attività si esplicano anche attraverso:

- a) l'utilizzo di dati ottenuti da enti pubblici, anche economici (Anagrafe comunale, CCIAA, Conservatoria Beni Immobiliari, Siatel Punto Fisco ecc.), relativi all'obbligazione tariffaria del singolo soggetto;
- c) l'accesso, su richiesta dell'utente, ai locali o aree oggetto dell'obbligazione tariffaria al fine di rilevarne la superficie, la destinazione d'uso e la tipologia di rifiuti prodotti,
- d) il censimento, in loco, delle utenze non domestiche ed il controllo incrociato dei dati rilevati rispetto a quelli presenti nelle banche dati.

Nei casi di oggettiva impossibilità nell'esecuzione degli accertamenti di cui sopra per mancata collaborazione da parte del soggetto o per altri impedimenti, saranno applicati, ai sensi di quanto previsto dal regolamento comunale, criteri presuntivi a norma dell'art. 2729 del codice civile, finalizzati alla determinazione dei dati necessari all'applicazione della tariffa. Quando invece l'esito delle verifiche e dei controlli effettuati comporta l'applicazione della tariffa a nuovi utenti o la modifica della tariffa applicata, verranno poste in essere le procedure di recupero del corrispettivo della tariffa non pagata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

Nell'anno 2014 sono state mese in atto azioni che hanno permesso di individuare ex novo o di "recuperare" utenze quali:

- 1. utenze domestiche e non domestiche per le quali è stato emesso un avviso di accertamento a seguito di <u>verifiche d'ufficio sulla veridicità delle denunce presentate</u> dall'utente, oppure inizialmente viziate da <u>problemi nel recapito dei documenti con il servizio di posta ordinaria</u> o, più genericamente, per garantire la notifica dell'atto nel rispetto dei tempi di prescrizione del credito. Si tratta di un'attività complementare rispetto a tutte le procedure ordinarie di verifica che pur non essendo finalizzata all'individuazione di utenti "non a ruolo" consente di recuperare importi dovuti dall'utente che normalmente verrebbero tralasciati dall'emissione massiva delle fatture;
- 2. utenze non domestiche <u>aperte o rettificate d'ufficio</u> (maggior superficie assoggettabile) a seguito dell'attività di <u>incrocio tra la banca dati</u> del Servizio Rifiuti, la banca dati Camera di Commercio e la banca dati Catastale. In molti casi l'attività è stata completata con un <u>sopralluogo in loco</u> da parte di un nostro tecnico volto a riscontrare il tipo di attività realmente svolta all'interno dell'immobile oggetto di verifica e la superficie assoggettabile per il prelievo sui rifiuti, per risolvere eventuali incongruenze evidenziate dall'incrocio dei dati:
- 3. utenze non domestiche <u>aperte d'ufficio</u> a seguito di verifiche puntuali sugli immobili e dell'attività periodica di <u>incrocio tra la banca dati Tia/tares/Tari e</u> la banca dati Camera di Commercio finalizzata ad identificare eventuali soggetti non censiti per il servizio rifiuti;
- 4. utenze domestiche e non domestiche censite nella banca dati catastale, ma non nella banca dati del servizio rifiuti, cui è stato inviato un avviso di accertamento a seguito di una mancata risposta da parte dell'utente circa la richiesta di informazioni inviata precedentemente per appurare l'assoggettabilità al pagamento della Tia/Tares/Tari

PEF CARTURA 2015 Pagina 75 di 102

L'insieme di dette azioni ha comportato un gettito non preventivato, nelle voci di entrata del Piano Finanziario 2014, che può essere riassunto come segue:

Tipologia Azione di Accertamento	n. casi accertati	Importo incassato
1. Verifiche d'ufficio veridicità denuncie, rettifiche indirizzi iniziali di invio	30	€ 1.425,40
2. Utenze con superfici rettificate d'ufficio per incrocio banche dati e sopralluoghi	-	€ -
3. Utenze aperte d'ufficio	4	€ 1.227,85
Utenze presenti in banca dati catastale ma non in banca dati Tari	60	€ 1.442,70
totale	94	€ 4.095,95

Tale introito rappresenta il **1,06%** del totale del Piano Finanziario consuntivo dell'anno 2014.

PEF CARTURA 2015 Pagina 76 di 102

Bilancio contrapposto e raffronto incrementale esercizi 2015 - 2014

Tutti gli importi esposti sono al netto delle addizionali di legge

		2014			2015	VARIAZIONI 2	015 -2014
USCITE	Piano Finanziario	Consuntivo al 31/12	%	Euro utente	Previsione	%	Euro
Costi servizio (CRT+CTS+CTR)	273.978,09	283.468,80	73,6%	136,41	287.635,79	1,47%	4.166,99
Costi gestione rifiuti (CG) (produzione)	273.978,09	283.468,80	73,6%	136,41	287.635,79	1,45%	4.166,99
Costi Base (CGG) Crediti inesigibili e svalutazione crediti (Xi)	78.885,62 231,28	80.200,57 8.636,68	20,8% 2,2%	38,60 4,16	81.379,52 3.454,67	1,47% 40,00%	1.178,95 -5.182,01
Costi Comuni (CC) (base)	79.116,90	88.837,25	23,1%	42,75	84.834,19	-4,72%	-4.003,06
Quota amm.to investimenti (CK)	0,00	0,00	0,0%	0,00	0,00	0,00%	0,00
Spese di spedizione (CCS)	8.738,07	12.794,82	3,3%	6,16	8.700,48	-32,00%	-4.094,34
TOTALE COSTI (CC+CG+CK+CCS)	361.833,06	385.100,86	100,0%	185,32	381.170,45	-1,03%	-3.930,41
Recupero produttività a costo (X)	0,00	0,00			0,00		-
TOTALE USCITE	361.833,06	385.100,86			381.170,45		-3.930,41

Variazione dei costi del servizio (CC+CG) tra gli esercizi considerati (2015 - 2014): -1,03%

PEF CARTURA 2015 Pagina 77 di 102

Bilancio contrapposto e raffronto incrementale esercizi 2015 - 2014

Tutti gli importi esposti sono al netto delle addizionali di legge

	2014			2015	VARIAZIONI 2	015 -2014	
ENTRATE	Piano Finanziario	Proiezione al 31/12	%	Euro utente	Previsione	%	Euro
TARI (quota base, quota produzione, recuperi)	344.113,51	372.323,52	95,6%	179,17	364.203,80	-2,18%	-8.119,72
Contributi Conai	27.231,16	25.484,12	6,5%	12,26	25.484,12	0,00%	0,00
Altre componenti di entrata	801,34	1.488,00	0,4%	0,72	1.488,00	0,00%	0,00
Riduzioni regolamentari	-10.312,95	-10.005,46	-2,6%	-4,81	-10.005,46	0,00%	0,00
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE	361.833,06	389.290,17	100,0%	187,34	381.170,45	-2,09%	-8.119,72

Variazione delle Entrate	per compensare	il recupero della prod	duttività 2014: -	1,13%
--------------------------	----------------	------------------------	-------------------	-------

Variazione delle Entrate ^(*) per la totale copertura dei costi previsti nell'esercizio 2015: -2,18%

PEF CARTURA 2015 Pagina 78 di 102

^(*) La percentuale indicata non rappresenta l'aumento tecnico delle tariffe (che viene differenziato tra quota base e quota produzione) ma il totale aumento di gettito per effetto delle variazioni tariffarie.

Risultato di gestione e grado di copertura esercizio 2014

	ANNO 2014				Соре	ertura 2014
Entrate / Uscite	∆ da Piano Finanziario	Δ al 31/12	%	Numero utenti	Δ	%
Risultato di gestione	0,00	4.189,31	1,09%	2.078	4.189,31	101,09%

Previsione del grado di copertura esercizio 2015

	ANNO 2015		
Entrate / Uscite	Δ da Piano Finanziario	%	
Risultato di gestione / Copertura	0,00	100,0%	

Svalutazione crediti anno 2015

	ANNO 2015		
	Importo a costo	% sul PF 2015	
Svalutazione crediti su tariffa	0,00	0,0%	

PEF CARTURA 2015 Pagina 79 di 102

Piano finanziario ex. Art. 8 DPR 27/04/1999 n. 158

Riepilogo

SIGLA	IMPORTO	DESCRIZIONE	
T_n	381.170,45	Totale delle entrate tariffarie di riferimento	
CG _{n-1}	283.468,80		
CGn	287.635,79	Costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti ai RSU	
Δ	4.166,99		
CC _{n-1}	88.837,25		
CC _n	84.834,19	Costi comuni imputabili alle attività relative ai RSU	
Δ	-4.003,06		
IPCA	1,47%	Indice di variazione dei prezzi da concessione	
\mathbf{X}_{n}	0,00	Recupero di produttività per l'anno di riferimento	
CK_n	0,00	Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento	

PEF CARTURA 2015 Pagina 80 di 102

TARIFFA PUNTUALE 2015 (comma 668, art. 1, L. 147/2013)

Tutte le tariffe indicate nel presente piano finanziario, se non diversamente stabilito in tariffa, sono da intendersi:

- annuali, nei casi in cui si riferiscano ad unità di superficie;
- per singola operazione, nei casi in cui si riferiscano a servizi specifici.

Le addizionali di legge, Imposta sul Valore Aggiunto e Tributo Ambientale Provinciale, si intendono sempre esclusi.

Calibrazione individuale dell'apporto di rifiuto da parte dell'utente e tariffazione

La calibrazione individuale dell'apporto di rifiuto al servizio pubblico da parte dell'utente, avviene su base volumetrica per mezzo del conteggio effettivo del numero degli svuotamenti, fatto salvo quanto previsto dal Regolamento Comunale, il quale stabilisce l'applicazione alle singole utenze di un numero minimo di servizi garantiti, che vengono calcolati sulla base delle attivazioni richieste, del numero dei componenti del nucleo familiare, dell'attività svolta, della volumetria dei contenitori in dotazione o di altri elementi tecnici di rilevazione delle quantità di rifiuto prodotto.

La tariffa è, infatti, formata da prezzi unitari per ogni tipologia di rifiuto rispetto al volume del contenitore utilizzato ed esposto per la raccolta, a prescindere dal reale contenuto di rifiuto (vale pertanto uno svuotamento anche un contenitore parzialmente pieno). Infatti, nel momento in cui l'utente espone il contenitore con i tag presso la pubblica via, manifesta la propria volontà che lo stesso sia svuotato da parte dell'operatore di raccolta e, pertanto, tale operazione avrà come conseguenza il conteggio dello svuotamento a prescindere dal contenuto del bidone stesso.

Le utenze DOMESTICHE potranno conferire tutte le tipologie di rifiuto previste dal progetto di servizio (calendario di raccolta differenziata) per le quali non abbiano richiesto la disattivazione.

Le utenze NON DOMESTICHE potranno conferire le tipologie di rifiuto previste dalla tabella "Servizi offerti per singola categoria", salvo quanto previsto per i servizi aggiuntivi, con il numero e la capienza dei contenitori in essa indicati parametrati alla superficie dell'utenza ed arrotondati alla unità superiore. Nei casi di superamento dei limiti di assimilabilità, l'accettazione della proposta contrattuale da parte del Soggetto Gestore o il Concessionario dallo stesso individuato è subordinata alla verifica della sostenibilità tecnica del prelievo del rifiuto.

L'utente per accedere al servizio dovrà:

- esporre il rifiuto esclusivamente con il/i contenitore/i dato/i in dotazione;
- applicare l'apposita tessera elettronica su ogni contenitore utilizzato;
- rispettare il calendario di raccolta e le metodologie di esposizione previste dal vigente regolamento comunale.

Servizi onerosi e non onerosi

Il corrispettivo per il servizio offerto sarà dovuto per le seguenti tipologie:

PEF CARTURA 2015 Pagina 81 di 102

- raccolta porta a porta ordinaria da calendario del rifiuto SECCO (Materiale secco non riciclabile CER 200301)
- raccolta porta a porta ordinaria da calendario del rifiuto UMIDO (Scarti alimentari CER 200108)
- raccolta porta a porta ordinaria da calendario del rifiuto VERDE (Foglie, sfalci d'erba e siepe, residui vegetali da pulizia dell'orto CER 200201);
- raccolta porta a porta SU CHIAMATA di particolari tipologie di rifiuto anche ingombranti;
- le forniture non incluse nel progetto di servizio
- in generale tutti i servizi non inclusi tra quelli "non onerosi"

Non dovrà essere versato alcun corrispettivo per i seguenti servizi "non onerosi":

- raccolta porta a porta ordinaria da calendario degli imballaggi sia da parte delle utenze domestiche che da parte delle utenze non domestiche, nei limiti di assimilazione deliberati:
- l'accesso all'ecocentro per le utenze domestiche;
- l'accesso all'ecocentro per le utenze non domestiche nell'ambito degli accordi nazionali per la gestione dei rifiuti elettrici ed elettronici;
- l'accesso all'ecocentro per le utenze non domestiche per gli imballaggi nel limite di 500 litri settimanali per tipologia di rifiuto conferito (esclusi rifiuto secco ed umido, verde solo se preventivamente autorizzato)
- il kit standard per la nuova utenza domestica;
- il kit standard per la nuova utenza non-domestica piccole superfici;
- la consegna e la sostituzione dei contenitori danneggiati o rubati:
- la raccolta di pannolini per bambini, pannoloni per incontinenti e altri presidi sanitari;
- raccolta porta a porta di rifiuti in sacchi particolari forniti gratuitamente dal Comune;
- alcuni servizi a richiesta quali le raccolte a domicilio di:
 - o toner;
 - o oli alimentari;
 - o stracci ed indumenti;
 - o contenitori puliti in plastica e metallo;
 - o le lampade fluorescenti e le piccole apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Deposito cauzionale

Alla consegna delle dotazioni standard previste farà seguito la contabilizzazione da parte del Soggetto Gestore o del Concessionario dallo stesso individuato della cauzione prevista dalla tabella "Tariffe - altri oneri relativi alla gestione – Utenze Domestiche e Utenze Non Domestiche" del presente Piano Economico e Finanziario.

Tale cauzione sarà restituita entro 90 giorni dalla cessazione dell'utenza e contestuale riconsegna al Soggetto Gestore o al Concessionario dallo stesso individuato delle dotazioni iniziali ricevute in comodato (bidoni, cassonetti e Tag). Il Soggetto

PEF CARTURA 2015 Pagina 82 di 102

Gestore o il Concessionario dallo stesso individuato, in caso di inadempienza, incamererà il deposito cauzionale versato fino alla concorrenza del proprio credito, senza pregiudizio per le altre azioni previste dal Regolamento Comunale in materia, dal presente PEF e dalla normativa vigente.

Fatturazione in caso di non corretto funzionamento dei dispositivi elettronici

Nel caso di accertato malfunzionamento dei dispositivi elettronici di rilevazione, da parte del Soggetto Gestore o del Concessionario dallo stesso individuato, anche in seguito a segnalazione da parte dell'utente, a quest'ultimo verranno addebitati esclusivamente i minimi fatturabili relativi alla frazione interessata e alla categoria di appartenenza, salvo che non sia possibile constatare che l'utente abbia effettuato un numero maggiore di svuotamenti rispetto ai minimi anzidetti. In questo ultimo caso verranno conteggiati gli svuotamenti effettivi.

Conferimento dei rifiuti con contenitori diversi o di capienza superiore a quella contrattualmente prevista

Premesso che la tariffa a svuotamento prevede l'utilizzo di contenitori con volume predeterminato dal Soggetto Gestore o dal Concessionario dallo stesso individuato, senza effettiva rilevazione della quantità di rifiuto effettivamente inserito, è necessario che l'utenza utilizzi i contenitori forniti; salvo i conferimenti speciali previsti dalle presenti tariffe o per i casi particolari direttamente autorizzati dal Soggetto Gestore o dal Concessionario dallo stesso individuato.

Il conferimento dei rifiuti con contenitore di capienza superiore rispetto a quella contrattualmente prevista, dal momento della sua rilevazione da parte del Soggetto Gestore o del Concessionario dallo stesso individuato, comporta l'applicazione della tariffa corrispondente al volume del recipiente utilizzato ed un addebito una tantum pari a dieci volte la differenza tra la tariffa del contenitore utilizzato e quella contrattualmente prevista.

In tal caso il soggetto Gestore o il Concessionario dallo stesso individuato deve dare comunicazione all'utenza della decorrenza della variazione, anche mediante indicazione in fattura.

Sono comunque ammesse tolleranze nel conferimento del rifiuto per un massimo del 15% in più del volume del contenitore contrattualmente previsto, purché il rifiuto non sia a terra. L'utilizzo di contenitori di volume superiore con conferimento di rifiuto nei limiti volumetrici previsti dal contratto non è consentito.

Minimi fatturabili

Per garantire la sostenibilità economica del Piano Finanziario, il rientro degli investimenti e per permettere la corretta gestione industriale dei servizi di raccolta e trasporto nonché garantire l'universalità del servizio, si prevede che ad ogni categoria sia associato un numero minimo di svuotamenti fatturabili su base annua. Nell'ipotesi di attivazione del servizio per periodi inferiori all'anno, il numero minimo degli svuotamenti sarà rapportato alle frequenze calendariali previste nel periodo interessato. Il minimo di svuotamenti fatturabile è normalmente inteso per "utenza" tranne i casi previsti in tariffa per i quali si considera il singolo "contenitore". Nelle fatturazioni in acconto il conteggio dei minimi del periodo sarà rapportato ai servizi calendariali effettivamente offerti nell'arco temporale considerato.

PEF CARTURA 2015 Pagina 83 di 102

Utenza Collettiva

Nel caso in cui esista una pluralità di utenze domestiche che intendano sottoscrivere un unico contratto collettivo con conseguente fatturazione unica per la quota di produzione al nuovo soggetto, alle singole utenze, per le frazioni di rifiuto che confluiscono nel contratto collettivo, verrà disattivato il servizio individuale e resa obbligatoria la restituzione dei bidoni singoli e dei tag inizialmente consegnati. La quota base resta a carico di ogni singola utenza.

Per le frazioni per le quali è stato attivato il servizio collettivo, il numero minimo degli svuotamenti è applicato alla nuova utenza collettiva sulla base di quanto indicato nel piano finanziario.

Multiutenze Condominiali

Per favorire la gestione del conferimento dei rifiuti da parte dei Condomini, è istituita la tariffa "multiutenza condominiale" che potrà essere attivata, a richiesta, con un minimo di quattro utenze.

Ogni singola utenza dovrà conferire nel contenitore condominiale il proprio rifiuto continuando a ricevere la propria fattura distinta da quella condominiale eventualmente presente, con i minimi di tariffa previsti per la categoria di appartenenza.

Non si darà seguito all'attivazione della multiutenza condominiale senza la preventiva restituzione delle dotazioni di bidoni e di tag possedute dalle utenze richiedenti.

Tariffa prepagata utenze non domestiche nei limiti di assimilazione

L'utenza non domestica che ne faccia esplicita richiesta, potrà accedere al contratto "prepagato" sulla scorta di quanto previsto dal Regolamento Comunale, previa sottoscrizione del contratto di somministrazione per prestazioni continuate e periodiche con il Soggetto Gestore o con il Concessionario dallo stesso individuato.

Servizi aggiuntivi

Nel caso l'utenza voglia attivare servizi originariamente non previsti dal contratto sottoscritto si dovranno applicare le tariffe previste per i singoli svuotamenti in base al volume del contenitore utilizzato, fatto salvo il numero minimo degli svuotamenti, rapportato al periodo di attivazione del servizio.

Il numero minimo di svuotamenti per le utenze non domestiche è stabilito dal presente piano finanziario a prescindere dalla categoria di appartenenza e valevole per qualsiasi volume di contenitore utilizzato.

L'utenza domestica che rientri nei casi previsti dal Regolamento Comunale di non assoggettabilità al prelievo, può attivare il solo servizio "verde" con i minimi di svuotamento previsti.

Qualora i servizi richiesti dalle utenze non domestiche esulino dalle normali potenzialità tecnico-gestionali del servizio di raccolta ed in generale quando la quantità di rifiuto sia tale da consentire organizzazioni strutturate nella raccolta, il Soggetto Gestore o il Concessionario dallo stesso individuato dovrà proporre soluzioni diverse con condizioni economiche di mercato.

PEF CARTURA 2015 Pagina 84 di 102

Tutela dell'utenza rispetto alla fornitura del servizio

Per garantire il più facile accesso da parte della collettività ai servizi offerti in regime di sussidiarietà e la continuità con quanto offerto in precedenza, l'utenza domestica dovrà prevedere espressamente la disattivazione di tali servizi.

L'utenza non domestica otterrà la fornitura del servizio in base alla produzione di rifiuto tipica di categoria, sia sul servizio a svuotamento che nel caso di tariffa prepagata.

Nel caso di segnalazioni di disservizio al Numero Verde con riscontro da parte del Soggetto Gestore o del Concessionario dallo stesso individuato, all'utente sarà garantito il recupero di norma al turno di raccolta successivo per eguale tipologia di rifiuto, salvo casi particolari per i quali potrà essere garantita la raccolta anche con frazioni compatibili, senza addebito del relativo corrispettivo.

Gestione dei servizi comunali, delle utenze deboli e delle tariffe giornaliere per occupazione temporanea

Per garantire la corretta gestione da parte del Comune delle proprie competenze in ambito socio-assistenziale, il regolamento prevede particolari agevolazioni e/o riduzioni tariffarie. Al fine di permettere il regolare svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti anche in questi casi ed in generale per garantire servizi minori quali ad esempio le occupazioni temporanee, il Soggetto Gestore o il Concessionario dallo stesso individuato fornirà gli uffici Comunali all'uopo preposti di sacchi viola traslucidi ad alta densità e 120 litri di volume che saranno raccolti dagli operatori senza l'ausilio dei dispositivi elettronici di rilevamento degli svuotamenti.

Pannolini per bambini, pannoloni per incontinenti e altri presidi sanitari

I pannolini per bambini, i pannoloni per incontinenti e gli altri presidi sanitari, saranno raccolti in occasione della raccolta calendariale del rifiuto secco, purché esposti separatamente dal rifiuto secco e all'interno di sacchi traslucidi o contenitori di capienza unitaria non superiore a 70 litri, per garantire il carico manuale nei limiti fissati dalla normativa vigente. Nel caso di utilizzo del contenitore questo dovrà essere preceduto da una specifica comunicazione al Soggetto Gestore o al Concessionario dallo stesso individuato. La comunicazione avrà valore per l'intero anno solare e dovrà essere rinnovata annualmente, in difetto il servizio sarà fatturato in base alle tariffe vigenti. Eventuali diverse esigenze dovranno essere analizzate ed attuate dal Soggetto Gestore o dal Concessionario dallo stesso individuato, garantendo comunque il libero accesso al servizio senza oneri per l'utenza.

Sfalci di aree pubbliche da parte di privati

Per non sfavorire la gestione da parte dei privati di aree a verde pubblico e garantire la corretta raccolta di foglie ed altro rifiuto verde prodotto da essenze di pubblica proprietà, il Soggetto Gestore o il Concessionario dallo stesso individuato metterà a disposizione degli uffici comunali all'uopo preposti dei sacchi viola traslucidi ad alta densità con volume di 120 litri che potranno essere consegnati ai privati e che permetteranno il conferimento al pubblico servizio senza oneri e senza l'ausilio dei dispositivi elettronici di rilevamento degli svuotamenti.

PEF CARTURA 2015 Pagina 85 di 102

Conclusione del contrato per fatti concludenti

Il Regolamento Comunale prevede che "omissis.... la tariffa è soggetta alla sottoscrizione di uno specifico contratto di somministrazione per prestazioni continuative predisposto dal Soggetto Gestore." Tuttavia non tutte le utenze provvedono alla sottoscrizione del contratto utilizzando però "di fatto" il servizio mediante uno o più conferimenti di rifiuto durante l'anno solare. Per tali utenze il Soggetto Gestore o il Concessionario dallo stesso individuato provvederà a comunicare la perfezione del contratto, avvenuta per fatti concludenti, anche mediante nota in fattura. Tale comunicazione e conseguente fatturazione del servizio (con l'addebito di almeno i minimi fatturabili previsti dalla categoria di appartenenza), dovrà essere effettuata anche a coloro che hanno sottoscritto un contratto, ma in tale occasione o successivamente hanno richiesto la disattivazione del servizio per una o più frazioni gestite in regime di sussidiarietà (di cui all'allegato C del D.Lgs. 152/2006) dal Soggetto Gestore o dal Concessionario dallo stesso individuato, ma di fatto comunque conferiscano tali tipologie di rifiuto al servizio pubblico.

Tariffe per utenze che non hanno sottoscritto il contratto

In conformità a quanto previsto dall'art. 57 del Codice del Consumo (D.Lgs. 206/2005) per le utenze domestiche, pur se la normativa di riferimento per la tariffa sui rifiuti e sui servizi, è da considerarsi "lex specialis", in tutti i casi in cui l'utente non utilizzi effettivamente il servizio, il Soggetto Gestore o il Concessionario dallo stesso individuato provvederà alla sola fatturazione dei servizi di raccolta della frazione secca non riciclabile, per la quale vige la "privativa Comunale" di cui all'art. 198 del D.Lgs. 152/2006, con l'addebito dei minimi fatturabili previsti dalla categoria di appartenenza. L'utenza non domestica che non conferisce il proprio rifiuto al servizio pubblico pur rientrando nei limiti di assimilazione comunale, di cui all'art. 198 del D.Lgs. 152/2006, e che non ha provveduto alla sottoscrizione del contratto predisposto dal Soggetto Gestore o dal Concessionario dallo stesso individuato, sarà assoggettata al pagamento dei soli servizi di raccolta della frazione secca non riciclabile con i relativi minimi fatturabili e per i litraggi previsti dalla categoria di appartenenza.

Attivazione del sistema SIRV in corso d'anno in modalità massiva per un elevato numero di utenze

Qualora si proceda all'attivazione della rilevazione puntuale degli svuotamenti in corso d'anno per un elevato e contemporaneo numero di utenze (attivazione del servizio a livello comunale per una o più categorie di utenze), la fatturazione per il periodo antecedente l'attivazione del rilevamento avverrà in via presuntiva, tenendo conto esclusivamente del numero degli svuotamenti minimi rapportati ai servizi calendariali resi nel periodo in questione. Resta inteso che dal momento di attivazione della rilevazione il numero minimo di svuotamenti utilizzati per la fatturazione di ogni categoria e di ogni frazione di rifiuto dovrà essere decurtato dei minimi precedentemente calcolati in via presuntiva.

Procedure di sollecito degli utenti morosi e riscossione coattiva

Agli utenti che non hanno provveduto al regolare pagamento della fattura nel termine indicato nella stessa, il Soggetto Gestore o il Concessionario dallo stesso individuato invierà, dopo 7 giorni dalla scadenza della stessa, un primo sollecito bonario di

PEF CARTURA 2015 Pagina 86 di 102

pagamento con il quale invita l'utente ad effettuare il versamento nel termine di 7 giorni, al fine di evitare l'aggravio di ulteriori spese ed interessi e di incorrere in sanzioni.

Trascorsi 30 giorni dalla scadenza della fattura, senza che l'utente abbia provveduto al pagamento, il Soggetto Gestore o il Concessionario dallo stesso individuato provvederà a diffidare l'utente mediante raccomandata A/R, intimando quest'ultimo a pagare gli insoluti entro e non oltre il termine di 20 giorni dal ricevimento dell'intimazione.

Il Soggetto Gestore o il Concessionario dallo stesso individuato può inviare la diffida, oltre al debitore principale, anche a coloro che sono solidalmente responsabili al pagamento, ai sensi del regolamento comunale. Il pagamento di un condebitore estingue l'obbligazione anche nei confronti di tutti gli altri responsabili in solido. Gli oneri sostenuti per l'attività di sollecito e di riscossione coattiva ai coobbligati saranno a carico al debitore principale.

Qualora nonostante tali attività di sollecito, nessuno dei debitori tenuti all'adempimento provveda al pagamento del debito, il credito, salvo che non risulti di "modesta entità" tale da non giustificare il costo dell'immediato avvio della riscossione coattiva, verrà trasmesso alla società di riscossione Abaco S.p.A., che procederà secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il Soggetto Gestore o il Concessionario dallo stesso individuato provvederà ad addebitare all'utente gli oneri di gestione amministrativa previsti dal presente piano finanziario.

Inesigibilità del credito

Il credito, secondo quanto previsto dal regolamento comunale TARI vigente, nonché da quanto indicato nelle linee guida per la redazione del Piano Finanziario e per l'elaborazione delle tariffe pubblicate dal Dipartimento Finanze, è da considerarsi inesigibile e dunque da imputare come voce di "costo" nel PEF, quando è inferiore a Euro 2.500 e siano trascorsi almeno sei mesi dalla data di notifica del titolo esecutivo.

Il Soggetto Gestore, potrà in questi casi, imputare i crediti "a costo", tuttavia questi ultimi continueranno, finché il credito non sarà discaricato, ad essere monitorati e qualora risulti concretamente fattibile un loro recupero si procederà con le azioni esecutive. Eventuali incassi costituiranno "sopravvenienze attive", e verranno puntualmente inseriti tra le entrate da recupero di evasione nell'esercizio in cui insorgeranno in base al principio di competenza.

Procedura di discarico del credito da parte del Concessionario Abaco S.p.a.

Il Concessionario potrà richiedere al Soggetto Gestore il discarico del credito solo quando dalle informazioni presenti nella banca dati SIATEL Punto Fisco non risulta possibile, ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 in quanto compatibili, l'esperimento di una procedura esecutiva, diversa dall'espropriazione mobiliare. Alla domanda di discarico il Concessionario allega visura SIATEL, nonché documentazione dell'eventuale procedura cautelare ed esecutiva infruttuosamente attivata.

La domanda di discarico è presentata entro il 31 dicembre del secondo anno successivo alla trasmissione del flusso dei crediti da riscuotere coattivamente. Per i crediti pregressi il Concessionario provvede alla richiesta di discarico nel termine di 5 anni.

PEF CARTURA 2015 Pagina 87 di 102

Il Soggetto Gestore effettua il controllo sulle richieste di discarico tenuto conto del principio di economicità dell'azione amministrativa e della capacità operativa della struttura di controllo e, di norma, in misura non superiore al 5 per cento delle quote comprese nelle comunicazioni di inesigibilità presentate in ciascun anno. Le quote inesigibili, di valore inferiore o pari a 300 euro non sono assoggettate al controllo di cui sopra.

Il Concessionario inoltre potrà richiedere il discarico per le quote di crediti di valore inferiore o pari ad € 300,00, nel caso in cui la notifica e la rinotifica dell'ingiunzione fiscale, effettuata ai sensi della L.890/1982, all'indirizzo presente nell'anagrafe comunale, ovvero nel sistema informativo SIATEL non siano andate a buon fine. La medesima disciplina vige anche per le persone giuridiche i cui indirizzi sono stati verificati presso la CCIAA competente prima della rinotifica dell'ingiunzione. Per i crediti superiori ad € 300,00 il Concessionario dopo aver effettuato la notifica ai sensi della predetta legge, e dopo che questa non sia andata a buon fine, provvederà a notificare il titolo esecutivo tramite gli Ufficiali Giudiziari competenti per territorio e ad attivare le procedure esecutive possibili, ai sensi del R.D. 639/1910.

Costituisce invece causa di perdita del diritto al discarico, il mancato svolgimento dell'azione esecutiva, diversa dall'espropriazione mobiliare, su tutti i beni del contribuente la cui esistenza risultava dal sistema SIATEL Punto Fisco al momento della visura allegata alla domanda di discarico. In quest'ultimo caso il Soggetto Gestore assegna al Concessionario un termine non superiore a 180 giorni per lo svolgimento delle azioni esecutive.

Al Concessionario spetta il rimborso delle spese di notifica sostenute e il rimborso per le procedure esecutive infruttuose sulla base delle tabelle A e B allegate al D. M. 21 novembre 2000 e s.m.i. (ad esempio per ogni iscrizione di fermo amministrativo di beni mobili registrati l'importo è pari ad € 30,99; per ogni pignoramento presso terzi € 27,89 oltre spese per assistenza legale, ecc.).

Servizi non obbligatoriamente prestati e gestiti in regime di sussidiarietà

Considerato che tutte le raccolte collegate alle operazioni di recupero di cui all'allegato "C" del D.Lgs. 152/2006 sono prestate in regime di sussidiarietà, in quanto ad esse non si applica la privativa comunale (art. 23, comma 7 della Legge 179 del 31.07.2002), il Soggetto Gestore o il Concessionario dallo stesso individuato non provvederà all'esecuzione del servizio in tutti i casi di rilevante e continuativa morosità⁽¹⁾, previa comunicazione all'utente. Il Soggetto Gestore o il Concessionario dallo stesso individuato dovrà comunicare all'ufficio Comunale preposto le utenze per le quali interromperà il servizio di raccolta del rifiuto recuperabile, per permettere le ulteriori azioni previste dal Regolamento Comunale R.S.U. – R.S.A. per abbandono di rifiuto in pubblica via.

PEF CARTURA 2015 Pagina 88 di 102

⁽¹⁾ La "rilevante morosità" deve intendersi pari ad almeno una annualità di tariffa.

TARIFFE - QUOTA FISSA - Svalutazione crediti e recupero esercizi precedenti

Descrizione	Tariffa Euro/mq. ⁽¹⁾
Aliquota svalutazione crediti e recupero esercizi precedenti - utenze DOMESTICHE 2015	0,000
Aliquota svalutazione crediti anni precedenti - utenze NON DOMESTICHE 2015	0,0000

⁽¹⁾ Addizionali di legge escluse.

Descrizione	Tariffa Euro/mq. ⁽¹⁾
Aliquota svalutazione crediti e recupero esercizi precedenti (utenze domestiche e non domestiche)	0,3044

⁽¹⁾ Addizionali di legge escluse.

PEF CARTURA 2015 Pagina 89 di 102

TARIFFE - QUOTA FISSA - Utenze Domestiche

Categoria	Descrizione	Tariffa Euro/mq. ⁽¹⁾
0	Immobile a disposizione (2)	0,5852
1	1 componente	0,6451
2	2 componenti	0,7173
3	3 componenti	0,7534
4	4 componenti	0,7895
5	5 componenti	0,8256
6	6+ componenti	0,8618
10	Uso stagionale (3)	0,7534

Pagina 90 di 102 PEF CARTURA 2015

Addizionali di legge escluse.

[2] Immobile vuoto inoccupato con allacciamento alle pubbliche utenze attive (art. 11 c. 7 del Regolamento Comunale,

[3] Art. 17 comma 3 lettera a) del Regolamento Comunale: uso stagionale, limitato o discontinuo

TARIFFE - QUOTA VARIABILE - Utenze Domestiche

Categoria	Descrizione	Tariffa Euro/utenza ⁽¹⁾	Tariffa Compostatori Euro/utenza ⁽¹⁾
0	Immobile a disposizione (2)	0,0000	0,0000
1	1 componente	43,8138	37,4595
2	2 componenti	61,3627	49,4096
3	3 componenti	71,0056	54,5774
4	4 componenti	80,8935	62,9736
5	5 componenti	86,5834	67,1717
6	6+ componenti	92,2732	71,3698
10	Uso stagionale (3)	43,8138	37,4595

⁽¹⁾ Addizionali di legge escluse.

Pagina 91 di 102 PEF CARTURA 2015

⁽²⁾ Immobile vuoto inoccupato con allacciamento alle pubbliche utenze attive (art. 11 c. 7 del Regolamento Comunale)
(3) Art. 17 comma 3 lettera a) del Regolamento Comunale: uso stagionale, limitato o discontinuo

TARIFFE - QUOTA FISSA - Utenze Non Domestiche - Categorie Ex DPR 158/1999

Categoria	Descrizione	Tariffa - Euro/mq ⁽⁴⁾
1	Musei, biblioteche,scuole, associazioni, locali annessi ai luoghi di culto	0,7586
2	Cinematografi e teatri	0,8740
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,8684
4	Distributori carburanti	0,6965
5	Stabilimenti balneari, piscine e parchi giochi all'aperto	0,8469
6	Esposizioni, autosaloni	2,1539
7	Alberghi con ristorante	2,1605
8	Alberghi senza ristorante	2,1504
9	Case di cura e riposo	1,0881
10	Ospedali	1,1041
11	Uffici, agenzie studi Professionali	1,1193
12	Banche ed istituti di credito	1,1223
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	1,3432
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,3749
15	Negozi particolari quali filatelia, tende, tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli, antiquario	1,3670
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,0590
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,1117
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,7879
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,7949
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,7838
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,7784
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,1666
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,2502
24	Bar, caffè, pasticceria	2,1590
25	Supermercato, panificio, macelleria, salumeria, generi alimentari, pizza al taglio	2,0995
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,0921
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,5195
28	Ipermercati di generi misti	2,1282
29	Banchi di mercato beni deperibili	2,0509
30	Discoteche, night club	0,7134
35	Campeggi	1,0445
36	Impianti sportivi	0,6649
37	Aree scoperte non utilizzate per l'attività principale (1)	0,7379
40	Immobile vuoto inoccupato (2)	0,7940
41	Mancato conferimento della totalità del rifiuto prodotto (3) e mancata produzione	0,7940

Pagina 92 di 102 PEF CARTURA 2015

⁽¹⁾ L'area scoperta utilizzata per l'attività principale è tariffata con la categoria di appartenenza (2) Immobile vuoto inoccupato con allacciamento alle pubbliche utenze attive (art. 11 c. 10 del Regolamento) (3) Immobili per i quali il produttore ha attivato forme autonome per lo smaltimento della totalità dei rifiuti prodotti ai sensi dell'art. 10 c. 5 del Regolamento Comunale (d)

⁽⁴⁾ Addizionali di legge escluse quando dovute.

TARIFFE - QUOTA PRODUZIONE - Utenze Non Domestiche

	Capienza del singolo contenitore in litri (1)				1)	
TARIFFA A SVUOTAMENTO	25	40	70 ⁽²⁾	120	240	1100
Costo per ogni singolo svuotamento al netto delle addizionali di legge						
Raccolta porta/porta, trasporto e smaltimento della frazione SECCA NON RECUPERABILE,		€2,09	€2,46	€3,93	€7,30	€25,98
inclusa identificazione dell'utente e ammortamento dei materiali e attrezzature	•	€2,09	€2,40	€ 3,93	€7,30	€25,90
Raccolta porta/porta, trasporto e smaltimento della frazione UMIDA ORGANICA, inclusa	€0,74	€1.24	_	€6,84	€11,76	€51,28
identificazione dell'utente e ammortamento dei materiali ed attrezzature	€0,74	€ 1,24	-	€0,04	€11,70	€31,20
Raccolta porta/porta, trasporto e smaltimento della frazione VERDE, inclusa identificazione			60.45		CF 00	C 40 F0
dell'utente e ammortamento dei materiali ed attrezzature - Tariffa fino a 15 svuotamenti (3)	•	-	€3,15	-	€5,92	€49,53
Raccolta porta/porta, trasporto e smaltimento della frazione VERDE, inclusa identificazione			E 2 1 E		65.00	£ 10 10
dell'utente e ammortamento dei materiali ed attrezzature - Tariffa da 16 a 20 svuotamenti (3)	•	-	€3,15	-	€5,03	€42,10
Raccolta porta/porta, trasporto e smaltimento della frazione VERDE, inclusa identificazione			6015		6400	<i>C</i> 25 70
dell'utente e ammortamento dei materiali ed attrezzature - Tariffa Oltre 21 svuotamenti (3)	-	-	€3,15	-	€4,28	€35,78

Il conferimento con contenitori di capienza diversa da quella contrattualmente stabilita comporta l'applicazione della tariffa corrispondente oltre all'addebito di 10 volte la differenza tra la tariffa del contenitore utilizzato e quella del contenitore contrattualmente previsto.

⁽³⁾ L'attivazione del servizio "Verde" è consentita per tutte le tipologie di immobili, inclusi gli immobili non soggetti alla tariffa di cui all'art. 22 comma 3 lettera a) del Regolamento Comunale. In tal caso gli svuotamenti minimi annuali restano quelli previsti dal servizio.

	Capienza del singolo contenitore in litri (2)				
MAGGIORAZIONI PER SERVIZI DI RACCOLTA AGGIUNTIVI ⁽¹⁾ Costo aggiuntivo per singolo svuotamento al netto delle addizionali di legge	25	40	70	240	1100
Maggiorazione per servizi aggiuntivi nell'ambito dei giorni di raccolta previsti per analoga frazione di rifiuto dal Calendario	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€1,70
Maggiorazione per servizi aggiuntivi AL DI FUORI dei giorni di raccolta previsti per analoga frazione di rifiuto dal calendario di raccolta - Singola raccolta			€166,56		
Maggiorazione per servizi aggiuntivi AL DI FUORI dei giorni di raccolta previsti per analoga frazione di rifiuto dal calendario di raccolta - Collettiva (almeno 20 utenze)	-		€8,38		

⁽¹⁾ rispetto ai servizi offerti per singola categoria

PEF CARTURA 2015 Pagina 93 di 102

⁽¹⁾ Tolleranza sul contenitore ammessa entro il limite del 15 % in volume

⁽²⁾ Per frazione verde solo per tramite di sacchi prepagati a perdere

⁽²⁾ per capienze superiori preventivo personalizzato previa verifica della compatibilità tecnica con il servizio di raccolta

TARIFFE - QUOTA VARIABILE - Utenze Non Domestiche

Categoria	Descrizione	Secco	Umido	Verde
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, locali annessi ai luoghi di culto - Per ogni 250 mq. di superficie o frazione	240	40	non previsto
2	Cinematografi e teatri - Per ogni 250 mq. di superficie o frazione	240	40	non previsto
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta - Per ogni 100 mq. di superficie o frazione	70	non previsto	non previsto
4	Distributori carburanti - Per ogni 250 mq. di superficie o frazione	240	non previsto	non previsto
5	Stabilimenti balneari, piscine e parchi giochi all'aperto - Per ogni 250 mq. di superficie o frazione	240	40	240
6	Esposizioni, autosaloni - Per ogni 250 mq. di superficie o frazione	240	non previsto	non previsto
7	Alberghi con ristorante - Per ogni 250 mq. di superficie o frazione	240	240	non previsto
8	Alberghi senza ristorante - Per ogni 250 mq. di superficie o frazione	240	non previsto	non previsto
9	Case di cura e riposo - Per ogni 250 mq. di superficie o frazione	240	240	non previsto
10	Ospedali - Per ogni 250 mq. di superficie o frazione	240	240	non previsto
11	Uffici, agenzie studi Professionali - Per ogni 50 mq. di superficie o frazione	70	non previsto	non previsto
12	Banche ed istituti di credito - Per ogni 50 mq. di superficie o frazione	70	non previsto	non previsto
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli - Per ogni 50 mq. di superficie o frazione	70	non previsto	non previst
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze - Per ogni 50 mq. di superficie o frazione	70	non previsto	non previst
15	Negozi particolari quali filatelia, tende, tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli, antiquario - Per ogni 50 mq. di superficie o frazione	70	non previsto	non previst
16	Banchi di mercato beni durevoli - Per ogni 50 mq. di superficie o frazione	non previsto	non previsto	non previst
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista - Per ogni 50 mq. di superficie o frazione	70	non previsto	non previst
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista - Per ogni 250 mg. di superficie o frazione	240	non previsto	non previst
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto - Per ogni 250 mq. di superficie o frazione	240	non previsto	non previst
20	Attività industriali con capannoni di produzione - Per ogni 250 mq. di superficie o frazione	240	non previsto	non previst
21	Attività artigianali di produzione beni specifici - Per ogni 250 mq. di superficie o frazione	240	non previsto	non previst
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub - Per ogni 50 mq. di superficie o frazione	70	240	non previst
23	Mense, birrerie, amburgherie - Per ogni 50 mq. di superficie o frazione	70	240	non previst
24	Bar, caffè, pasticceria - Per ogni 50 mq. di superficie o frazione	70	240	non previst
25	Supermercato, panificio, macelleria, salumeria, generi alimentari, pizza al taglio - Per ogni 100 mq. di superficie o frazione	240	240	non previst
26	Plurilicenze alimentari e/o miste - Per ogni 100 mq. di superficie o frazione	240	240	non previst
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante - Per ogni 50 mq. di superficie o frazione	70	240	240
28	Ipermercati di generi misti - Per ogni 100 mq. di superficie o frazione	240	240	non previst
29	Banchi di mercato beni deperibili - Per ogni 50 mq. di superficie o frazione	non previsto	non previsto	non previst
30	Discoteche, night club - Per ogni 250 mq. di superficie o frazione	240	40	non previst
35	Campeggi - Per ogni 250 mq. di superficie o frazione	240	240	1.100
36	Impianti sportivi - Per ogni 250 mq. di superficie o frazione	240	non previsto	1.100
37	Aree scoperte non utilizzate per l'attività principale (2) - Per ogni 250 mq. di superficie o frazione	240	non previsto	non previs

⁽¹⁾ Tolleranza sul contenitore ammessa entro il limite del 15 % in volume. Sono escluse le utenze tariffate ai sensi dell'art. 10 c. 3 del Regolamento per le quali il contenitore è predeterminato in 70 litri e solo per la frazione secca, ad eccezione della categoria relativa ai banchi di mercato beni deperibili per la quale sono previsti i contenitori della categoria di appartenenza

PEF CARTURA 2015 Pagina 94 di 102

⁽²⁾ L'area scoperta utilizzata per l'attività principale è tariffata con la categoria di appartenenza

TARIFFE - QUOTA VARIABILE - Utenze Non Domestiche

	SVUOTAMENTI MINIMI ANNUALI PER CATEGORIA		Svuotamenti minimi annuali per categoria Applicabili per ogni singolo contenitore (1)			
Categoria	Descrizione	Secco	Umido	Verde		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, locali annessi ai luoghi di culto	48	48	non previsto		
2	Cinematografi e teatri	48	48	non previsto		
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	48	non previsto	non previsto		
4	Distributori carburanti	48	non previsto	non previsto		
5	Stabilimenti balneari, piscine e parchi giochi all'aperto	48	48	10		
6	Esposizioni, autosaloni	48	non previsto	non previsto		
7	Alberghi con ristorante	48	48	non previsto		
8	Alberghi senza ristorante	48	non previsto	non previsto		
9	Case di cura e riposo	52	104	non previsto		
10	Ospedali	52	104	non previsto		
11	Uffici, agenzie studi Professionali	48	non previsto	non previsto		
12	Banche ed istituti di credito	48	non previsto	non previsto		
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	48	non previsto	non previsto		
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	48	non previsto	non previsto		
15	Negozi particolari quali filatelia, tende, tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli, antiquario	48	non previsto	non previsto		
16	Banchi di mercato beni durevoli	non previsto	non previsto	non previsto		
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	48	non previsto	non previsto		
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	48	non previsto	non previsto		
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	48	non previsto	non previsto		
20	Attività industriali con capannoni di produzione	48	non previsto	non previsto		
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	48	non previsto	non previsto		
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	48	48	non previsto		
23	Mense, birrerie, amburgherie	48	48	non previsto		
24	Bar, caffè, pasticceria	48	48	non previsto		
25	Supermercato, panificio, macelleria, salumeria, generi alimentari, pizza al taglio	48	48	non previsto		
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	48	48	non previsto		
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	48	48	10		
28	Ipermercati di generi misti	48	48	non previsto		
29	Banchi di mercato beni deperibili	non previsto	non previsto	non previsto		
30	Discoteche, night club	48	48	non previsto		
35	Campeggi	48	48	10		
36	Impianti sportivi	48	non previsto	10		
37	Aree scoperte non utilizzate per l'attività principale	26	non previsto	non previsto		
=	SERVIZI AGGIUNTIVI PER OGNI CATEGORIA	26	48	10		

⁽¹⁾ L'utenza non conferitrice rientrante nei limiti di assimilazione comunale (di cui all'art. 198 del D.Lgs. 152/2006) che non ha provveduto alla sottoscrizione del contratto, sarà soggetta al pagamento del numero minimo di svuotamenti e litraggio dei contenitori previsti per la frazione secca non riciclabile della categoria di appartenenza; rientrando queste attività nell'ambito di quanto regolato dall'allegato "B" del D.Lgs. 152/2006.

PEF CARTURA 2015 Pagina 95 di 102

TARIFFE - QUOTA VARIABILE - Utenze Non Domestiche

TARIFFA PREPAGATA - SOLO SERVIZI ORDINARI

Costo per gli svuotamenti previsti da calendario e massimo 500 litri settimanali - Al netto delle addizionali di legge				
Categoria	Descrizione	Tariffa - Euro/mq ⁽⁴⁾		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, locali annessi ai luoghi di culto	0,5341		
2	Cinematografi e teatri	0,7524		
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,7278		
4	Distributori carburanti	0,3904		
5	Stabilimenti balneari, piscine e parchi giochi all'aperto	0,7291		
6	Esposizioni, autosaloni	0,7104		
7	Alberghi con ristorante	3,6220		
8	Alberghi senza ristorante	3,6050		
9	Case di cura e riposo	1,2659		
10	Ospedali	1,2845		
11	Uffici, agenzie studi Professionali	1,3022		
12	Banche ed istituti di credito	1,3056		
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	1,8373		
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,8806		
15	Negozi particolari quali filatelia, tende, tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli, antiquario	1,8699		
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,4161		
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,2933		
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,5645		
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,5695		
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,5615		
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,5577		
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,6323		
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,7723		
24	Bar, caffè, pasticceria	3,6196		
25	Supermercato, panificio, macelleria, salumeria, generi alimentari, pizza al taglio	3,4575		
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,4453		
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,4185		
28	Ipermercati di generi misti	3,5047		
29	Banchi di mercato beni deperibili	3,4025		
30	Discoteche, night club	0,3999		
35	Campeggi	1,0603		
36	Impianti sportivi	0,3550		
37	Aree scoperte non utilizzate per l'attività principale (1)	0,4882		
40	Immobile vuoto inoccupato (2)	0,000		
41	Mancato conferimento della totalità del rifiuto prodotto (3) e mancata produzione	0,0000		

⁽¹⁾ L'area scoperta utilizzata per l'attività principale è tariffata con la categoria di appartenenza

PEF CARTURA 2015 Pagina 96 di 102

⁽²⁾ Immobile vuoto inoccupato con allacciamento alle pubbliche utenze attive (art. 11 c. 10 del Regolamento)

⁽³⁾ Immobili per i quali il produttore ha attivato forme autonome per lo smaltimento della totalità dei rifiuti prodotti ai sensi dell'art. 10 c. 5 del Regolamento Comunale

⁽⁴⁾ Addizionali di legge escluse quando dovute.

TARIFFE PER FORNITURE E CESSIONI ALLE UTENZE ANNO 2015

(addizionali di legge escluse)

Contenitori	Costo unitario
Tanica per olio alimentare 5 It	€ 3,50
Tanica olio alimentare 25 It	€ 7,40
Fusto per olio alimentare da 60 lt con maniglie	€ 36,00
Bidoncino chiuso 10 lt (per umido) utilizzabile anche in esterno	€ 7,10
Bidoncino aerato 10 lt (per umido) solo per uso interno	€ 8,90
Bidoncino chiuso 25 lt (per umido) utilizzabile anche in esterno	€ 9,90
Bidone da 40 lt (1)	€ 13,90
Bidone da 70 lt (2)	€ 19,90
Cassetta da 50 lt per carta	€ 12,00
Kit verticale n. 1 contenitore salvaspazio impilabile da 40 lt. raccolta differenziata	€ 15,00
Kit verticale n. 3 contenitori salvaspazio impilabili da 40 lt. raccolta differenziata	€ 41,70
Kit verticale n. 4 contenitori salvaspazio impilabili da 40 lt. raccolta differenziata	€ 51,90
Carrellato da 120 lt (3)	€ 63,00
Carrellato da 240 lt (3)	€ 69,00
Carrellato da 240 lt con chiave (3)	€ 87,00
Sola sostituzione del carellato esistente (in buono stato) senza chiave con nuovo carellato con chiave	€ 18,00
Cassonetto da 1.100-1.300 lt (4)	€ 230,00
Cassonetto da 1.100-1.300 lt con chiave ⁽⁴⁾	€ 265,00
Sola sostituzione del cassonetto esistente (in buono stato) senza chiave con nuovo cassonetto con chiave	€ 35,00
Contenitore per pile esaurite da interno	€ 55,00
Contenitore a perdere per lampade (RAEE - R5)	€ 7,70
Contenitore a perdere per tubi al neon (RAEE - R5)	€ 3,90
Contenitore a perdere per piccoli elettrodomestici (RAEE - R4)	€ 3,90
Contenitore a perdere per toner esauriti	€ 4,70
Contenitore racc. diff. da esterno per luoghi pubblici 140 lt ⁽¹⁾	€ 290,00
Big Bag da 1.000 It per rifiuti non pericolosi	€ 12,00
Big Bag da 1.000 It per rifiuti pericolosi	€ 18,00
Kit per autorimozione materiali contenenti amianto	€ 80,00
Adesivi rifrangenti per contenitori da esterno (5 x 25 cm)	€ 1,50
Compostiera 300 lt (per nuclei fino a 4 persone e piccolo giardino)	€ 75,00
Compostiera 700 lt (per nuclei oltre le 4 persone e/o giardini)	€ 145,00
Fermasacco per bidoncini da 10 litri	€ 1,00

PEF CARTURA 2015

TARIFFE PER FORNITURE E CESSIONI ALLE UTENZE ANNO 2015

(addizionali di legge escluse)

Sacchi	Costo ur	nitario
Sacchi biodegradabili per contenitori da 10 lt - rotolo da 40 pz.	€	2,20
Sacchi biodegradabili per contenitori da 25 lt - rotolo da 20 pz.	€	2,50
Sacchi in PE traslucidi (neutri) da 70 lt - rotolo da 30 pz.	€	1,90
Sacchi in PE traslucidi (neutri) da 120 lt - rotolo da 30 pz.	€	4,00
Sacchi in PE traslucidi azzurri per raccolta sfusa della plastica da 120 lt - rotolo da 30 pz.	€	3,85
Sacchi in PE traslucidi per raccolta del verde da 120 lt - rotolo da 30 pz.	€	4,50
Sacchi in PE traslucidi (neutri) per contenitori da 240 lt - rotolo da 20 pz.	€	5,50
Sacchi biodegradabili per umido 240 lt - rotolo da 10 pz.	€	9,00

KIT STANDARD NUOVA UTENZA	Costo unitario
Bidoncino chiuso 10 lt (per umido) utilizzabile anche in esterno	
Bidoncino chiuso 25 lt (per umido) utilizzabile anche in esterno	
Bidone da 40 lt per secco	avotuito.
Bidone da 40 lt per vetro	gratuito
Sacchi in PE azzurri per raccolta sfusa della plastica da 120 lt - rotolo da 30 pz.	
Sacchi biodegradabili per contenitori da 10 lt - rotolo da 40 pz.	

KIT PLUS NUOVA UTENZA	Costo unita	rio
Bidoncino aerato 10 lt (per umido) solo per uso interno		
Bidoncino chiuso 25 lt (per umido) utilizzabile anche in esterno		
Bidone da 40 lt per vetro		
Bidone da 70 lt per secco		
Bidone da 70 lt per plastica	€ :	31,90
Cassetta da 50 lt per carta		ŕ
Sacchi in PE azzurri per raccolta sfusa della plastica da 120 lt - rotolo da 30 pz.		
Sacchi in PE traslucidi (neutri) da 120 lt - rotolo da 30 pz.		
Sacchi biodegradabili per contenitori da 10 lt - rotolo da 40 pz.		

PEF CARTURA 2015 Pagina 98 di 102

TARIFFE PER FORNITURE E CESSIONI ALLE UTENZE ANNO 2015

(addizionali di legge escluse)

KIT NUOVA UTENZA NON-DOMESTICA - PICCOLE SUPERFICI		
Bidone da 40/70 lt per secco		
Contenitore a perdere per toner esauriti (al bisogno)		
Sacchi in PE azzurri per raccolta sfusa della plastica da 120 lt - rotolo da 30 pz.		

KIT NUOVA UTENZA CONDOMINI e NON DOMESTICHE FINO A 500 LITRI SETTIMNALI	Costo	unitario
(attivabile per condomini e altre utenze non domestiche come negozi ed uffici) obbligatorio con chiave se posto in area aperta al pubblico		
5 contenitori carrellati 240 lt (Condomini max 4 utenze) (3)	€	195,00
Ulteriori 3 contenitori carrellati 240 lt (Condomini max 4 utenze) (3)	€	120,00
5 contenitori carrellati 240 lt CON CHIAVE (Condomini max 4 utenze) (3)	€	285,00
Ulteriori 3 contenitori carrellati 240 lt CON CHIAVE (Condomini max 4 utenze) (3)	€	175,00

SERVIZI DI CONSEGNA O RITIRO A DOMICILIO	Cos	to unitario
Kit nuova utenza e bidoni fino a 80 lt (fino a 5 bidoni e ulteriori 5 pezzi di altre forniture)	€	3,50
Carrellato 240 lt (fino a 5 contenitori e ulteriori 5 pezzi di altre forniture)	€	8,50
Cassonetto (fino a 3 pezzi e ulteriori 5 pezzi di altre forniture)	€	14,50

NOTE

disponibile per le seguenti frazioni: vetro, secco, plastica, carta, pile, medicinali, T/F, RAEE R4

(3) disponibile per le seguenti frazioni: umido, vetro, secco, plastica, carta, verde

(4) disponibile per le seguenti frazioni: secco, plastica, carta, verde

PEF CARTURA 2015 Pagina 99 di 102

⁽²⁾ disponibile per le seguenti frazioni: secco, plastica, carta

TARIFFE SERVIZI A RICHIESTA ANNO 2015

(i costi evidenziati in giallo sono compresi nei costi del Piano Finanziario) (Addizionali di legge escluse)

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	ı	Costo unitario
Avvolgibili (tapparelle) e tende veneziane in plastica, alluminio o in altri materiali anche accoppiati	€	2,40
Batterie al piombo ed accumulatori per autotrazione in buono stato di conservazione	€	1,20
Beni durevoli in legno di grandi dimensioni, con almeno un lato di lunghezza superiore a metri 1,50 (divani,mobili ecc.)	€	4,80
Beni durevoli in legno di piccole dimensioni, con almeno un lato di lunghezza inferiore a metri 1,50 (divani,mobili ecc.)	€	2,40
Beni durevoli in metallo o altri materiali accoppiati di peso inferiore a Kg. 25 (scaffali,appendiabiti, carrozzine, giocattoli ed altri oggetti non diversamente classificabili)	€	2,40
Beni durevoli in metallo o in altri materiali accoppiati di peso superiore a Kg. 25 (stufe, lamiere, reti ed altri oggetti non diversamente classificabili)	€	2,40
Bombole in metallo per gas ad uso domestico esaurite fino ad un max di 25 Kg per singolo pezzo	€	25,00
Contenitori in plastica o metallo con residui essiccati di vernici e pitture ad acqua fino ad un massimo di 25 Kg complessivi	€	4,20
Contenitori puliti in plastica o metallo, anche di grandi dimensioni, inclusi pentolame e contenitori per la raccolta dei rifiuti	€	-
Fioriere in cemento e grossi vasi in terracotta (prive di terra) fino ad un massimo di 25 Kg per singolo pezzo	€	3,50
Materassi, tappeti, tende da sole senza strutture di sostegno	€	2,40
Materiali ed arredi da giardino (ombreggiante,tubi per irrigazione,sedie,tavoli ecc.) fino ad un massimo di 25 Kg per pezzo	€	2,40
Moquette e linoleum arrotolati fino ad un massimo di 25 Kg per singolo rotolo	€	6,00
Olii alimentari esauriti fino a 25 litri per singolo contenitore	€	-
Onduline in plexiglass confezionate o arrotolate fino ad un massimo di 25 Kg per singolo rotolo	€	2,40
Onduline in plexiglass confezionate o arrotolate oltre 25 Kg per singolo rotolo	€	4,80
Pneumatici usati esclusivamente di origine domestica, per un conferimento massimo di 4 per anno solare -	€	6,00
Raccolta di rifiuto Verde a sacchi (solo nei comuni ove i servizi NON SONO A SVUOTAMENTO)	€	2,80
RAEE - Beni durevoli contenenti CFC (frigoriferi, condizionatori, ecc.) - CER 20 01 23	€	8,50
RAEE - Grandi apparecchiature elettriche ed elettroniche (TV, PC, forni elettrici, ecc.) - CER 20 01 35 e CER 20 01 36	€	7,20
RAEE - Lampade fluorescenti - CER 20 01 21 in buono stato di conservazione e nel loro imballo fino ad un massimo di 10 Kg	€	-
RAEE - Piccole apparecchiature elettriche ed elettroniche (cellulari, phon, ecc.) - CER 20 01 35 e CER 20 01 36	€	-

PEF CARTURA 2015 Pagina 100 di 102

TARIFFE SERVIZI A RICHIESTA ANNO 2015		
(i costi evidenziati in giallo sono compresi nei costi del Piano Finanziario) (Addizionali di legge escluse)		
Rifiuto inerte pulito derivante da operazioni in proprio di demolizione e piccoli lavori di muratura, fino a 25 Kg complessivi	€	3,90
Sanitari di grandi dimensioni (vasche da bagno o similari) oltre 25 Kg per singolo pezzo	€	4,40
Sanitari di piccole dimensioni (lavandini, bidet, wc o similari) fino ad un massimo di 25 Kg per singolo pezzo	€	2,40
Serramenti (porte, finestre, portefinestre e similari) prive di vetri, fino ad un massimo di 25 Kg per singolo pezzo	€	2,40
Serramenti (porte, finestre, portefinestre e similari) prive di vetri, oltre 25 Kg per singolo pezzo	€	4,80
Tende da sole con strutture di sostegno in metallo purchè di lunghezza complessiva inferiore a metri 7,00	€	22,00
Toner esauriti raccolti su contenitore a perdere (non fornito) di volume massimo 0,35 m.c. (cm 60 x 80 x 70)	€	-
Valigie, Bauli e similari fino ad un massimo di 25 Kg per singolo pezzo	€	2,40

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO - Servizio sgomberi ANNO 2015		osto itario
Raccolta di mobilio, ferro, arredamento in generale incluso il prelievo all'interno dell'abitazione, fino ad un ora di lavoro, 30 mc di volume, compreso smaltimento fino a 1.500 kg di peso	€	600,00
Raccolta di mobilio, ferro, arredamento in generale incluso il prelievo all'interno dell'abitazione, fino ad un ora di lavoro, 7 mc di volume, compreso smaltimento fino a 500 kg di peso	€	240,00
Posizionamento e ritiro di cassone da 9 mc di rifiuto inerte pulito derivante da operazioni di demolizione e lavori di muratura (solo calcinacci, mattoni e laterizi in genere, no guaine, infissi ed eternit)	€	300,00
Per ogni ora lavorativa o frazione in più oltre la prima	€	65,00
Raccolta di inerti a domicilio (no eternit) fino ad un massimo di 1 mc, compresa la fornitura di 1 big-bag	€	50,00

PEF CARTURA 2015 Pagina 101 di 102

ALTRI ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE - Utenze Domestiche e Utenze Non Domestiche Anno 2015

Altri oneri relativi alla gestione	Importo unitario (1)
Spedizione cartacea degli avvisi informali e/o delle fatture	Tariffa postale vigente, posta massiva servizio universale, porto 20-50g area extraurbana (EU)
Spedizione di solleciti per mancati pagamenti e/o per altri inadempimenti contrattuali fino a 2 fogli	Tariffa postale vigente, posta massiva servizio universale, porto 0-20g area extraurbana (EU)
Spedizione di solleciti per mancati pagamenti e/o di altri inadempimenti contrattuali superiori a 2 fogli	Tariffa postale vigente, posta massiva servizio universale, porto 20-50g area extraurbana (EU)
Notifica dell'avviso di pagamento o di accertamento e/o di altri avvisi di inadempimento contrattuale	Tariffa postale vigente, posta raccomandata A/R servizio universale, porto 20-50g
Formazione dell'avviso di pagamento o di accertamento e/o di inadempimento contrattuale	€2,85
Invio all'utenza delle comunicazioni su variazioni contrattuali ⁽²⁾	Tariffa postale vigente, posta massiva servizio universale, porto 0-20g area extraurbana (EU)
Pagamento mediante PagoBancomat presso gli sportelli utente abilitati	€0,25 +0,60% dell'importo della transazione con il minimo di €1,30
Pagamento mediante Carta di Credito presso gli sportelli utente abilitati	€0,25 +1,25% dell'importo della transazione con il minimo di €1,30
Pagamento a mezzo MAV bancario	€1,30
Pagamento On-Line su sito www.pdtre.it	1,25% dell'importo della transazione con il minimo di €1,30
Verifica dei dati del debitore in caso di errata indicazione da parte dell'utente dei dati nel mandato SEPA	€2,50
Deposito cauzionale per dotazioni iniziali standard utenza domestica - bidone da 40/70 litrí ³⁾	€8,00
Deposito cauzionale per dotazioni iniziali standard - bidone 25 litri ⁽³⁾	€5,00
Deposito cauzionale per dotazioni iniziali standard - bidone da 8/10 litri ⁽³⁾	€3,00
Deposito cauzionale per dotazioni iniziali standard - cassetta (3)	€8,00
Deposito cauzionale per dotazioni iniziali - bidone carellato 120/240 litri ⁽³⁾	€37,00
Deposito cauzionale per dotazioni iniziali cassonetto 1100/1300 L (3)	€130,00
Deposito cauzionale per dispositivo elettronico di rilevazione degli svuotamenti in dotazione all'utenza (3)	€3,00
Gestione amministrativa della posizione individuale ai fini della successiva riscossione coattiva per ogni mancato pagamento	€27,80
Cambio intestazione utenza ad eccezione della modifica di intestazione per diritto di successione	€3,00
Formazione di copia conforme all'originale di fattura o di copia dell'avviso informale di pagamento	€0,50
Formazione del piano di rateizzazione	€1,50 a rata

⁽¹⁾ Addizionali di legge escluse quando dovute.

PEF CARTURA 2015 Pagina 102 di 102

⁽²⁾ Al di fuori degli invii ordinari di fattura

^{(3) &}lt;u>Deposito cauzionale.</u> Alla consegna delle dotazioni standard previste farà seguito la contabilizzazione da parte del Soggetto Gestore della cauzione eventualmente prevista dalla tabella "Tariffe – altri oneri relativi alla gestione – Utenze Domestiche e Utenze Non Domestiche" del presente Piano Economico e Finanziario. Tale cauzione sarà restituita entro 90 giorni dalla cessazione dell'utenza e contestuale riconsegna al Soggetto Gestore delle dotazioni iniziali ricevute in comodato (bidoni, cassonetti e Tag). Il soggetto Gestore, in caso di inadempienza, incamererà il deposito cauzionale versato fino alla concorrenza del proprio credito, senza pregiudizio per le altre azioni previste dal Regolamento Comunale in materia, dal presente PEF e dalla normativa vigente.

d .C. n. 12 ... dol 36/19/15

COMUNE DI CARTURA (c_b848) - Codice AOO: A_123 - Reg. nr.0004969/2015 del 28/07/2015



COMUNE DI CARTURA

PROVINCIA DI PADOVA

35025 Cartura - P.zzs A. De Gasperi, 2/3

CODICE FISCALE 80009210289 PARTITA IVA 01563700283 TEL. 049 9555556 FAX 049 9555571

VERBALE n. 4 del 28.07.2015

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

alla deliberazione di C.C. di "Approvazione piano economico finanziario TARI anno 2015"

- VISTA la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale del 30.07.2015 avente ad oggetto: "Approvazione piano economico finanziario TARI anno 2015";
- VISTO l'art. 239, comma 1, lett. b), n. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera o), n. 1 del D.L. n. 174/2012, convertito nella L. n. 213/2012 che prescrive, tra le altre funzioni dell'organo di revisione il rilascio di pareri obbligatori in materia di "strumenti di programmazione economico-finanziaria";
- TENUTO CONTO dei pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile resi dai responsabili dei servizi ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 153 del D.Lgs. n. 267/2000 come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012,

ESPRIME

Parere favorevole in merito al provvedimento di Approvazione del piano economico finanziario TARI anno 2015, redatto in conformità di legge e nel rispetto della normativa contabile

Da inoltrare la documentazione al Consiglio Comunale.

IL REVISORE DEI CONTI D. ssa Silvia Scortegagna

Allegato "C" alla delibera di C.C. N. 19 del 30.07.2015

Consigliere Rocca: in merito alla questione dei dipendenti del Bacino Pd 3 ho visto giusto. La mia contrarietà è assoluta. Ho saputo della recente nomina del Sindaco in C.d.A della Padova T.R.E. SRL e gli auguro buon lavoro. La mia contrarietà parte da un dato tecnico perchè operando sui costi di gestione questi aumentano continuamente negli anni e quindi chiedo se tutta questa macchina che si è voluta costruire quanto ricada sul costo totale del servizio. L'appalto fatto in proprio a Barbona ha dimostrato che il costo del puro appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento è tot., a questo dobbiamo aggiungere la riscossione, la bollettazione ecc. che il Consorzio fa per i Comuni ma che noi facciamo in proprio. Quanto incide la parte amministrativa della gestione? Se fatto in casa incide per il 5%, quanto incide a Cartura?

Sindaco: mi porti il calcolo del suo 5%.

Consigliere Rocca: va bene, poi può essere un 5 o 10%. Dobbiamo capire quanto questa macchina ci costa. La parte amministrativa negli anni ha accumulato un costo troppo elevato. Prendiamo ad esempio i crediti non riscossi: questi costi vengono spalmati sui cittadini. I Comuni, con l'andar del tempo, hanno perso competenze e capacità di analisi. Di chi è la responsabilità per i mancati pagamenti delle bollette? E' dei Comuni o è una concessione con rischio dell'impresa a carico dell'affidatario? Negli atti di gara il rischio di impresa era previsto a carico del Concessionario, poi nel contratto è cambiato. Adesso lei come amministratore della Padova Tre avrà modo di verificare queste cose.

Sindaco: tengo a precisare che ieri è stato approvato il conto consuntivo del Consorzio Padova Sud e gli articoli comparsi sui giornali riportano pesanti inesattezze, non è assolutamente vero che ci sono 36 milioni di Euro di buco. Bisognerebbe informarsi prima di scrivere. Invece il dato veritiero è che vi sono crediti per bollette non pagate da utenti per circa 9 milioni di Euro, e più che le utenze familiari pesano le utenze non domestiche (derivanti soprattutto da aziende fallite). E' una castroneria assoluta l'articolo che è uscito. Si sta pensando di chiedere rettifica per affermazione diffamatoria.

Come vengono recuperati questi 9 milioni di Euro? Questa cifra è la sommatoria dei morosi di tutti i Comuni, ma ogni Comune risponde per le utenze dei suoi cittadini. Su questo importo non vi è atteggiamento passivo, ma continua l'attività di riscossione coattiva verso questi crediti da parte di Abaco. C'è un problema finanziario, ma sono state ipotizzate varie soluzioni. La prima soluzione è buttare tutto a perdita, ma se si fa questo bisogna inserire nel Piano Economico Finanziario l'intero importo della perdita. La maggioranza dei Sindaci ha invece deciso di ripartire la propria quota nell'arco di sette anni (la voce si chiama REP che significa "recupero esercizi precedenti"); per il Comune di Cartura questa voce sarà pari a circa 8.000,00 Euro all'anno.

Ribadisco che l'Abaco va avanti nella riscossione coattiva e dopo aver ricevuto una lettera di diffida molti pagano, specialmente le utenze domestiche perchè non di rado il ritardato pagamento è imputabile a semplice dimenticanza. Queste entrate diventano tecnicamente delle sopravvenienze attive. Quattro Comuni volevano che questi importi non riscossi venissero messi a perdita e questo per il Comune di Cartura voleva dire 62.000,00 Euro nel PEF tutti a carico di un solo anno. Faccio notare che il nostro Comune già da anni ha applicato il Fondo Svalutazione Crediti (FSC)e quindi il Piano Economico Finanziario 2015 non ha importi a titolo di FSC perchè già dagli anni precedenti ha trovato copertura; è per questo motivo che nel 2015 le nostre tariffe non solo non sono aumentate, ma addirittura

sono diminuite del 6%. Questo è un risultato molto virtuoso per il Comune di Cartura. Ribadisco che non c'è un buco di 36 milioni di Euro ma solo 9 milioni di Euro di crediti non riscossi da ripartire in sette anni per ciascun Comune.

Consigliere Zanetti: in quanti anni si sono accumulati questi crediti?

Sindaco: nel giro di alcuni anni.

Consigliere Rocca: questo dimostra che non c'è controllo in tempo reale, altrimenti non si sarebbe arrivati a questa situazione.

Sindaco: il fondo svalutazione crediti è stato previsto dalla normativa solo da poco tempo ed è stato recepito prontamente.

Consigliere Rocca: certo, ma secondo me comunque il rischio non deve essere a carico del Comune. Non si può arrivare a 62.000 Euro per Cartura; sono cifre enormi. Se Abaco non funziona va cambiata.

Sindaco: 62.000 Euro dal 2009 ad oggi significano 7/8 mila Euro all'anno, non sono certo cifre enormi. Avere importo zero sul fondo svalutazione crediti 2015 è un dato già rilevante. Quanto ad Abaco, mi risulta che siamo legati ad un contratto.

Consigliere Rocca: quante ditte hanno partecipato a questo appalto?

Sindaco: se lei ha dei dubbi o delle insinuazioni doveva fare le sue considerazioni a suo tempo.

Consigliere Rocca: lei sa per quanto tempo è stato pubblicato questo bando? Ribadisco la mia contrarietà perchè i costi sono troppo elevati. Il Consorzio ha creato solo un danno a Cartura.

Sindaco: anche a me ogni tanto piacerebbe poter solamente dire "a mio avviso...", senza che ci sia la controprova.....

Consigliere Rocca: chi fa questo lavoro a Cartura non prende incentivi.

Sindaco: colgo una punta di invidia. Mi sarebbe piaciuto vedere lei come direttore del Bacino PD 3.



COMUNE DI CARTURA PROVINCIA DI PADOVA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. 19 Data Delibera 30/07/2015

OGGETTO

APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI ANNO 2015

	PARERI DI CUI ALL' A	RT. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000
H. DEGDONG A DW E	Per quanto concerne la I FAVOREVOLE	REGOLARITA' TECNICA esprime parere :
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Data 28/07/2015	IL RESPONSABILE DEL SETTORE F.to BETTO MICHELE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la R FAVOREVOLE	EGOLARITA' CONTABILE esprime parere:
	Data 28/07/2015	IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to BETTO MICHELE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to MASSIMO ZANARDO

F.to D.SSA SANDRA TRIVELLATO

PUBBLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI (Art. 124 del D. Lgs. 267/2000)

N. 311 registro delle pubblicazioni

Io sottoscritto Incaricato della Pubblicazione, attesto che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della l.n. 69/2009 in data 05/08/2015 e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi fino al giorno 20/08/2015.

Cartura, 05/08/2015

L'Incaricato della Pubblicazione

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Cartura, 05/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA SANDRA TRIVELLATO

ESECUTIVITA' DELLE DELIBERAZIONI (Art. 134 del D. Lgs. 267/2000)

La presente deliberazione:	
	oile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
è divenuta esecutiva il giornopubblicazione all'Albo Pretorio on-line	, essendo trascorsi dieci giorni dall'avvenut
Cartura,	IL SEGRETARIO COMUNALE
	F.to D.SSA SANDRA TRIVELLATO